L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA · Via Mentana 4 · Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVI - N. 150 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— · SEMESTRE L. 26,50 · TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . ANNO L. 140,— · SEMESTRE L. 70,— · TRIMESTRE L. 35,— all abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'Interno

Giovedì 2 Luglio 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 2 primo piano - Telefono 26-880
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE Bologna Via Mentana 4, e presso "UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano Via Benaventura Cavalieri 4 Tel. 65-141

Sig. Omaggio /AV. Giuseppe Fabretto Piazzetta Valentinis 2- P.III° UDINE 1092

Crisi mondiale e crisi inglese

La proposta della moratoria ha fatto concepire buone speranze che essa valga ad aiutare la ripresa della vita economica mondiale oggi così profondamente depressa. Ogni paese si dibatte tra difficoltà più o meno gravi. E' proprio il caso di dire che i nodi vengono al pettine. La facile ed illusionistica politica di inflazione continuata allegramente per circa tre lustri ci ha condotto alla crisi odierna che, secondo alcuni economisti, costituisce il fenomeno risolutivo dei postumi della guerra.

L'inflazione creditizia ha fatto sorgere industrie e commerci che si reggevano ed esportavano in quanto si manteneva l'infrazione.

Quindi se ne ebbe un peggioramento nella situazione economica generale; i consumi crescevano fino all'esagerazione; la produzione mantenuta ad alti costi; il risparmio largamente speso e distrutto; le spese pubbliche si aggravavano. Poche sono state le aziende che approfittarono dei molti mezzi monetarii per pagare i debiti ed ammortizzare sollecitamente i loro impianti.

Oggi si sconta tutto ciò e si va faticosamente ricercando un nuovo equilibrio economico.

L'Inghilterra è più travagliata dalla crisi che non altri paesi, e lo prova il fatto del numero enorme dei suoi disoccupati che costano fior di quattrini al bilancio dello Stato. Il male però risale a molti anni addietro. Germania, Giappone, Stati Uniti armati di mezzi tecnici progrediti lottano dal principio del secolo per strappare all'Inghilterra la sua superiorità industriale. Nel 1880 le esportazioni inglesi superavano quelle riunite dei tre maggiori concorrenti per 16 milioni di sterline: nel 1930 le esportazioni di questi ultimi superavano quelle inglesi per 705 milioni di sterline.

Il fatto è che l'industria inglese, specie quella cotoniera e quella carbonifera, è rimasta indietro, in fatto di tecnica, a quella dei suoi concorrenti.

Il *Samuel's Report* sulla industria del carbone è molto eloquente a tale riguardo.

Le miniere di carbone del Passo di Calais, del dipartimento del Nord, del bacino renano Westfalico, quelle americane sono assai più tecnicamente progredite in confronto a quella inglese che sembra ancora allo stato dell'età della pietra. C'è voluto la crisi, ci sono volute le attuali difficoltà per dare una spinta al miglioramento che ora si attua mano mano.

Rileva Attilio Cabiati, nella rivista *La Riforma Sociale*, che le varie classi sociali vanno riducendo in Inghilterra, il proprio tenore di vita. Lo riducono i risparmiatori il cui danaro investito in titoli industriali è oggi decurtato del 20 e del 30 per cento come interesse, e del 30, 40, 50 per cento in valor capitale. Gli agricoltori sono colpiti dalle difficoltà di vendere i proprii raccolti. I banchieri ed i commercianti vedono i loro profitti tagliati dalla diminuzione degli affari e le riserve decimate dalle insolvenze dei loro debitori.

Per uscire dalla situazione anormale in cui ci si è messi e ristabilire l'equilibrio è necessario il sacrificio di ogni classe sociale ed il ritorno ad una vita più severa, con minore lusso, intonata all'economia nelle spese.

Il problema che si cerca di risolvere consiste nell'adattare la produzione alla massa odierna dei mezzi reali e normali, cioè a consumi più ristretti e nella lotta per la sopravvivenza degli organismi produttivi più forti attuando la razionalizzazione. Questa, a parte gli eventuali abusi, si propone come esito finale una produzione venduta a bassi prezzi, eccitatori di un più vasto consumo ed ottenuta a costi bassi che coincidano con salari elevati. Il risultato non sarà possibile ottenerlo fin che l'equilibrio non sia ricostituito. Oggi intanto è il tempo del sacrificio e delle privazioni.

A. Cabiati esprime l'opinione che la crisi verrà superata solo quando i costi saranno stati ridotti al livello dei bassi prezzi e che i prezzi al minuto possano essere ricondotti verso i livelli della prima metà del 1914.

Infatti i progressi scientifici, le lezioni di organizzazione ricevute dalla guerra, la crescente razionalizzazione industriale, le nuove scoperte, specialmente nel campo elettrico e chimico fa ritenere che la futura produzione si baserà sempre più su una migliore divisione del lavoro ed un più vasto impiego delle macchine. Si avrà allora una larghissima produzione di tutti i beni ai costi più bassi di lavorazione e con salari che andranno crescendo mano mano che la razionalizzazione si perfezionerà.

La prospettiva è bella e suggestiva ed auguriamo che non sia troppo lontana e che i fatti vengano a dare ragione alle previsioni degli studiosi.

Molto si è già fatto per ricostituire l'equilibrio distrutto; altro rimane a fare e si farà. Se il sacrificio e le privazioni si sono imposte fa d'uopo sopportarle con animo forte e sereno.

Lo spirito cristiano è un sublime e potente eccitatore alla perseveranza negli sforzi più duri.

A. Cantono

L'aumento del fondo disoccupazione approvato ai Comuni

LONDRA, 1 pom.

La camera dei comuni ha approvato in terza lettura con 216 voti contro 164 un progetto di legge che eleva da novanta a 115 milioni di lire sterline lo stanziamento dei fondi per l'assistenza contro la disoccupazione.

VERSO L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO HOOVER PER IL RISANAMENTO EUROPEO

L'Italia precede coi fatti le conclusioni dei negoziati mentre continuano le trattative franco-americane

La prima esecuzione italiana del progetto americano

ROMA, 1

Mentre si attende che dai negoziati attualmente in corso risulti quanto prima un accordo definitivo tra tutti i Governi interessati, il Governo italiano, conseguente colla sua attitudine di piena e cordiale adesione alla proposta del presidente Hoover, ha provveduto in via preliminare a dare un principio di esecuzione al progetto americano. A tale scopo il Ministro degli Affari esteri, previo accordo col Ministro delle Finanze, ha informato il Governo degli Stati debitori verso l'Italia che il Governo italiano non intende reclamare gli incassi delle somme che gli son dovute in applicazione del piano Young e degli accordi dell'Aja con scadenza al 1.o luglio.

Ha contemporaneamente informato i Governi degli Stati creditori che il R. Governo terrà accantonati in attesa di una decisione i pagamenti dovuti dall'Italia alla stessa scadenza. (*Stefani*).

Il Senato francese approva l'opera del Governo

PARIGI, 1 pom.

Ieri al Senato è stata discussa la interpellanza del senatore Lemery sulla politica estera del governo. Il senatore Lemery ha dichiarato anzitutto che egli era colpito dalla rassomiglianza dell'atmosfera fra la seduta odierna e quella del 1929 in cui il governo domandava all'alta assemblea di ratificare l'accordo Mellon-Beranger sui debiti. Oggi come allora le preoccupazioni dei negoziati, l'effetto di sorpresa, l'emozione che si è impadronita del paese, danno la penosa sensazione che il parlamento deliberi sotto una pressione morale. Dopo avere affermato che la risposta francese non soddisfa nessuno, l'oratore aggiungeva che bisognava dire con maggiore chiarezza che la Francia non voleva rimettere alla Germania un debito di tale importanza se la Germania deve impiegarlo ad armarsi contro gli alleati. Mi sembra, diceva l'oratore, che il governo non abbia osato fare allusione agli armamenti. L'offerta del presidente Hoover non è affatto un frutto dei trattati, è una sua veduta personale che deve innanzi tutto essere approvata dal Congresso Americano. Che cosa avverrà se il Congresso non ratificherà il gesto del presidente? Gli Stati Uniti potrebbero reclamare il pagamento del nostro debito senza che noi avessimo nulla ricevuto da sei mesi dalla Germania. Si proclamerà che i trattati non sono che stracci di carta? E semplicemente dopo il pagamento del 15 giugno eseguito dalla Francia verso gli Stati Uniti che il presidente Hoover ha lanciato la sua famosa lettera. Si è aspettato che la Francia avesse pagato il debito per dire che la Germania non avrebbe più pagato il suo.

Da 10 anni — concludeva Lemery — la Francia vive con gli occhi fissi sulla stella della pace; per la pace essa consente tutti i sacrifici e invece la pace fugge sempre in una fuga eterna. Non vi è pace possibile se i contratti non sono rispettati.

Seguiva l'ex presidente della Repubblica signor Millerand il quale dichiarava che accorderà la fiducia al governo. Bisogna — però egli rilevava — che dall'altro lato dell'Atlantico si sappia che la Francia non può considerare il suo debito verso l'America che in funzione dei crediti verso la Germania. La Francia non può rimanere sola a pagare i debiti di guerra. Una conversazione con il governo dei Reich è divenuta necessaria ma essa sarebbe inutile se non trattasse due questioni delicate e non si ottenesse una risposta precisa. Bisogna cioè che noi sappiamo a che cosa dobbiamo attenerci relativamente alla frontiera polacca e all'impiego del Reich di concludere una Locarno orientale. Bisogna inoltre domandare al governo tedesco di rinunciare solennemente allo Anschluss. Se il governo tedesco accetta nettamente e sinceramente queste due proposte il riavvicinamento franco-tedesco è fatto. Se la Germania al contrario si sottrae a ciò, la responsabilità del suo rifiuto ricade su di essa.

Saliva poi alla tribuna il senatore Dejouvenel il quale diceva che la crisi tedesca non è dovuta al pagamento delle riparazioni, ma alle elezioni che hanno dato la maggioranza agli Hitleriani e agli elmi di acciaio. Queste elezioni hanno fatto scomparire la fiducia internazionale. La proposta di Hoover sarà sufficente a scongiurare la crisi? Come si indurranno i popoli a rinunciare agli armamenti se non si persuaderanno della forza dei trattati? Venga pure la tregua dei pagamenti ma a condizione che dall'altro lato si dia tregua all'Anschluss: tregua per la campagna della revisione delle frontiere e dei trattati.

Dopo brevi parole del senatore Merlin prende la parola il presidente del Consiglio Laval il quale dichiara che il piano Young e gli accordi dell'Aja debbono essere mantenuti in quanto essi rappresentano il regolamento completo e definitivo delle riparazioni. Il Presidente del Consiglio protesta contro l'affermazione che il governo sarebbe stato mantenuto in disparte nei negoziati, rileva che tutti i paesi hanno aderito alla proposta americana. Quale sarebbe stata la nostra posizione — dice Laval — se noi avessimo rifiutato? Noi non abbiamo rifiutato ma non potevamo accettare senza riserve. Noi — lo si sappia bene — non siamo stati vittime di nessuna manovra e nei negoziati che noi continueremo domani avremo sempre la cura legittima della dignità della Francia.

Alla vigilia dei negoziati che sta per impegnare con la Germania il governo francese ha bisogno di tutta la sua autorità. Chiusa la discussione il Senatore ha approvato con 107 voti contro 5 un ordine del giorno del signor Berar così concepito:

«Il Senato considerando che il rispetto dei trattati e delle convenzioni costituisce la sola base solida delle relazioni internazionali ricordando i sacrifici e le concessioni di ogni natura che la Francia ha consentito da tredici anni per il mantenimento della pace mondiale e per il ristabilimento della concordia e dell'economia europea, approvando le dichiarazioni del governo, passa all'ordine del giorno.

La Grecia e la proposta Hoover

ROMA, 1

L'Agenzia di Roma riceve da Atene che la formula Hoover si risolve in un guadagno per la Grecia. Infatti quest'anno la Grecia avrebbe dovuto pagare per debito di guerra la somma globale di 154 milioni di dracme e ne avrebbe ricevuto soltanto 122 in conto riparazioni. Se però la sospensione dei pagamenti fosse estesa anche alla Bulgaria ed all'Ungheria la perdita della Grecia sarebbe di 82 milioni di dracme.

Il Giappone e i pagamenti tedeschi

ROMA, 1

Si riceve da Tokio che la formula Hoover non toccherà il bilancio giapponese perchè i pagamenti germanici al Giappone ammontano a tre milioni e 300 mile Yen dei quali due milioni e mezzo sono già stati pagati.

Un'ufficiosa smentita della "Tribuna,,

ROMA, 1

I giornali ricevono da Ginevra la notizia che da qualche giorno negli ambienti del segretariato della Società delle nazioni circola con strana insistenza la voce che il governo italiano avrebbe intenzione di suggerire il rinvio della conferenza del disarmo a data da destinarsi nel 1933. A questo proposito la *Tribuna* commenta e smentisce la notizia nei seguenti termini: « Siamo molti sorpresi che una voce di tal genere possa circolare tanto che di essa si è preoccupato il *Dayl Herald* che attribuisce invece al governo italiano l'iniziativa di una conferenza per i debiti e riparazioni. Infatti per poter circolare una voce simile deve essere stata totalmente inventata perchè non solo non è vera ma non è nemmeno verosimile. Il governo fascista che non è certamente troppo incline alle conferenze, non ha proposto e non propone una conferenza sui debiti per l'esecuzione della proposta Hoover e ha invece sempre considerato che la conferenza del disarmo debba farsi e senza ritardi che sarebbero perniciosi. Il problema del disarmo è al centro di tutte le discussioni e si connette palesemente o implicitamente con tutte le maggiori questioni in esame compresa la proposta di Hoover. Non si deve rinviare quindi la Conferenza che sarà una vera e propria confessione politica anche se debba far confessare che non ci si vuol confessare. Il governo fascista invece già si prepara alla Conferenza. Il Capo del Governo ha già disposto che una commissione interministeriale ordini il lavoro in comune fra i ministeri interessati, esteri, forze armate, e finanze, che sarà poi oggetto di studi della delegazione. Quindi per l'Italia questa è vigilia di attività e quella del rinvio è per quanto riguarda il governo fascista una menzogna ».

La visita di Brüning e Curtius a Roma

Il comunicato ufficiale

BERLINO, 1

L'Agenzia ufficiale tedesca *Wolff Bureau* ha diramato ieri l'altro sera il seguente comunicato: In seguito a proposte fatte da parte tedesca circa le ulteriori amichevoli conversazioni simili a quelle tenute ai Chequers il Capo del governo italiano a mezzo del R. Ambasciatore a Berlino ha fatto invitare il Cancelliere e il Ministro degli esteri tedesco ad una visita a Roma da avvenire prossimamente.

Il Cancelliere e il Ministro degli affari esteri tedesco hanno accettato con piacere l'invito del Capo del Governo italiano. La data della visita sarà stabilita in accordi susseguenti.

Sul futuro incontro italo-tedesco si può dire come del resto è già rilevato dal comunicato del governo tedesco, che il fatto rientra nel programma del governo di Berlino.

Il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung* dott. Klein illustra oggi l'importanza che avrà per la Germania un incontro fra Mussolini e Brüning. La visita del Cancelliere a Parigi può essere considerata come una necessità diplomatica: però sui suoi risultati ci si permetta di essere un po' scettici.

Il viaggio a Roma può invece avere una importanza infinitamente superiore. A Parigi tutto può ridursi ad un gesto di cortesia. A Roma invece può essere fatta della vera politica senza false speranze, senza inopportuni entusiasmi, senza altisonanti parole, sul terreno della parallelità per trovare da pari a pari la via di un orientamento.

Theodor Wolff occupandosi sul *Berliner Tageblat* delle esperienze deluse dei comunisti tedeschi che speculavano sulla possibilità di una catastrofe, dice: « Corrispondente di tale delusione è precisamente il Duce del Fascismo che subito ha aderito alla proposta americana con uno slancio del quale la Germania deve essergli grata ed ha dimostrato di voler evidentemente salvare la Germania ».

Soddisfazione tedesca

BERLINO, 1

La conferma ufficiale della prossima visita a Roma di Brüning e Curtius non è giunta inattesa ma l'impressione è staa egualmene viva in questi ambienti politici. I giornali commentano unanimemente con molta soddisfazione la notizia del convegno dal quale prevedono ottimi frutti.

Abbonamenti a "L'Avvenire d'Italia,, per il II° semestre 1931

Tutti dovremmo esserne persuasi: un quotidiano, ha una potenza strumentale in ragione diretta dei suoi abbonati. « Strumentale », cioè meccanica, fisica, organizzativa, per quel tessuto di servizii senza dei quali la pura propaganda delle « idee » rimarrebbe tirocinio di pochi eletti.

Al giornale si chiede — ed è giusto — un'attrezzatura sempre più vasta in tema di notizie, una ossatura almeno capace di resistere ai portentosi organismi della più moderna tecnica.

Non useremo per noi degli aggettivi superlativi: sembrerebbe eufemistico. Ma gli amici ci son testimoni: tutto che fu possibile è stato eseguito. Una linea di sviluppo modesta, ma ininterrotta: un ritmo normale, ma continuato di espansione e di ascesa.

Guardando alla nostra storia più recente una realtà ci consola:

— agli sforzi fu corrisposto;

— i sacrifici furono bene tesaurizzati;

— non abbiamo mai dato delle parole senza poi mantenerle.

Ecco dei titoli che ci autorizzano a continuare e rinnovare l'appello: lo nostra storia si tesse di umile progresso quotidiano; domanda perciò di essere quotidianamente corrisposta.

« Fedeli nel poco » potrebbe essere la condizione che poniamo agli amici nel campo delle esigenze materiali (quelle ideali non avranno mai misura): ma questo « poco » che potrebbe significare anche soltanto un abbonamento, magari semestrale, bisogna che ci sia.

Siamo alla scadenza. E quanti amici, fedelissimi, che vivono ancora in margine all'umile rivendita, senza... lo scatto finale di una quota di abbonamento?

Eppure sarebbe nella logica, nella convenienza, certo nella benemerenza più proficua.

Dunque, animo! L'indice numerico deve salire: le quote raggiunte non ci bastano, le mète sono più lontane.

Le vogliamo raggiungere, le raggiungeremo!

Abbonamenti da oggi al 31 dicembre 1931	. . . . . .	**L. 26,50**
» annui da oggi a pari data dell'anno p. v.	. . .	» 52,—
» trimestrali a 90 giorni dalla messa in corso del giornale	.	» 14,—
» estivo-autunnali per 30 giorni	. . . .	» 5,—
» » » » 45 »	. . . .	» 7,—
» » » » 60 »	. . . .	» 9,50

Indirizzare le ordinazioni accompagnate da cartolina vaglia, oppure da versamento su conto corr. post. dell'Avvenire d'Italia N. 8.815 all'Amministrazione del giornale, Bologna, Via Mentana 4.

La situazione spagnola dopo le elezioni

MADRID, 1 pom.

Il giornale la *Voz* riceve da Barcellona che Compais ex governatore di Barcellona è partito per Madrid onde esporre al governo la situazione creatasi in Catalogna dopo la vittoria riportata dalla sinistra catalana. Sono pervenuti numerosi dispacci al governo per domandare le dimissioni di Nicolau ministro dell'economia. Mittenti dei telegrammi affermano che dopo i risultati delle elezioni Nicolau non rappresenta più la Catalogna nel governo. Gli impiegati e gli operai della compagnia telefonica hanno annunziato che proclameranno lo sciopero generale il 4 luglio se non saranno soddisfatti le loro rivendicazioni economiche.

Il giornale *El Sol* pubblica delle dichiarazioni del ministro degli esteri Alessandro Lerroux capo del partito radicale. Il sig. Lerroux che è stato eletto in 6 collegi fra cui Madrid Barcellona, e Valencia ossia le tre più grandi città della Spagna, ha dichiarato che per il momento il gabinetto attuale è chiamato a continuare il suo compito; il parlamento potrà accordargli la fiducia quando conoscerà ciò che il governo provvisorio ha fatto. La missione principale del gabinetto ha proseguito Lerroux deve essere ora quella di elaborare una costituzione adeguata alle realtà nazionali affinchè la Spagna possa riconquistare l'alto posto che le spetta nella politica internazionale.

Quanto al movimento della Catalogna Lerroux ha detto di ritenere che esso si compone di due sentimenti contradittori uno che rappresenta il desiderio di affermare la personalità della Catalogna e l'altro del tutto materialista rappresentato da coloro che aspirano alla giustizia sociale di tipo indefinito ispirato ai vari esemplari che offre la storia contemporanea.

Questo stato di cose ha concluso Lerroux durerà poco perchè manca la omogeneità e gli elementi ponderati associati ai rivoluzionari saranno rapidamente messi in disparte e non potranno realizzare un'opera costruttiva.

Franco vuol essere presente all'inaugurazione delle Cortes

MADRID, 30 pom.

Proveniente da Siviglia è giunto in aeroplano a Madrid il comandante Franco che era stato trasportato all'ospedale militare. Egli va migliorando della frattura al piede e il suo più vivo desiderio sarebbe di ristabilirsi in tempo per potere partecipare fra 14 giorni alla riunione delle Cortes.

La Spagna non abbandona il Marocco

PARIGI, 1

In seguito al comunicato apparso sull'*Echo de Paris* circa le sorti del Marocco spagnolo l'Ambasciata di Spagna a Parigi ha diramato un comunicato in cui viene smentita l'informazione da fonte inglese che il Ministro delle Finanze spagnolo cioè avrebbe notificato alla commissione dei mandati alla Società delle Nazioni di mettere a sua disposizione i territori che la Spagna occupa nel Marocco perchè l'occupazione sarebbe considerata a Madrid ocme inutile e dispendiosa.

La sospensione delle trattative per l'accordo tessile nella Francia settentrionale

PARIGI, 1 pom.

Le trattative svoltesi allo scopo di giungere ad un accordo tra i datori di lavoro ed i lavoratori dell'industria tessile nel Nord, sono state interrotte.

Due condanne a morte nel processo dei separatisti croati

ZAGABRIA, 1

E' terminato il processo durato circa due mesi contro un gruppo di separatisti croati. I principali imputati Markc Hranilovic e Mattia Soldin sono stati condannati a morte; Antonio Herzg e Stefano Javor sono stati condannati a 20 anni di lavori forzati; Dragutin Krizja a 18 anni di lavori forzati; Stefano Horvatek e Paolo Glab a 15 anni di lavori forzati; Maria Hranilovic sorella del principale imputato è stata condannata ad un anno di reclusione. Gli altri imputati sono stati condannati a pene varianti da un minimo di un anno ad un massimo di 5 anni di reclusione.

Scambio di note fra Danimarca e Norvegia per la Groenlandia

OSLO, 1 pom.

Il ministro di Danimarca ierisera ha ricevuto una nota del ministro degli esteri di Norvegia. La nota fa seguito allo scambio di vedute riguardante la questione della Groenlandia. Secondo una informazione ufficiosa il suo punto di vista durante il periodo che l'accordo norvegese e danese è in vigore, nessun diritto sovrano deve essere esercitato sulla Groelandia orientale, nè da ogni altra parte. La politica futura della Norvegia dipenderà probabilmente dalla risposta danese che è attesa fra breve.

La rivoluzione al Perù

SANTIAGO DEL CILE, 30 pom.

Giunge notizia da Lima che l'incrociatore peruviano «Grau» recante a bordo un reggimento di fanteria si dirige a tutto vapore verso Mollendo. Ivi le truppe sbarcheranno con la maggiore rapidità possibile e verranno immediatamente fatte partire per ferrovia a destinazione di Arequipa. Questa notizia fa supporre che ad Arequipa la situazione non sarebbe affatto tranquillizzante. Un comunicato pubblicato dal governo dichiara che la rivoluzione militare è limitata soltanto alla guarnigione di Cuzco e di Puno. Si ritiene che i rivoltosi esigano una modificazione della legge elettorale e protestino contro il ritorno nel Perù del colonnello Sanchez Cierro precedentemente deposto dalla presidenza provvisoria della repubblica.

L'amnistia ai ribelli birmani

RANGOON, 1 pom.

Un comunicato governativo annuncia che è stata riveduta l'amnistia per i ribelli. Il Governo offre il perdono a quanti si arrenderanno entro un mese dalla pubblicazione dell'amnistia purchè vivano poi tranquilli nei rispettivi villaggi, non si uniscano alle forze ribelli, non le aiutino e riferiscano ogni trama contro le autorità, di cui venissero a conoscenza. Gli organizzatori dei ribelli, i capi banda ed i loro aiutanti, di cui verranno pubblicati i nomi, sono esclusi dall'amnistia.

Il comunicato del Governo dichiara inoltre che nella conferenza tra il governatore ed i capi birmani vi è anche all'ordine del giorno la questione di venire economicamente in soccorso della Birmania.

Aumento di tasse in America

WASHINGTON, 1 pom.

E' possibile che alla prossima sessione del congresso venga votato un aumento di tasse qualora gli affari dovessero presentare un miglioramento. Ciò è stato suggerito dal senatore Reed Smoot presidente della commissione finanziaria del senato. Il sig. Smoot ha fatto notare che una tassa più forte alle società anonime potrebbero fornire una fonte di entrate supplementari.

Lo sciopero minerario a Pittsbourgh

PITTSBOURGH, 1

Durante la giornata si sono verificati parecchi conflitti nella regione degli scioperi, tra minatori e le guardie preposte alla vigilanza delle cave. Vi sono stati alcuni feriti leggeri e molti contusi. Per disperdere i dimostranti la polizia ha dovuto fare uso di bombe lacrimogene.

La convenzione commerciale tedesco-rumena

ROMA, 1

L'Agenzia di Roma riceve da Bucarest che è stata conclusa una nuova convenzione commerciale fra Germania e Rumania. In virtù del nuovo accordo la Germania accorda la tariffa preferenziale all'importazione dell'orzo e del grano turco rumeno. Per l'orzo il dazio doganale sarà ridotto del 50 per cento e per il grano turoco del sessanta per cento. La convenzione non fissa i contingentamenti d'importazione. A sua volta la Rumania accorda alla Germania notevoli riduzioni doganali per le esportazioni dei suoi prodotti industriali. La stessa agenzia riceve da Berlino che durante le trattative la Germania ha presentato proposte che senza essere state inserite nell'accordo sono state prese in considerazione da parte della Rumania. Fra queste proposte figura la concessione di importanti lavori industriali fra i quali la costruzione di un ponte in ferro sul Danubio.

Il principe imperiale d'Etiopia in visita in Italia

ADIS ABEBA, 1

E' annunciato un lungo viaggio in Europa del Principe Imperiale di Etiopia Asta Uassen figlio primogenito di Hailè Sillassiè. Il Principe visiterà le principali capitali come fece nel 1924 suo Padre, allora Ras Tafari. Nel suo giro che durerà circa sei mesi il principe sarà accompagnato dal ministro degli esteri di Etiopia, e dal medico particolare dell'Imperatore.

Il Principe che conta 15 anni è stato recentemente nominato Mardaz Macc che è il grado militare più elevato equivalente a generalissimo.

I cattolici francesi e la pace

PARIGI, 1 pom.

(*V.*) — Gli avvenimenti gravi di politica internazionale permettono di sottolineare e di cogliere, anche nelle minime *nuances*, le varie correnti che si disputano l'avvenire. L'atteggiamento di Leone Blum, che spinge il partito socialista unitario a votare compatto pel Governo Laval allo scopo di rendere possibile una politica di pacificazione tra Berlino e Parigi, è degno di nota.

Per la prima volta nel dopo guerra i socialisti hanno votato pel Governo. I radicali, che fanno capo ad Herriot, non hanno seguito l'esempio. Tra le ideologie nazionalistiche e le altre tendenti al ravvicinamento dei popoli i radicali alla Herriot sono un po' di parere contrario.

In queste contingenze recentissime si ebbero alcune manifestazioni che mettono in rilievo le tendenze di vari gruppi di cattolici francesi. All'indomani dell'apoteosi fatta a Briand a Gourdon, Francesco Gay, direttore della *Vie Catholique*, espresse la sua soddisfazione e quella de' suoi amici, nonchè « la riconoscenza per tutti i servizi resi da Briand a una causa che loro è carissima ». Ed aggiungeva: « Bisogna che si comprenda una volta per tutte, a destra come a sinistra, che v'ha una concordanza tra le grandi linee della politica internazionale (di Briand) e le direttive sulla pace date così sovente da Benedetto XV e Pio XI ».

Il direttore della *Vie Catholique* aveva voluto alzare una volta tanto la voce a nome de' suoi amici cattolici che troppo lungamente avevano « soffocata la loro onta e la loro indignazione di apparire, davanti al paese, complici in qualche modo dell'abbominevole campagna d'ingiurie, di calunnie ed anche di minacce criminali » contro Briand.

L'*Echo de Paris* sentì il dovere di protestare contro quest'atteggiamento. Questo giornale, largamente diffuso, benchè diretto da un ebreo, ha una clientela cattolica abbastanza numerosa. Durante la guerra aveva aperto le sue colonne al compianto conte Alberto De Mun ed ora vi scrive di tanto in tanto il generale di Castelneau. Ma la tendenza del giornale e segnatamente quella di de Kirillis e di *Pertinax* è nettamente nazionalista.

Nessuna meraviglia quindi se si credette in dovere di levarsi contro la *Vie Catholique* e i « pacifisti cristiani » della *Jeune Republique* che fanno capo a Marco Sanguier. Intervenne nel dibattito anche la *Republique*, organo del partito radicale socialista, per sottolineare « l'importanza che v'ha per Briand e i suoi amici, di poter contare su Marco Sanguier, su Francesco Gay e la *Vie Catholique* e qualche volta sulla stessa *Croix* ».

Replica e proteste da parte di De Kirillis nell'*Echo de Paris*. Egli richiama che la Chiesa non ha mai perduto di vista « le giuste nozioni della difesa nazionale ». Ciò è esattissimo, ma la *Jeune Republique* di Marco Sanguier risponde a sua volta: « Noi non abbiamo perduto di vista le giuste nozioni della difesa nazionale. Non dispiaccia a de Kirillis, preparando la pace e non la guerra noi pretendiamo essere, non solamente dei servitori della pace migliori di lui — ciò che non è difficile — ma anche dei difensori più sicuri della Francia. Tanto è vero che questa sarà tanto meglio difesa quanto più la pace sarà solidamente organizzata dalla collaborazione economica e politica dei popoli, dalle istituzioni d'arbitrato internazionale obbligatorio e dalla riduzione generale di tutti gli armamenti.

« Ecco per la Francia la vera sicurezza. Il nazionalismo non può che recarle presentemente che delle amare delusioni e fare brillare a' suoi occhi dei miraggi pericolosi ».

Ecco due mentalità che si elidono a vicenda.

Il foglio *boulevardier* è indubbiamente contrario alla politica che si chiama ordinariamente di pacificazione dei popoli. La *Vie Catholique* trova invece che nelle linee generali la politica internazionale seguita da Briand ha delle concordanze « colle direttive sulla pace così sovente date da Benedetto XV e Pio XI ».

Quando all'indomani di Locarno il Nunzio Apostolico, Monsignor Maglione espresse, all'Eliseo, finemente presso a poco lo stesso concetto, l'*Action Française* si stracciò le vesti atteggiandosi a scandalizzata. Da allora l'organo degli strilloni del Re ha perduto molto terreno e prestigio e le idee dei cattolici sulla pace dei popoli sono andate chiarendosi sulle sponde della Senna.

Queste battute tra l'*Echo* e la *Vie Catholique* sono rivelatrici di una situazione in un momento in cui le varie correnti cercano di precisarsi in attesa che i vari Governi responsabili d'Europa e d'America facciano il possibile per salvare dal *caos* i popoli anelanti di pace e di prosperità.

Agitazione di ferrovieri polacchi

VARSAVIA, 1

Quattromila impiegati statali in massima parte ferrovieri hanno tenuto un comizio di protesta contro i provvedimenti governativi che riducono dal 38 per cento gli stipendi e riducono pure il numero del personale. Si teme che l'agitazione possa condurre ad uno sciopero al quale prenderebbe parte pure il personale postelegrafonico. E' intanto annunciato per domani lo sciopero dei conducenti di autopubbliche in segno di protesta per le tasse eccessive di circolazione. (*Stefani*).

Movimento nella marina sovietica

MOSCA, 1

Il comandante della flotta del Uar Nero Wladimiro Orlow è stato nominato comandante in capo delle forze marittime e Jacob Astrow è stato designato al comando in capo dell'aereonautica. Entrambi sono giovanissimi, contano il primo 36 anni, ed il secondo 34 anni.

Un cinquantenario eucaristico

Nel Nord della Francia, a Lille, dal 1 al 5 luglio si svolgerà una solenne assise eucaristica: la Francia cattolica vi terrà un congresso nazionale che rievocherà, nei fasti trionfali a Gesù Eucaristico, la data cinquantenaria del primo Congresso Eucaristico tenuto proprio in quella stessa città.

Purtroppo, la processione non potrà sfilare per le vie cittadine: l'autorità cittadina non vede di buon occhio una siffatta, grandiosa manifestazione di Fede e l'ha vietata.

L'apoteosi finale avrà il suo compimento alla *Madeleine*, una graziosa cittadina che stà alle porte di Lille.

L'Italia vi sarà rappresentata dal Rev. P. Di Lorenzo, Segretario del Comitato nazionale dei Congressi Eucaristici.

Numerosi saranno i delegati delle altre nazioni: si tratta, infatti, di rendere omaggio, dopo che alla Provvidenza Divina, agli artefici, pii e zelanti, che seppero tradurre in realtà l'ispirazione che Ulle Tamisier ebbe di provocare l'organizzazione dei Congressi nazionali ed anche internazionali.

Ulle Tamisier! ecco un nome che non si può scrivere senza fare una riflessione.

Umile, dal cuore infiammato di fede eucaristica, venne scelta da Dio per essere l'apostolo della nuova, grande opera.

Qualunque altro si sarebbe sentito come schiacciato sotto il peso delle difficoltà; Ulle Tamisier, no: nella sua serena fiducia in Dio, continuò sino all'ultimo la missione affidatale.

Due Santi Sacerdoti, avrebbe trovato sulla sua via: il fondatore del « Prado » di Lione, P. Chévrier, e il Beato Eymard, fondatore della Congregazione dei Padri del SS.mo Sacramento. Ambedue la compresero e la incoraggiarono e Ulle Tamisier iniziò subito un complesso e delicato lavoro per creare in Francia l'ambiente favorevole all'Idea di cui era l'ambasciatore.

Dieci anni di pellegrinazioni, di difficoltà d'ogni genere e di non vane delusioni.

Tuttavia il seme stava per germogliare: l'albero attendeva, per nascere, che suonasse l'ora di Dio. La quale non doveva tardare, e coronare, così, la tenacia ammirevole dei precursori.

Il 9 luglio 1876 ad Avignone, si inaugurava un primo modesto Congresso Eucaristico e due anni dopo, una iniziativa eguale si concretizzava a Faverney, nel Douhs, sotto la presidenza di Mons. Paulinier, Arcivescovo di Besançon.

Quasi contemporaneamente, nel Nord della Francia, a Donai, centomila convenuti partecipavano ad un altro congresso.

Si era ai primi tentativi, rimasti sin'allora nel ristretto ambito regionale. L'imponeva una affermazione nazionale. Ma come arrivarci? Urgeva l'approvazione della S. Sede.

Mons. De Ségur, interpellato dalla Tanisier, pensò che per una manifestazione in grande stile, la Francia del suo tempo non era ancora preparata ed inviò Ulle Tamisier dal Primate del Belgio Mons. Deschamps. Ma la situazione politica del Belgio non era più opportuna di quella francese. Mons. Ségur, rattristato da questi insuccessi e ammalato, ricorse ad un ultimo partito: scrisse al signor Vran di Lille.

Filiberto Vran: un nome che è un programma, un intero apostolato. La sua città già aveva esperimentato i benefici fecondi del suo zelo incontenibile: tempra di vero apostolo moderno, possedeva tutte le qualità necessarie per imprimere al nascente movimento Eucaristico della Tamasier un vigoroso, definitivo impulso.

A Mons. De Ségur rispose, adunque, affermativamente, e, allo scopo di ottenere al progetto la benedizione del Vicario di Cristo, partì per Roma.

Leone XIII accolse la supplica che il Vran gli umiliava a nome di uno stuolo di eminenti cattolici del suo paese, con una bontà squisitissima. Nella sua alta chiaroveggenza, intravedeva l'alta portata spirituale della nuova opera e non contento della sua benedizione, volle inviare al Congresso un Breve e un delegato, nella persona del Canonico Ruggieri, coll'incarico di trasmettere al Congresso il suo pieno, paterno compiacimento. Mons. De Ségur non potè salutare l'alba tanto desiderata e invocata dall'inobliabile trionfo preparato dai Cattolici francesi al Re umile e dolce, dell'Eucaristia: Dio lo chiamava a sè proprio alla vigilia di quella memoranda adunata.

Il Vran invece sopravvive alla fondazione dei Congressi Eucaristici per altri venti quattro anni, tempo ch'egli occupò intensamente a rendere stabile e vitale l'impresa santa incominciata. Moriva il 16 maggio 1905, ai primi vesperi della festa di S. Pasquale Baylon, nello stesso giorno anniversario del primo Breve di Leone XIII.

Quanto cammino, quali e quante apoteosi Eucaristiche, da allora! Non vi è continente, nazione, regione che non abbia avuto il suo Congresso, e la scia feconda di grazie e di benedizioni di cui è foriero ogni trionfo di Cristo Eucaristico.

Nella sola Italia — per limitarci a noi — si sono tenuti fino ad oggi, ben 934 Congressi, fra i quali 2 Internazionali, 10 Nazionali oltre quelli regionali, interdiocesani e diocesani. Ricordando in quest'occasione coi fratelli di Francia, la data cinquantenaria della fondazione dei Congressi Eucaristici, non possiamo non elevare l'anima ad una commossa gratitudine verso Dio, re e centro di tutti i cuori.

E non possiamo non pensare, ammirati, alla figura, umile e forte, modesta e intrepida della lionese Tamasier scelta dalla Provvidenza ad essere di questa magnifica impalcatura, la prima, solida pietra di fondamento.

Veramente anche in questo caso possiamo ripetere: *infirma mundi elegit Deus.*

Ad ammaestrarci che le opere volute da Dio, sono da Dio solo ispirate, sorrette e guidate.

(S. M.)

Dalla Città del Vaticano

Un discorso del S. Padre ai collegiali di S. Alberto dei Carmelitani

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Santo Padre ha ricevuto il Collegio di Sant'Alberto dei Carmelitani della primitiva osservanza presentati dal priore generale dell'Ordine, Padre Elia Magennis.

Terminato il giro il Santo Padre si è assiso in trono ed ha pronunciato un breve paterno discorso.

Volle innanzi tutto esprimere la viva gioia che provava di trovarsi in mezzo a un così eletto numero di giovani che venivano a lui nel nome di Maria e che con la loro presenza gli ricordavano non solo il monte lontano del Carmelo, ma anche quello così vicino di San Martino ai Monti in Roma dove sorge la bella Basilica dai figli del Carmelo officiata.

Ad essa, infatti, sono legati parecchi ricordi del Santo Padre che la ebbe come titolo del suo cardinalato, dopo che tanti secoli prima essa era stata illustrata dalla santità del titolare San Carlo Borromeo di cui gli interscrutabili disegni della Provvidenza vollero che il Pontefice fosse successore nella sede ambrosiana prima che fosse chiamato alla Sede di Pietro.

Questo insieme di ricordi poi rendeva anche più cara al cuore del Papa quell'udienza già tanto a lui gradita per le ampie visioni che i presenti avevano suscitato nell'animo suo col semplice accenno di molti e così vari paesi di loro provenienza e per quello che il rev.mo priore generale aveva detto a Sua Santità della nobile gara di fervore nella pietà e nello studio cui gli alunni del collegio Sant'Alberto si vanno disponendo all'altezza dei sacri ministeri, ai quali la Provvidenza Divina e l'obbedienza ai superiori vorrà chiamarli.

Con questa larga visione, piena di compiacenza per il passato e di speranza per l'avvenire e su questa degnissima preparazione di pietà e di scienza, il Santo Padre impartiva dal profondo dell'animo l'apostolica benedizione ai presenti coll'intenzione chè essa abbracciasse tutti i loro desideri ed aspirazioni e si estendesse a tutte le persone e cose care che essi avevano nel pensiero e nel cuore.

La festa di San Pietro in Vaticano

Per la festività di San Pietro e Paolo il Papa non ha accordato udienze.

All'ingresso del comando delle guardie palatine e della gendarmeria erano issate le bandiere pontificie.

Al portone di bronzo, al posto di guardia degli svizzeri, erano le speciali bandiere del corpo.

Ieri i primi Vespri vennero pontificati dal vicario del capitolo, il patriarca mons. Vicentini.

Il circolo di San Pietro si è riunito nelle grotte vaticane ed ha assistito alla Messa celebrata da mons. Caccia-Dominioni, il quale ha pure pronunciato brevi parole di circostanza.

Il mattutino solenne è stato pontificato dall'arcivescovo mons. Pelizzo, Segretario economo della fabbrica di San Pietro. La Messa solenne è stata pontificata dal cardinale Pacelli, arciprete della Basilica, che ha pontificato pure i secondi Vespri.

Notevolissimo è stato anche il concorso di popolo nelle altre ore della giornata per assistere alle funzioni.

In Vaticano sono pervenuti in questi giorni numerosissime attestazioni di omaggio e di amore al Vicario di Cristo, attestazioni di fedeltà dell'animo dei cattolici verso il successore di Pietro.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare udienza:

S. E. il cardinale Luigi Sinocro Segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale;

S. E. Mat Von Ipersele De Strihan, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Belgio;

S. E. Monsignor Gherardo Menegazzi, vescovo di Comacchio;

Monsignor Nardone, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale;

Monsignor Antonio Bocci;

Monsignor Luigi Hudal, rettore del Collegio di Santa Maria dell'Anima.

Le decorazioni del defunto Card. Merry del Val

Del Cardinale Merry del Val arciprete della Basilica vaticana non rimarrà solamente la tomba, ricoperta dal ricco sarcofago di onice e il ricordo marmoreo erettogli nell'ambulacro della basilica, ma la sua memoria rimarrà anche nel tesoro della basilica stessa. Da pochi giorni infatti vi si può ammirare un artistico monte nel quale sono raccolte le numerose e ricche decorazioni che il defunto ebbe in circa 30 anni e che ora sono state destinate dall'esecutore testamentario al tesoro stesso. Placche e decorazioni coi loro uniti astucci sono state bellamente disposte e presso ciascun astuccio è stata collocata una targa di pelle sulla quale oltre alla provenienza dell'onorificenza son segnate la data ed il grado dell'onorificenza stessa. La data di inaugurazione del sarcofago e del ricordo marmoreo, che avrà luogo quanto prima, sarà fissata dall'attuale Arciprete, Cardinale Pacelli.

La cappella papale alla Basilica Ostiense

Ieri mattina nella Basilica ostiense si celebra solennemente la commemorazione di S. Paolo. Alla solenne funzione del mattino secondo la consuetudine, intervengono gli Arcivescovi ed i Vescovi assistenti al Soglio Pontificio e uno di essi per speciale privilegio celebra la Messa pontificale all'altare papale.

La Messa è stata celebrata dall'Arcivescovo mons. Palica assistente al soglio e vice gerente del Vicariato. La cappella musicale pontificia, diretta dal maestro Rella, ha accompagnato con musica classica la cerimonia.

Per la beatificazione del Servo di Dio Placido Baker

Ieri matt. presso l'eccellentissimo cardinale Pignatelli di Belmonte, postulatore della causa di beatificazione e canonizzazione del venerabile servo di Dio Placido Baker, rettore della chiesa del Santissimo Nome di Gesù a Napoli, si è svolta la Congregazione dei Riti anti-preparatoria, nella quale dai prelati, consultori teologi, officiali della sacra congregazione si è discusso il dubbio sull'eroismo e le virtù del servo di Dio Placido Baker.

In suffragio di mons. Testoni

Ricorrendo il trigesimo della morte di Monsignor Testoni, cappellano segreto di Sua Santità, venerdì 3 luglio alle ore 8.30 nella Chiesa di Sant'Anna nella Città del Vaticano a cura dei Cappellani segreti sarà celebrata una Messa *di requiem* in suffragio dell'estinto.

La solenne consacrazione al Cuore di Gesù della Manifattura Tabacchi di Palermo

PALERMO, 1

L'altro giorno in questa R. Manifattura dei Tabacchi, si è svolta una solenne e commovente cerimonia per la consacrazione della Manifattura stessa, degli operai e delle loro famiglie al Sacro Cuore di Gesù.

Per l'occasione è stata benedetta dall'Em.mo Cardinale Lavitrano — che ha partecipato alla cerimonia — la statua del Cuore di Gesù, posta nella nuova cappelletta costruita nell'atrio della Manifattura.

Quest'atrio stamane si è trasformato in un tempio adorno di fiori e di piante, dove tutti gli operai si sono riuniti per ascoltare la S. Messa e per compiere l'atto di consacrazione.

La cerimonia è stata organizzata dall'infaticabile rag. Giuseppe Piazza e ad essa hanno preso parte il Direttore della Manifattura ingegnere Pietro Lo Iacono col personale al completo, il tenente colonnello della R. Guardia di Finanza cav. Rundo, il prof. Calandra, il maresciallo Silvano comandante la Stazione di Acquasanta, il dottor Ciulla e famiglia, la sig.ra Piazza e figlio, i signori Sesti e Schiavo, il prof. Gattuso e molti altri dei quali ci sfuggono i nomi.

L'arrivo del Card. Lavitrano, che era accompagnato dal suo segretario particolare mons. Pepe, è stato salutato da una imponente ovazione e subito ha avuto inizio la cerimonia con la benedizione della nuova statua del Cuore di Gesù.

Dopo è cominciata la S. Messa celebrata dal rev. P. Furci S. J., Direttore del Collegio Gonzaga, che era assistito dal rev. parroco Vannelli, Padre Pennisi per l'Apostolato della preghiera e sac. Merendino.

All'armonium sedeva il rev. sac. Antonino Urzi, che dirigeva anche la Schola Cantorum della parrocchia Acquasanta nell'esecuzione degli inni sacri.

Prima della S. Messa fu data lettura di un telegramma di benedizione del S. Padre, quindi ebbe inizio il Sacrificio divino al quale tutti i presenti parteciparono con viva devozione e profondo raccoglimento, accostandosi anche alla Mensa Eucaristica.

Celebrata la S. Messa il rev. P. Furci rivolse ai presenti un elegante sermone spiegando il valore dell'atto di consacrazione al Cuore di Gesù ed invitando tutti a volere fissare la propria dimora spirituale nel Divin Cuore.

Quindi il Direttore della Manifattura ing. Lo Iacono, lesse ad alta voce la formula di consacrazione, che venne ripetuta da tutti i presenti, in ultimo fu impartita la Benedizione Eucaristica.

Terminata la cerimonia l'Em.mo Card. Lavitrano ha espresso il suo vivo compiacimento per la riuscita della suggestiva festa al Direttore della Manifattura, agli organizzatori tutti e, primo fra tutti, al rag. Piazza; quindi ha lasciato i locali, fatto segno ad una manifestazione di devoto omaggio.

Gli invitati sono passati nei locali della Direzione dove sono stati offerti dolci, rinfreschi e l'immaginetta-ricordo della cerimonia.

« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita dei giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... » (Pio XI)

Un discorso del Card. Seredi sui doveri dei cattolici nelle elezioni

BUDAPEST, 1 pom.

Un interessante discorso ha tenuto il Card. Seredi, Primate d'Ungheria, intorno ai dovere dei cattolici ungheresi nelle elezioni. Dopo avere dato un rapido sguardo al recente passato, egli ha raccomandato a tutti i cattolici di non considerare la pace relativa creata dall'attuale Governo cristiano non ostante innumerevoli difficoltà, come incrollabile, essendo evidente che la pace e i suoi sviluppi non possono essere garantiti che al prezzo di una costante vigilanza e del compimento integrale dei doveri da parte del cittadino. La Chiesa, in passato, non ha mancato di invitare le autorità costituite a non seguire i loro propri interessi, ma a lavorare per la causa comune. Attualmente quindi la Chiesa non potrebbe conservare il silenzio, dato che ai nostri giorni sono gli elettori che determinano lo spirito e la direzione della cosa pubblica. Nessuna meraviglia quindi se la Chiesa, cosciente della importanza capitale di questa funzione della borghesia, obbliga i cittadini a prender parte alle elezioni. Chiunque trascura, senza una ragione sufficiente questo dovere, si rende reo di colpa. Nessun motivo può essere tanto grave da giustificare l'astensione dalle urne. Anche in quei paesi dove la costituzione del potere politico fosse atea e immorale, non è permessa l'astensione. Al contrario, ogni cittadino deve fare uso del potere che gli è concesso, perchè nessuno può dirsi certo se non è proprio la sua passività che ha permesso una cattiva legislazione nonchè il prolungarsi di un Governo anticristiano. Il Cardinale ha poi detto di confidare la scelta dei candidati alla coscienza degli elettori. Tuttavia, ha soggiunto, non si potrà mai votare per un candidato che faccia suo il programma dei nemici della Chiesa. In tale caso gli elettori assumerebbero la responsabilità di tutti i danni causati da questi deputati all'organizzazione politica e cristiana della Chiesa.

Lo stesso Card. Seredi poi, in occasione della consacrazione di una nuova Chiesa a Pudapest, — la Chiesa della parrocchia del Regno Mariano — ha pubblicamente fatto gli elogi del Magistrato della Capitale che, e non soltanto a parole, si è dichiarato favorevole alla massima: che non si saprebbe eliminare Dio dalla vita e dall'amministrazione di una città così grande. Non solo, ma tutta l'amministrazione e tutta la vita, si debbono appoggiare su Dio.

Esercizi Spirituali per il Clero a Rho

RHO, 1 pom.

Presso il Collegio dei Padri Missionari di Rho (Milano) nelle settimane: 19-25 luglio, 2-9-16-22 agosto si terrà un corso di Esercizi per Sacerdoti.

Chi intedesse intervenire ne avverta con cortese sollecitudine il P. Superiore. Per regola di Casa e per volontà di S. Em. il Card. Arcivescovo, non si ammettono Sacerdoti al lunedì.

I lavori della Conferenza europea d'igiene

GINEVRA, 1 pom.

La Conferenza Europea di Igiene rurale è entrata nel vivo dei suoi lavori con la discussione generale del primo dei temi posti all'ordine del giorno e cioè: Principi e metodi adatti ad assicurare una assistenza medica nei centri rurali. Hanno preso la parola dopo il relatore prof. Parisot, i Delegati di numerose nazioni. La maggior parte di essi ha parlato della organizzazione delle Casse di Malattia e della mutualità sanitaria.

E' stata ascoltata con molto interesse una lucida esposizione fatta dal secondo delegato italiano prof. Lutrario, che sopratutto per lo sviluppo dato alla importanza degli elementi amministrativi nella organizzazione dei pubblici servizi sanitari ha orientato la discussione su di un terreno pratico.

Il prof. Lutrario ha messo in evidenza la necessità e l'efficacia della medicina preventiva, individuale dell'azione dei Medici Condotti mediante i quali si è provveduto ad assicurare l'assistenza sanitaria in tutti i Comuni della azione dei Medici specialisti, illustrando i provvedimenti adottati in Italia in questo campo, per la puericoltura, il cancro e la profilassi puerperale facendo risaltare quanto si è fatto in Italia per assicurare un perfetto funzionamento tecnico di questo personale sanitario.

In fine il prof. Lutrario ha parlato dell'importanza della istituzione e delle funzioni dei Laboratori Provinciali Italiani di Igiene e di Profilassi della Istituzione e delle funzioni delle Mutue Sanitarie.

Il relatore prof. Parisot ha quindi dichiarato che bisognerà tenere conto nel rapporto finale dei punti principali che sono stati così efficacemente illustrati dal prof. Lutrario. (*Stefani*).

Disposizioni per la panificazione

ROMA, 1 pom.

In occasione della imminente entrata in vigore del decreto, che fissa la percentuale massima di frumento estero da mescolare al frumento nazionale nella preparazione delle farine, il commissario ministeriale della federazione nazionale dei panificatori ed affini ha inviato alle organizzazioni provinciali di categoria una circolare con la quale viene innanzi tutto richiamata l'opportunità di ottenere che sia strettamente osservata la buona produzione del pane, in modo che anche in questa occasione la collaborazione dei panificatori italiani alle direttive economiche del Governo sia offerta ovunque e risulti della massima efficacia. Dopo aver fatto appello a tale proposito non solo alle tradizioni di categoria, ma anche al profondo sentimento patriottico dei panificatori la circolare lumeggia la opportunità di ottenere l'anticipo di orario di lavoro in deroga alla legge 1908, anticipo che si rende indispensabile per le esigenze tecniche di una buona produzione specialmente nella presente stagione a temperatura elevata per la maggiore attività nei lavori della campagna e per soddisfare alle esigenze dei luoghi di cura o di ricreazione estiva.

Il Ministro della guerra in Piemonte
La visita al Duca d'Aosta

TORINO, 1 pom.

Il Ministro della Guerra, generale Gazzera, ha visitato ieri mattina le miniere di Conie e le acciaierie d'Aosta, accompagnato dal senatore Brezzi, amministratore delegato della società Conie.

Nel pomeriggio il generale Gazzera ha ispezionato il gruppo di montagna, che sta eseguendo esercitazioni di tiro in valle Pellice. A sera il Ministro è partito per Torino. Giunto a Torino il Ministro s'è recato al palazzo della Cisterna. Egli è stato ricevuto dalle LL. AA. RR. il Conte di Torino, il Duca degli Abruzzi, il Duca delle Puglie e dal Duca di Spoleto, ai quali ha espresso i sentimenti di affetto con cui tutto l'Esercito segue la malattia dell'augusto Comandante della Terza Armata. Il gen. Gazzera ha proseguito poi per Roma.

Gli stabilimenti penali in Italia

ROMA, 1 pom.

Per attuare le disposizioni oggi andate in vigore, della nuova legislazione penale, che mette a base della esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza la specializzazione degli stabilimenti, il Ministro Guardasigilli, on. Rocco, a norma degli articoli 25 a 256 del nuovo regolamento degli Istituti di prevenzione e di pena, ha ripartiti nel Regno gli stabilimenti penali nel modo seguente:

Stabilimenti per la esecuzione delle pene:

Ergastolo ordinario: Santo Stefano.

Ergastolo per delinquenti abituali, professionali e per tendenza: Portolongone.

Case di reclusione ordinarie: Alessandria, Alghero, Ancona, Avellino, Bari, Capo d'Istria, Castelfranco Emilia, Civitavecchia, Favignana, Finalligure, Firenze, Fossano, Lecce, Montesarchio, Nisida, Noto, Padova, Pallanza, Parma, Pesaro, Piacenza, Roma, Saluzzo, Spoleto, Viterbo.

Case di reclusione per delinquenti abituali, professionali o per tendenza: Fossombrone, Lucca, Perugia, Sassari.

Case di punizione: Portolongone, S. Geminiano, Volterra.

Case di rigore: S. Stefano, Volterra.

Case di lavoro all'aperto: Alghero, Asinara, Castiadas, Isili, Mamone, Pianosa.

Case per minorati fisici e psichici: Pagliano, Soriano nel Cimino, Turi, Saluzzo.

Sanatorio: Pianosa.

Stabilimento di riadattamento sociale: Orvieto.

Case di arresto: sezioni delle Carceri giudiziarie.

Case di pena per donne: Perugia, Trani.

Case di pena per minori: in tutte le sedi di Corte d'Appello.

Stabilimenti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentiva.

Colonie agricole per uomini: Capraia, Gorgona.

Colonie agricole per donne: Venezia.

Case di lavoro per uomini: Imperia, Venezia.

Case di lavoro per donne: Venezia.

Manicomi giudiziari per uomini: Aversa, Barcellona, Pozzo di Gotto, Montelupo Fiorentino, Napoli, Reggio Emilia.

Manicomi giudiziari per donne: Aversa.

Case di cura e di custodia per uomini: Aversa.

Case di cura e custodia per donne: Aversa.

Riformatori giudiziari per uomini: Forlì, Urbino.

Riformatori giudiziari per donne: Airola.

Coloni trevisani in Libia

SIRACUSA, 1 pom.

Ieri, provenienti dalla provincia di Treviso, sono arrivati Siracusa venti famiglie di coloni per un totale di 168 persone, che si recano in Libia per essere impiegate in concessioni agricole. Ad attenderli alla stazione si trovavano il commissario straordinario dell'Unione dei sindacati fascisti dell'Agricoltura on. Vito Palermo ed altri funzionari.

Successivamente dopo che i coloni trevisani hanno preso imbarco sulla motonave « Arbores » si sono recati a bordo S. E. il Prefetto Salerno, il segretario federal. dott. Torpaci e l'on. Palermo.

Il Capo della Provincia ha porto ai partenti il saluto cordiale del Governo.

Alle 22 l'« Arbores » è salpata alla volta di Tripoli.

IL PROFETA ELISEO

Mentre il Profeta, spoglio d'ogni crine,
gridando: « Ascendi, o calvo! » senza fine,
gridando: «Ascendi, o calvo!» senza fine
insolenti gli sbàrrano la strada.

Dal vicin bosco allora un branco d'orsi
ecco si scaglia su quel vil drappello,
e, con unghioni e con feroci morsi,
ne fa di botto orribile macello.

Oh fosse stata allor Migon-Chinina!...
Avria impedito tal carneficina.
Serbando al Vate la capigliatura,
scongiurava Migon tanta sventura.

« Io venderei i mobili della mia chiesa piuttosto che lasciar morire un giornale cattolico ». (Pio X.).

CONSIGLI BENEFICI:

Per la vostra tavola
IDROLITINA

Per la vostra villeggiatura
IDROLITINA

Per i vostri viaggi
IDROLITINA

Per il vostro benessere
IDROLITINA

Per il vostro regime dietetico
IDROLITINA

Spett. Ditta A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale: con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.

• Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA
FIRENZE — Corso, 3
NOVITA'
P. GENTILE MAGONIO O. F. M.
METODO ACCELERATO
PER IMPARARE
LA LINGUA CINESE
Stampato presso l'imprimerie de l'Orphelinat de T' OU-SE'-WE'
ZI-KA WEI (Chang-Hai)
pagine 555 — L. 25

VILLA ALPINA A TONEZZA (m. 1000 s. m.)
CASA DI VILLEGGIATURA PER SIGNORINE

La Villa Alpina di Tonezza, situata a m. 1000 sull'Altipiano di Tonezza di fronte ad Asiago (Prov. di Vicenza) offre alle signorine una villeggiatura perfetta.

Circondata da una natura attraente, in cui abbondano le pinete, la Villa dispone di 40 posti distribuiti in belle camere a 1 e 2 letti, con arredamento completo e con tutti i conforti moderni.

Vi è pure un tennis e una sala di ritrovo con pianoforte.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Ufficio Colonie della Compagnia di S. Paolo - Milano - Via S. Sofia, 5 - Telefono N. 51075.

OGGI
GIOVEDI' 2 LUGLIO

estrazione in **Roma** dei numeri della **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per Lire **500.000.**

La vendita delle Cartelle da L. 2, delle Tre Cartelle unite del costo di Lire 5, e delle Buste della Fortuna, termina alle ore 18 (6 pom.).

Si può guadagnare la vistosa somma di Lire **250.000** e più, con la **mitissima spesa di Lire 2.**

Ultimissime ore di vendita. Alle ore 20 (8 pom.) **estrazione dei 45 numeri** che si effettuerà nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale in Via dell'Umiltà, ove ha sede la Direzione del R. Lotto espressamente illuminato.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona Bologna e Provincia presso gli uffici di UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle — per fuori Bologna agli UFFICI DI PUBBLICITA' «DELL' AVVENIRE D' ITALIA» Bologna, Via Mentana 4 e a Milano in Bonaventura Cavalieri

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette recapito della Unione di Pubblicità, diritto fisso L. 3, valevole per 10 giorni, oppure delle Cassette di Recapito presso gli Uffici di Pubblicità del giornale

Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di inserzioni per tassa in favore delle Cassa di Previdenza dei Giornalisti

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta

Annunzi di indole commerciale
Cent 60 per parola, minimo 10 parole

MOBILI migliori, garanzie assolute prezzi inconcorribili, Magazzeni Sachetti - Mazzini, 34. (61

Vari occasioni
Cent 60 per parola minimo 10 parole

OCCASIONISSIMA Scat 15-20 da torpedo, ora furgone, gomme seminuove bollata a tutto 1931 vendo L. 2000. Rivolgersi Amministrazione « Avvenire d'Italia » via Mentana 4.

Capitale Acquisti Cessione d'aziende
Cent 60 per parola minimo 10 parole

VENDO VILLINO mobiliato Riccione prossimo mare, servibile unica ovvero duplice abitazione, giardino, comodità consegna immediata. Ingegner Balbarini - Oberdan 10 - Bologna. (61

Affitti Appartamenti Locali
Cent 40 per parola, minimo 10 parole

AFFITTASI palazzina diciotto ambienti, anche divisibili lire diecimila annue. Fuori Porta Castiglione - Villa Baldi. (64

Domande d'impiego e di lavoro
Cent 30 per parola minimo 10 parole

GIOVANE VENTIQUATTRENNE magistrale serio, buona cultura, quattro anni pratica giornalistica occuperebbesi subito con miti pretese, presso quotidiani, case editrici, ufficio stampa, enti o ditte. Le migliori referenze. Rivolgersi alla Amministrazione «L'Avvenire d'Italia» Casella 98.

TECNICO trentenne, accetterebbe qualunque impiego decoroso. Cauzione Cinquantamila. Scrivere Amministrazione «Avvenire d'Italia» Casella 25.

GREGORIANA
LIBRERIA EDITRICE — Via Roma 13 PADOVA

P. GIUSEPPE LEONARDI

SPIRITI

Libro dotto e completo — Utile per gli importanti argomenti trattati — Dilettevole per la forma dialogata — Limpido per lo stile pianissimo.

***

Pagine 800 in carta di lusso
Lire 16

PENSIONE RISTORANTE
ROCCA DI ROFFENO
m. 700 s. l. mare
Clima salubre Boschi - Acque salutari

A soli 52 Km. da Bologna: Staz. ferr. Vergato, Auto arrivi treno del mattino. Ogni lunedì mercoledì e sabato, Auto-corriera da Roffeno ore 5,30. viceversa Porta Saragozza ore 17.

TUTTE LE COMODITA' MODERNE
Chiesa telefono, Assistenza medica, cucina bolognese.

PENSIONE DA L. 16 - 18 - 20
servizio compreso.

Per schiarimenti, prenotazioni, Zucchini, Via Altabella 14 A. (Negozio

Il rimedio migliore e più igienico per liberarsi dai
CALLI
è il
CALLIFUGO ZANONI
Nelle farmacie L. 2,75

DUE STATUE

Sono in vendita due statue in marmo raffiguranti S. Pietro e S. Paolo, alte m. 2,70; di buona fattura, adatte per essere collocate sulla facciata di una chiesa.

Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici: Corte Nogara 2 Verona (telef. N. 38-08).

Il senso della letteratura

Nei giorni scorsi la casa Treves i Milano ha dato fuori un breve aggio di Giuseppe Antonio Borgese su *Il senso della letteratura aliana*.

Per quanto chi scrive queste note on si tenga nè artista nè critico e on abbia l'ardire di contarsi tra i ttori colti (ai quali pure il libretto dedicato) tuttavia cercherà di riferire le idee dell'autore e di comunicare se non la sua soddisfazione l che varrebbe poca cosa) almeno n sentimento di non delusa curiotà.

È dice subito che il pensiero del orgese non è lontano, in certi unti, da quella concezione che i ttolici si vengono formando del poesia, e che anzi le linee maere della rinascente poetica cristia-, trovano in qualche pagina del olumetto una valida conferma.

Lo spirito della letteratura itaana è secondo il Borgese, quella eranza del sublime che costantente ispira i nostri poeti; e codeo desiderio non conduce l'artista esprimere l'Eterno come un divere, ma invece come stabile, e traendente il mondo.

Il poeta nostro, così, non è l'uoo che cerca sè stesso persuaso di ovare in sè, nella macchina del io ragionare la mirabile scintilla ella vita. Egli vede lontano o vino ma sempre fuori di sè un ondo eterno, armonico, comple-. A codesta trascendenza si sfor- d'adeguare la sua umanità.

Dunque lo spirito della nostra tteratura « può dirsi trascenden- e sacro » (pag. 19).

Le creature dei poeti italiani non no le vanescenti personificazioni l sogno o del dubbio o della dierazione come le creature del rd, influenzate dalla riforma.

« ... Come il tema della tragea greca è riducibile al mito di ioniso, come gran parte delle letrature moderne adombra la bioafia di Lutero, lo schema infine, r ricondurci a un esempio più cino al nostro argomento, il rito istiano ebbe un'influenza decisi- sul dramma medievale sulla iova musica, così la letteratura e rte italiana sorsero da un ceppo gidamente religioso e di esso conuarono tenacemente a nutrirsi. otagonista fu il Pantocratore, il isto vincente della *Divina Comedia* e del *Giudizio universale* di ichelangelo; o in sua vece il san- l'eroe morale che lo imita. Eroi- fu la Panaghia, la tutta santa, tutta pura, la vergine amata, la *ata Beatrix* ». (pag. 24-25).

Ora, nota il Borgese, non è caale questo avvicinamento alle rme bizantine; anzi v'è somianza tra lo stile italiano e quello i bizantini « ... per la platonica refazione con cui il tema vi è ppresentato... ».

Qui non si può condividere il nsiero dell'autore. Una differenprofonda divide l'arte degli ontali scismatici da quella italiacattolica. Mentre si può dire che artefici di Bisanzio s'attennero puro tema teologico senza discenel sentimentalismo, è da negache i nostri grandi poeti abbiaconsiderato il tema teologico a come fuori della portata degli mini, come cosa da non poter sere umanata. Una costante ispizione guida così la nostra granpoesia: quella cioè d'avvicinare io agli uomini. Dio non è lo raniero che si teme: dopo la veta di Cristo, è il fratello che si na. La poesia medievale sa la rabile umanità del Cristianesi-, tende a esprimere con parole ane la trascendenza cristiana. realtà spirituale (ideale, direb- De Sanctis) non rimane a sè, scende nella realtà naturale, si de con lei, ne santifica i più uli aspetti. La poesia di Dante ha esto significato sublime. La disa verso il sentimentalismo si ha o quando l'artista, padrone d'oi segreto di tecnica crede di podominare coi suoi poveri mezzi realtà, di poterla foggiare secon- gli arbitri della sua regola.

Il barocco è la discesa verso il ntimentalismo: insegni per tutti Cavalier Marino.

Così mentre l'arte dei bizantini in certo senso, ispirata dal Dio lico dominatore delle cose, pae giusto, ma lontano dagli uoni, l'arte italiana, è nettamente angelica, perchè vive sono le sue eature e, insieme, sante. Dante e anzoni: due poli.

Impostata una divina commedia cui son persone prime Dio e la ergine, i riflessi della loro dività sugli uomini, il Borgese dimora la sua tesi scorrendo rapidaente le opere e le creature della esia italiana. E pure se la sua struzione somiglia a quelle di rti scienziati che da alcune isole ergenti dagli oceani, deducono geografie di regioni sommerse, doveroso riconoscere, che nel suo ggio son contenuti gli elementi una gran sintesi della storia letraria, e non solo italiana, che trebbe essere definitiva, quan- fosse più ampiamente dimoata.

L'autore si sofferma, sia pure mmariamente a considerare pozioni. Dante e Michelangelo sono r lui, come sono, gli artisti veri, eni, i prototipi.

Il Raffaellesco è la « ricerca maetica del mistero ». In Petrarca l'aspirazione verso le altezze, nello stesso tempo una vena di ubbio; in Ariosto « l'impeto d'u- immaginazione festosa ». Tas- « un'alta fantasia di tipo ariostesco, ma aggravata da cupezze sentimentali, minacciata da un peso troppo dolce, da un'insistenza troppo faconda ». In Machiavelli e in Leopardi è nota comune il pessimismo, storico nell'uno, cosmico nell'altro. Il barocco è il falso.

E dalla ricerca condotta, l'autore deduce che la letteratura italiana ha due vette: l'una mistica, trascendente, l'altra negativa, atea, soggetta al reale· l'una dantesca e romanica, l'altra boccaccesca e barocca.

Noi diremo che questi due aspetti, sono nella letteratura perchè sono nell'uomo: la letteratura è lo specchio della umanità. Ma non così netto ci pare l'abisso che divide due vette: non v'è l'uomo essenzialmente spirituale come non v'è l'uomo animale.

E', la poesia, l'arte, l'anelito degli spiriti verso l'alto, verso la composizione della contesa tra la materia e lo spirito. È poichè ben difficile è il raggiungere codesto equilibrio, avviene che ora trionfi la materia, la regola, ora lo spirito, l'ispirazione. È secondo che la vita attuale volga la sua attenzione a questo o quel termine, si verificano determinate correnti letterarie dominate ora dal pessimismo, o dal boccaccismo, ora dal classicismo o dal romanticismo.

Così l'opera dell'uomo poeta è testimonianza della dualità propria all'umana natura.

Chi sa comporre in armonia codesto dualismo è poeta sommo; chi no è il narratore della sua interiore contesa.

Ogni poeta può essere, dunque, dantesco e boccaccesco, michelangiolesco e leopardiano.

L'unità è di pochi: in Italia di due soli poeti; e sono, questi, Dante e Manzoni.

Claudio Valenti

VAGABONDAGGI TERMALI

Ai Bagni di San Giuliano

Trasformazione - I "bei tempi,,: romani, medioevali, granducali - Punto interrogativo - Oh! quel tunnel!

BAGNI A S. GIULIANO, luglio

Mi domandavo, in questo mio ritorno in Val di Serchio, se avrei ancor trovato senza campanile « un paese senza campanile »: Bagni a San Giuliano — intendo dire.

Francamente sarebbe stato un pretender troppo... dal marzo ad oggi e senza che nessuno — in paese — sentisse tal bisogno, senza che, da tempo, fosse costituito il solito « solerte comitato ». Troppo troppo no, alla fin fine, se si pensa a quel giornalista che pretendeva — a metà d'aprile — che per il 24 maggio nella sua città fosse fatto ed eretto un monumentale monumento per il quale un più che decenne solerte comitato lavorava indefessamente senza però aver concluso nulla. E se quel giornalista fu invitato a rivolgersi ad una fornace di laterizi e di statuine in terra cotta non avrei corso io il pericolo di essere indirizzato ad una cartoleria per un qualsiasi campanile in cartoncino colorato?

Eppure, anche così — senza campanile — se non fosse stato per il «fosso macinante», per il palazzo ex Granducale, per le cave e per il «caffeaus», avrei durato non poca fatica a riconoscere nel «paese senza campanile» Bagni a S. Giuliano dove scaturiscono le millenarie «acquae calidae pisanorum».

Basta figurarsi strade arcipercorse da barrocci, con certe carreggiate da troncarci come nulla le ruote, basta figurarsi un abbandono completo in tutto e per tutto, basta ricordare le strade peggiori che uno può aver veduto per avere un'idea — una pallida idea di quella che fu la triste [illegible]bilità sangiulianese e d'altra parte basta pensare alle più belle strade cilindrate e ben tenute per avere un'idea di quello che sono le attuali strade a Bagni a S. Giuliano.

Questa ottima, prima impressione ha avuto il suo seguito: Bagni a San Giuliano si va agghindando a festa, si va facendo un paese grazioso e civettuolo e vuol rivivere i «bei tempi».

I «bei tempi» di Bagni a San Giuliano si riscontrano in tre epoche: la romana, la medioevale e la granducale.

La romana ci è ricordata nella storia naturale di Plinio il Vecchio e se ne togli alcuni frammenti di lapidi poco o niente sappiamo; la medioevale iniziata dalla contessa Matilde di Toscana e che finì con la distruzione, per opera dei fiorentini, nel 1406; la Granducale infine che fu l'epoca di gran gloria, e rinomanza, e della quale rimane ancora il grandioso palazzo completamente rimasto nello stile settecentesco.

Questi ultimi «bei tempi» — i Granducali — dovettero essere tempi realmente e regalmente magnifici: Re e Regine, Principi e Principesse, scrittori, poeti, soldati, e il fior fiore della aristocrazia del tempo frequentavano le terme: dal Duca di York ad Ibraim Pascià, dal Re di Svezia a Paolina Bonaparte, da Vittorio Alfieri a Luigi Bonaparte, dalla Principessa di Monaco al Principe di Danimarca (poi Re Cristiano VII), dal Principe Reale (poi Re Giorgio IV) al Re Carlo Alberto; dal generale Murat a Shelley... e mi pare che basti.

Certo, bah! a quei tempi per uno scudo al giorno il Granduca affittava un quartierino — nel palazzo — composto di una sala da pranzo, di tre camere signorili e di altre quattro — cucina compresa — per la servitù. Nello scudo era compreso il noleggio di biancheria, e tutto il necessario per cucina e sala da pranzo. Per i cavalli lo stallaggio era gratuito e gratuita la rimessa per le carrozze...

Non c'era — evidentemente — da pretender di più!

* * *

Torneranno i «bei tempi»?

Punto interrogativo.

Intendiamoci: le acque son le acque e fanno bene oggi come facevano bene ieri e, come dice l'«Ecclesiastico», «il Signore creò dalla terra i medicamenti e l'uomo prudente non li sdegnerà», tanto più se questi sono ottimamente disciplinati ed impartiti dalla scienza medica.

Io non starò qui a ripetervi quanto il prof. Armando Bussi, della R. Università di Roma e direttore di queste terme, ha avuto la bontà di spiegarmi attorno alle proprietà particolarmente radioattive possedute da queste acque calde, e non ve ne dirò, perchè, se non ne avete bisogno, non vi interessa sapere e se ne avete bisogno., e se ne avete bisogno penserà il vostro medico ad informarvi più e meglio di quanto potrei fare io.

Ma torniamo al... punto interrogativo.

Torneranno i «bei tempi» nei quali Bagni a San Giuliano era un «centro» termale e di piacevole soggiorno?

Forse — e, quasi quasi senza forse — è il caso di dir chiaramente che se non è questa la volta buona, i «bei tempi» non tornano più.

L'attuale Società delle terme si è messa — come si suol dire — attorno alla rivalorizzazione delle terme con fegato buono (tra parentesi si può osservare non esser possibile il contrario visto e considerato che tra le proprietà delle acque non ultima sta quella di guarire i fegati ammalati).

Intanto è stato chiuso con un muro e con una gradiosa cancellata il gran piazzale, prospicente il palazzo delle terme, ed è stato trasformato in parcogiardino eliminando così, nei pressi delle fonti, il transito dei veicoli da carico con tutti gli inconvenienti relativi e mentre il prof. Bussi provvede agli impianti sanitari moderni, il commend. Saccani niente tralascia per render piacevole il soggiorno termale attuando progetti su progetti che al loro termine importeranno una spesa di alcuni milioni.

Alla inaugurazione delle stagione terma[le] — presenti le Autorità Pisane e Lucchesi — fu auspicato, dal gr. uff. Rebucci dell'Enit, un ottimo avvenire alle terme di S. Giuliano ed a questo augurio non possiamo non partecipare perchè ogni bellezza ed ogni privilegio paesano accrescono privilegio e bellezza all'Italia tutta.

* * *

Bagni a San Giuliano, posto com'è sotto il monte «per cui i pisan veder Lucca non ponno», devono attendere una rinascita anche dalla smentita all'affermazione di Dante.

Smentita ideale, che, altrimenti, per la reale, ci vorrebb'altro!

C'è da finire il buco sotto il monte.

La questione comincia a diventar barbosa, ormai, e non sarebbe male definirla una buona volta e per sempre.

Si trattasse di iniziare i lavori, *transeat!* ma siccome non si tratta che di ultimare un quinto del *tunnel*, e forse meno, c'è da domandarsi se si attende il crollo di quanto è stato fatto fino a cinque o sei anni a questa parte e da allora lasciato in sospeso.

Il *tunnel* sotto il monte pisano fu ideato dal gr. uff. Barsotti, emigrato lucchese, proprietario e direttore del « Progresso Italo-Americano ». Il Barsotti non si limitò al progetto: mise le mani in tasca e cominciò i lavori.

I lavori andarono avanti bene: pagava — come da impegno preso — il Barsotti il quale — come ebbe a dirmi il comm. Mirti a Montecatini, nel fresco giardino del suo albergo «La Giorgina» — non aveva che un desiderio: passare — o vivo o morto — sotto il suo *tunnel*.

Ma quando dei novecento metri, settecento erano già fatti, il Barsotti morì: gli eredi cessarono pagamenti — sembra per una questione sorta con la ditta appaltatrice — ed i lavori cessarono.

Saranno ripresi per conto degli eredi Barsotti? Chi dice di sì e chi di no.

Io non vi so dire nè no nè sì.

Vi so dire che per ultimare i lavori necessitano circa mille biglietti da mille: un milione.

Vi so dire che grandi benefici ne risentirebbero e Lucca e Pisa.

Vi so dire che il Podestà di S. Giuliano, tenente colonnello Ciompi ed il dott. Medola, segretario del Comune, stanno cercando una via di uscita ma, evidentemente, si va per le lunghe.

Troppo per le lunghe...

* * *

Questa volta, invece che verso il *tunnel*, son salito su al «caffeaus».

Si sale al «caffeaus» — un portico semi diruto — per un viottolo tutto a zig-zag su per il monte che, dietro il palazzo Granducale si alza quasi a picco per un centinaio di metri.

Ho domandato perchè quel portico lo chiamano «caffeaus» e mi è stato risposto che «prima» gli ospiti vi salivano a prendere il caffè...

— Ed «aus»? perchè «aus»?

— Non so...

— Te lo dico io, amico!: «aus» non è che un sospiro: un sospiro di sollievo per aver fatta l'erta: un sospiro spontaneo chè, a salir qui, alla svelta ed ordinato il caffè, non ci rimane più fiato.

E sospiro di soddisfazione: guarda là!...

Lontano, di là dalla pineta di San Rossore, sotto gli ultimi raggi del sole infuocato, si stende il Tirreno in tutta la sua glauca bellezza...

Remo Perondi

Entusiasmi parlamentari che mandano in guardina

PARIGI, 1 pom.

Mentre alla camera dei deputati si svolgeva la discussione sulla proprietà commerciale è avvenuto un lieve incidente.

Quando il sig. Beaugrand deputato comunista è salito alla tribuna per esporre il punto di vista del suo partito sulla proprietà commerciale alcuni uomini e donne hanno voluto fare una rumorosa manifestazione in favore del loro deputato ma sono stati rapidamente espulsi.

I perturbatori della seduta tra i quali si trovavano tre donne dopo essere stati condotti dagli uscieri negli uffici del capo del personale il quale ha fatto loro una severa ramanzina sono stati consegnati agli ispettori della sicurezza pubblica. Questi dopo un interrogatorio per la dichiarazione delle generalità hanno condotto gli arrestati al commissariato di polizia ove attenderanno per essere rilasciati la verifica delle loro identità.

Un noto pittore tedesco arrestato per furti artistici

BERLINO, 1 pom.

Grande impressione ha suscitato l'arresto di uno dei più noti giovani pittori tedeschi di paesaggio Franz Heckendorf che è accusato di avere con l'aiuto del fratello Walter organizzato dei furti nelle residenze dei vari collezionisti d'arte e di avere rubato numerose sculture e pitture di pregio fra cui un Rembrandth. Un furto venne scoperto appunto perchè un collezionista trovò in casa di un noto industriale una scultura rubata che questi aveva comprato da Heckendorff. Il lato pietoso della cosa è che l'Eeckendorf era spinto all'atto criminoso dai debiti che lo opprimevano.

Una spedizione all'Himalaja ha raggiunto i 7756

LONDRA, 1 pom.

I membri della prima spedizione all'Himalaja condotta dal giovane alpinista inglese F. S. Smythe è riuscita a raggiungere la cima del monte Kamet alto 7756 metri che è la più alta sommità che sia mai stata raggiunta. Lo Smythe prese parte alla spedizione Dykrenfurth dell'anno scorso al Kanchujuenga nella quale si scalò una cime vicina, il Jongson alto circa 7300 metri. Il Kamet si trova nelle provincie Unite dell'India. Lo Smythe ha cinque compagni con se: il capitano Birme, il dott. Greene, il comandante Beaumann ed i signori Holsswolth e Shipton. Già precedentemente erano stati fatti nove tentativi per scalare il Kamet, tutti infruttuosi.

Il più grande esemplare di rettile esposto in un museo americano

NEW YORK, luglio

(S. I. C.) - In questi giorni è stato per la prima volta esposto al pubblico in una sala del Museo Peabody, presso l'Università di Yale a New Haven, Connecticut, lo scheletro completamente ricomposto del più grande esemplare di rettile che sia stato finora ritrovato. Questo scheletro, che è quello di un «brontosauro», è lungo quasi 22 metri e nel punto di massima altezza, all'attacco degli arti anteriori, esso raggiunge i cinque metri da terra; l'intero scheletro pesa esattamente sei tonnellate e mezza. Secondo l'opinione degli scienziati questa enorme ossatura doveva sostenere un animale del peso complessivo di quasi quaranta tonnellate.

In tutto il mondo esiste soltanto un altro esemplare di scheletro di brontosauro completamente ricomposto e montato, e questo si trova precisamente nel Museo Americano di Storia Naturale. Esso però è un po' più piccolo di quello del Museo Peabody ed il suo peso è di circa un terzo minore. Anche al ritrovamento e alla ricomposizione dell'esemplare del Museo Americano di Storia Naturale, avvenuto nell'anno 1899, partecipò attivamente il professor Rischard Lull, attuale Direttore del Museo Peabody, che ha diretto l'opera di ricomposizione dello scheletro di brontosauro di questo museo.

Secondo il professor Lull, il brontosauro si nutriva quasi esclusivamente di piante e viveva insieme al dinosauro anfibio in terreni bassi e acquitrinosi. La sua bocca relativamente piccola in confronto alle gigantesche proporzioni di tutto lo scheletro, i denti foggiati a forma di cucchiaio, e l'unico artiglio in ciascuno dei due arti anteriori indicano chiaramente che questo animale si nutriva essenzialmente delle innumerevoli piante acquatiche che florivano rigogliose nel clima umido subtropicale di quei tempi.

Lo scheletro di brontosauro che in questi giorni è andato definitivamente ad arricchire il Museo Beabody era stato scoperto in una cava nelle vicinanze del villaggio di Medicine Bow, nello Stato di Wyoming, nell'anno 1881.

Altri quarant'anni di vita al popolo americano

NEW YORK, 1 pom.

(*SIC*) — Al più tardi entro il 1970, secondo le previsioni fatte dal dottor Louis I. Dublin, Capo dell'Ufficio Statistico della Metropolitan Life Insurance Company, di New York, i due quozienti che più influiscono sugli scilupi etnici della popolazione, ossia il quoziente di natalità e quello di mortalità raggiungeranno un livello di pratica equivalenza, per cui esclusione fatto per gli aumenti dovuti ad altri fattori come ad esempio l'immigrazione. verso il 1970 la popolazione degli Stati Uniti per quanto riguarda il suo accrescimento naturale si troverà in una situazione di stazionarietà, in quanto che il numero annuale delle nascite sarà appena sufficiente a bilanciare quello dei decessi affinchè la popolazione stessa non diminuisca.

Per un breve periodo di pochi anni la situazione etnica degli Stati Uniti resterà tale, dopo di che, escluso sempre qualsiasi fattore estraneo all'accrescimento naturale per eccedenza delle nascite sulle morti, si verificherà un periodo di rapido e considerevole declino nella popolazione degli Stati Uniti.

« Quando la popolazione degli Stati Uniti avrà raggiunto una situazione di stabilizzazione ha dichiarato il dottor Dubln, cosa che secondo le mie previsioni dovrebbe verificarsi verso il 1970 la popolazione totale degli Stati Uniti resterà stazionaria sui 150.000.000 di abitanti. Allora il quoziente di natalità e quello di mortalità si equivarranno praticamente e saranno ambedue del 14 per 1000.

« Se dopo un certo periodo di stazionarietà su queste cifre il quoziente di natalità effettivo diminuirà ancora fino a toccare il 10 per cento, ed esistono già molteplici fattori che accennano anche a questa possibilità, allora anche nel caso che il quoziente della mortalità resti nei limiti più ristretti possibili, la popolazione degli Stati Uniti subirà un rapido declino, fino a raggiungere la metà soltanto del massimo toccato all'inizio del periodo di stazionarietà nel giro di soli otto anni, ossia in un periodo di otto anni la popolazione degli tatSi Uniti dovrebbe discendere al di sotto degli 80 milioni di abitanti.

« Gli ultimi dati precisi sui quozienti effettivi di natalità e di mortalità sono quelli del 1928. In quest'anno essi furono rispettivamente del 17.3 per 1000 quello di natalità e del 15,(per mille quello di mortalità.

« Versi il 1970 allorquanto la popolazione degli Stati Uniti sarà divenuta stazionaria, la durata media della vita umana alla nascita sarà aumentata fino a quasi 70 anni ».

In attesa del prossimo Giro d'Italia aereo

Innovazioni e difficoltà della classica gara

Fra pochi giorni, si inizierà il 2.o giro aereo d'Italia, la bella manifestazione di primissimo piano, fra le grandi prove aeronautiche internazionali.

Il lavoro di preparazione, e di organizzazione per questa seconda grande manifestazione italiana si svolge in una atmosfera di vivo entusiasmo.

Il secondo giro Aereo d'Italia che già al suo primo inizio si era imposto fra le più importanti manifestazioni aviatorie mondiali per il numero, per il valore dei concorrenti e per la regolarità del suo svolgimento, dal 9 al 26 e sarà organizzato dall'Aereo Club d'Italia col patrocinio della «Gazzetta dello Sport».

La novità del Regolamento che abbiamo già pubblicato consiste principalmente nella nuova valutazione delle caratteristiche e delle qualità degli apparecchi in gara. Dalla impostazione degli handicaps viene garantito quest'anno un giusto trattamento per tuttii i partecipanti.

Essendo il giro Aereo d'Italia, giro Turistico, non è obbligatorio usare dei piccoli «bolidi» ma è consigliabile e più utile usare macchine, perfette, sicure, economiche e regolari.

Il calcolo della cilindrata della superficie portante, e l'esatta valutazione delle caratteristiche turistiche, mirano essenzialmente a questo: garantire il carattere turistico della manifestazione.

Alla partenza che avverrà dall'aeroporto del Littorio, e sarà data dal Duce, tutti i concorrenti si troveranno in grado in parità. Coloro che eccederanno in potenza daranno agli altri, vantaggi di tempo corrispondenti al loro presumibile eccesso.

E' evidente che pur volendo creare le migliori condizioni di equità per tutti i concorrenti, non si deve dimenticare che il Giro Aereo d'Italia deve servire di spinta e di incoraggiamento per nuove realizzazioni industriali.

L'Aereo Club d'Italia nell'indire queste importanti manifestazioni due scopi principalmente si prefigge: fare opera di propaganda e dar modo nel contempo alle industrie aeronautiche di misurare le proprie forze e perfezionarsi.

La «Gazzetta dello Sport», patrocinatrice della grande prova scrive fra l'altro:

Il « Giro Aereo d'Italia » è seguito in tutto il mondo. E' una gara che sin dal suo primo annuncio, benchè venisse a cadere ben vicina alla Challenge internazionale di Turismo e fosse aperta agli stessi tipi d'apparecchio, mise a rumore gli ambienti aeronautici.

Vedremo in lizza, sin dalla prima edizione, dei valorosi piloti stranieri, alcuni di quelli che nella Challenge internazionale avevano occupato i posti d'avanguardia. Settanta concorrenti, si ebbero, tra i quali erano tre tedeschi, una inglese, un belga ed uno svizzero. La competizione è stata seguita, e commentata, dagli organi di stampa di tutto il mondo.

Grosse responsabilità, dunque, incombono sugli organizzatori. Quest'anno l'attesa sarà ancora sarà ancora più viva e l'attenzione più vigile.

Concorrenti stranieri se ne conteranno a diecine.

Si compirà un grosso sforzo organizzativo e si vuol compiere un grosso sforzo propagandistico.

Quali scopi si ripromettava S. E. Italo Balbo gettando le basi del Giro Aereo d'Italia?

Fare della propaganda, sopratutto; e poi favorire il miglioramento qualitativo e quantitativo dei nostri aviatori e delle nostre macchine da turismo.

La navigazione aerea è ancora un «mezzo» relativamente nuovo. Bisogna ancora fare opera di proselitismo, convincere i dubbiosi, trascinare i credenti.

Terminate le prove statiche e pratiche, che daranno luogo alla classifica preliminare, gli apparecchi spiccheranno il volo attraverso la penisola, che deve essere compiuta in sei dure tappe, non scevre di difficoltà e con percorsi assai duri.

Esaminando le singole tappe, si nota innanzi tutto che le prime due serviranno a «destare» i partecipanti. Arrivando a Rimini si saranno già formati i distacchi naturali fra i gruppi dotati di maggiore o minore velocità.

Queste prime due tappe e cioè la Roma-Palermo km. 1071 e la Palermo-Rimini km. 1075 pure svolgendosi sopra chilometri medii sono fra le più facili per quel che concerne ostacoli orografici e di navigazione.

La terza tappa Rimini-Venezia km. 1257, è la tappa più lunga ed anche più difficile. Benchè Venezia per linea d'aria, sia vicinissima a Rimini, (sorvolando l'Adriatico), i concorrenti dovranno compiere una lunga serie di deviazioni rifacendo alle volte qualche percorso, in precedenza sorvolato, ed in certe occasioni intersecando le rotte già percorse. Questa tappa si rende difficilissima dovendo tagliare zone montane facilmente soggette a tempestivi perturbamenti meterologici, e dovendo atterrare e ripartire in media ogni 30 o 40 chilometri.

La quarta tappa Venezia-Milano km. 1099 metterà alla prova la tempra dei piloti, la perfezione dei motori e la solidità degli apparecchi, perchè è necessario compiere il viaggio con forti dislivelli altimetrici.

La quinta tappa Milano-Torino km. 498, benchè breve, è assai dura; è la vera tappa montagnosa, in quanto i concorrenti dovranno raggiungere la quota di oltre 4000 metri d'altezza.

L'ultima tappa, la sesta — la Torino-Roma km. 885 — si compirà con tre passaggi dell'Appennino, attraverso vallate o in cima ai monti, anche essa tappa estremamente difficile, in quanto gli aviatori, cominceranno ad essere un po' stanchi, avendo già percorso oltre 500 km.. In quest'ultima tappa, come giustamente dice «Le vie dell'Aria» ci riserva delle sorprese e si potrà variare di colpo la classifica delle tappe precedenti a seconda dell'attitudine dei vari concorrenti e delle possibilità del momento per la triplice traversata appenninica.

Come si vede, quest'anno il Giro è stato di molto allungato di quello dell'anno scorso. Tutta la penisola sarà sorvolata dai nostri assi dell'aviazione, e dai più bei nomi dell'aviazione straniera.

Fervono pertanto i preparativi per l'organizzazione di tale gara.

Quarantacinque sono gli iscritti fra italiani, inglesi, tedescri, francesi e belgi ed indubbiamente il numero delle iscrizioni aumenterà ancora.

In quanto ai piloti, ed agli apparecchi in lizza, ci intratteremo a giorni.

GINO MAGAGNOLI

Preoccupante incremento della criminalità fra le donne americane

NEW YORK, 1 pom.

(S.I.C.). - Dalla relazione presentata in questi giorni dal Commissario of Correction o Sovraintendente alle Prigioni per lo Stato di New York, sig. Richard C. Patterson, risulta che un aumento preoccupante si è verificato in questi ultimi tempi nel numero delle donne che sono in prigione, già condannate o in attesa di giudizio, per aver commesso delitti di sangue, e d'altro canto il numero delle donne recentemente arrestate sotto l'imputazione di omicidio dimostra che il fenomeno non accenna certamente a diminuire, ma anzi indica una persistente tendenza all'aumento. Quali sono le ragioni di questa preoccupante tendenza che va manifestandosi tra le donne americane, che sempre in maggior numero, con crescente facilità e per motivi il più delle volte futili si lasciano andare a commettere degli omicidi?

Ecco il problema impostato dal Sovraintendente Patterson nella sua relazione e che attende una risposta da parte degli studiosi di criminologia.

In una prigione dello Stato di New York vi sono attualmente ben tredici donne in attesa di giudizio, tutte imputate di delitti di sangue. Di queste, undici sono precisamente imputate della forma più grave di delitto di sangue, secondo le leggi americane detto «first degree urder», ossia omicidio di primo grado, per il quale si può anche venire condannati alla sedia elettrica, e le altre due sono invece imputate di omicidio semplice, punibile colla reclusione da un minimo di dieci anni in su.

Questo numero è superiore a quello di tutte le donne che sono state rinchiuse nello stesso carcere per imputazioni della stessa specie, ossia omicidio, durante gli ultimi dieci anni fino al dicembre scorso.

Nella prigione di Harlem nel corso di un solo anno, dal giugno 1929 al giugno 1930 sono state rinchiuse undici donne imputate di omicidio; di queste donne, dieci erano di colore. Nell'anno successivo, ossia dal giugno 1930 al giugno di quest'anno il numero delle donne rinchiuse in questa prigione sotto l'imputazione di omicidio è salito a quindici, di cui soltanto sette erano donne di colore, le altre otto erano tutte bianche.

Il Sovraintendente Patterson chiude il suo rapporto dichiarando che la situazione creatasi in seguito all'aumento notevole verificatosi nel numero delle donne che commettono delitti di sangue è molto preoccupante, e sufficientemente tale da giustificare uno studio attento ed accurato da parte dei criminologhi allo scopo di adottare degli opportuni rimedi.

In generale la delinquenza femminile negli Stati Uniti in questi ultimi tempi è leggermente in aumento, ma certamente non in misura così impressionante come si verifica particolarmente per i delitti di sangue.

Pietro Mignosi vince il premio Zisa

PALERMO, 1 pom.

Il premio Zisa, che per l'anno 1930 è stato vinto da Lucio D'Ambra con il romanzo La professione di moglie, *è stato quest'anno assegnato a Pietro Mignosi per il suo romanzo* Perfetta letizia *e a Mario Puccini per* Ebrei.

Concorso per studenti universitari

MILANO, 1 pom.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, delegata a ciò dalla Pontificia Accademia di Religione Cattolica, bandisce per studenti di ogni Università italiana, un concorso sul tema: «Rapporti tra economia e morale» per il premio di L. 5000 assegnato dalla stessa Pontificia Accademia.

Al concorso sono ammessi gli studenti iscritti nelle Università e negli Istituti superiori del Regno e coloro che avranno, alla data del bando del presente concorso, conseguita la laurea in Filosofia o in Giurisprudenza nelle stesse Università da non più di un anno solare.

Il tema deve essere svolto in lingua italiana; la trattazione non deve superare le 50 pagine circa e deve essere dattilografata.

I concorrenti dovranno inviare il loro lavoro indirizzandolo, raccomandato, al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (via S. Agnese 2, Milano (108), in modo che giunga non più tardi delle ore 16 del 1.o marzo 1932. Ciascun lavoro dovrà essere contrassegnato da un motto; tale motto sarà ripetuto su una busta sigillata nella quale verrà chiuso un foglio con il nome del concorrente.

La Commissione giudicatrice delibererà a quale dei concorrenti dovrà essere assegnato il premio di L. 5000. Il premio verrà poi consegnato in solenne adunanza accademica in Roma nel maggio 1932 dal Presidente della Pontificia Accademia di Religione Cattolica, l'E.mo Signor Card. Camillo Laurenti.

Spedizione artistica sovietica nel Chersoneso

MOSCA, 1 pom.

Una spedizione scientifica organizzata dall'accademia sovietica dell'arte è partita da Sebastopoli per recarsi ad esplorare l'antica città greca di Chersoneso che è ancora sepolta sott oil mare. La spedizione è accompagnata da un gruppo di operatori cinematografici che si propongono di prendere scene di film sottomarine.

L'incendio alla Mostra coloniale non sarebbe doloso

PARIGI, 1 pom.

Il commissario di Polizia per l'esposizione coloniale Lerice incaricato della inchiesta sulle cause dell'incendio, al padiglione olandese, ha interrogato nuovamente il guardiano notturno Spoormans il quale scoperto l'incendio, dette l'allarme. Egli ha confermato la sua prima dichiarazione e si suppone che il fuoco abbia potuto svilupparsi fra il soffitto della fabbrica senza che alcuno potesse avvertirlo.

La lotta contro il cancro

Iniezioni di vischio?

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO, 30 pom.

(SIC) - Una pianta alla quale gli uomini non possono fare a meno di pensare con letizia e con grata memoria per i piacevoli ricordi natalizi a cui è strettamente legata, e cioè il vischio, è forse destinata a meritarsi la riconoscenza degli uomini per un'altra ragione di eccezionale importanza, se il tempo la confermerà.

A quanto si assicura a fonte bene informata, gli esperimenti che da qualche tempo si vanno facendo in una clinica di Dornach, in Svizzera, per il trattamento del cancro con delle iniezioni ipodermiche si una sostanza vegetale preparata e ricavata dal vischio hanno avuto finora risultati soddisfacentissimi.

Questo nuovo metodo di trattamento del cancro è stato ideato da un medico svizzero, il dott. Werner Kaelin, dell'Istituto di Clinica e Terapeutica di Arlesheim, il quale ha gentilmente consentito a fornirmi le seguenti spiegazioni intorno al suo metodo e agli esperimenti finora eseguiti con esso.

Gli esperimenti del dott. Kaelin

Il dott. Kaelin ha cominciato col dichiararmi che nonostante il fatto che nella maggior parte dei casi gli esperimenti col metodo da lui ideato siano stati eseguiti su individui affetti da formazioni cancerose nei quali il male era già arrivato ad uno stadio molto avanzato, il trattamento ha avuto quasi sempre risultati faavorevoli e positivi, dando luogo in molti casi ad un miglioramento notevolisimo e sorprendente se pure temporaneo, mentre in altri casi il miglioramento subito verificatosi nelle condizioni del malato non soltanto si era mantenuto, ma aveva col decorso del tempo finito per dare luogo alla guarigione completa e definitiva.

« Il lavoro sperimentale da me compiuto — ha soggiunto il dottor Kaelin — mi ha fornito la possibilità di dimostrare con certezza che esiste una relazione certa e specifica tra il cancro ed un determinato prodotto ricavato dal vischio, non solo, ma che questa relazione esiste altresì tra il prodotto stesso e lo stato precanceroso.

« Se una persona affetta da cancro viene sottoposta alla cura col trattamento di iniezioni ipodermiche di sostanze ricavate dal vischio quando il male si trova ancora allo stato iniziale precanceroso, il sangue di questa persona torna subito allo stato normale. In tal modo è facilmente e prontamente riconoscibile la presenza nel sangue di un individuo di una affezione cancerosa allo stato latente, e questa può essere subito curata con questo metodo prima che si manifesti. Il metodo di cura coi preparati ricavati dal vischio permette pertanto una pronta diagnosi del male ed una pronta cura.

Colpa della civiltà moderna

« La presenza nel sangue di alcuni individui di questo primo stadio precanceroso è dovuta non solo a fattori ereditari e ad altre cause esterne, ma anche ad alcuni fattori interni i quali hanno una parte decisiva nella manifestazione del fenomeno.

« Questi fattori sono precisamente il risultato di alcune decine di anni di esistenza nella nuoca atmosfera creata dalla civiltà moderna che colle sue continue scosse emotive, i suoi eccitamenti artificiosi, i suoi insuccessi ,le sue disillusioni, determina in molti casi delle profonde alterazioni, di una natura molto sottile ma caratteristica, che prima si imprimono sulla psiche dell'individuo, e poscia passano gradatamente nel sangue, alterandone le condizioni normali. Ed è precisamente nel sangue che queste trasformazioni sono effettivamente riconoscibili ed individuabili.

Il volo rapido intorno al mondo

EDMONTON (Canadà), 1 pom.

Gli aviatori Post e Gatty, provenienti da Fairbanck, sono qui giunti dopo 14 ore e 10 minuti di volo. Essi intendono riprendere oggi stesso il volo e può darsi che finiscano il periplo del mondo in areoplano facendo in un solo tratto le duemila miglia che li separano da New York. Si conferma che l'aviatore Gatty è rimasto ferito leggermente nell'incidente occorsogli alla partenza da Salomon.

L'ennesima vittoria di Carnera

TORONTO, 1 pom.

Primo Carnera in un incontro di pugilato in dieci riprese ha vinto per k. o. il pugilista Buid Gormann di Kenosha (Visconsin), dopo 155 secondi di combattimento. Carnera avrebbe dovuto battersi con il campione danese Jack Renault.

Il congresso sionista a Basilea

BASILEA, 1 pom.

Ha avuto luogo l'inaugurazione del 17.o congresso dell'organizzazione mondiale sionistica coll'intervento di 250 delegati.

Hanno parlato vari oratori fra i quali il ministro britanicco Howard Kennard nonchè i rappresentanti della Società delle Nazioni e dell'ufficio internazionale del lavoro. E' seguita una conferenza sulla ricostruzione della Palestrina.

Ciang-Kai-Shek in cerca di coraggio

NANCHANG, 1 pom.

Indossando una uniforme semi-militare completata con un largo cappello di panama e con un paio di pantofole di cuoio verniciato il Presidente della Repubblica Cinese maresciallo Ciang Kai She, circondato dalla sua guardia del corpo con le pistole armate, ha tenuto qui un discorso lamentandosi chiaramente della mancanza di coraggio che hanno dimostrato i membri del partito ufficiale di governo nella Provincia di Kiang Si, di fronte allo svilupparsi sempre crescente del banditismo e del così detto comunismo. Egli ha dichiarato che non abbandonerà la provincia fino anche il movimento comunista non sarà stato infranto. Non sono state risparmiate precauzioni per garantire la sicurezza di Ciang Kai Stek Le guardie del corpo stazionavano attorno alla sua automobile e le strade erano tenuto sgombre da ogni traffico.

La chiusa della Fiera Campionaria
La visita di S. E. l'on. Giuriati

PADOVA, 1

Lunedì sera, dopo 24 giorni di una vita intensa e quasi febbrile, si è chiusa la XIII.a Fiera di Campioni.

Le giornate festive di ieri e di domenica sono state animatissime.

Nel pomeriggio di domenica l'on. Marescalchi ha continuato la visita dei padiglioni della Fiera, che lunedì mattina, ha pure avuto l'onore di un'altra ambita visita: quella dell'on. Giuriati, Segretario del Partito che, ricevuto alla stazione dov'è giunto da Roma alle ore 8,49, da tutte le Autorità cittadine, dal Presidente della Fiera comm. Poli e da altre notabilità, si è poi recato col suo capo gabinetto console Leonardi, accompagnato da S. E. il Prefetto e dall'on. Lusignoli alla Fiera, dove è stato ricevuto dal direttore comm. Cigana e dal segretario cav. Da Col, che l'hanno accompagnato nella rapida visita dei singoli padiglioni, dove s'è vivamente compiaciuto con gli espositori e con gli organizzatori per la completa riuscita della Fiera.

Prima di chiudersi, la nostra Fiera doveva avere l'onore di un'altra altissima visita: quella di S. A. R. il Duca delle Puglie, che era atteso per la mattinata di lunedì.

Ma impedimenti imprevisti, sorti all'ultima ora, hanno impedito a S. A. R. — che ha voluto esprimere il proprio rammarico — di mandarla ad effetto.

* * *

La chiusa della Fiera avvenne esattamente lunedì notte alle ore una, senza cerimonia alcuna, dopochè fu estratta la seconda lotteria del Luna Park che aveva per posta una splendida Fiat 514 torpedo.

Alla estrazione erano presenti i dirigenti della Fiera e numerosissimo pubblico.

E' risultato vincitore il biglietto N. 3274.

Ieri mattina è cominciato lo sgombero dei campioni dai vari *stands* che s'è poi intensificato durante la giornata.

Sin da lunedì il Presidente della Fiera comm. Poli ha bandito la XIV.a Fiera di Campioni di Padova.

Alla Mostra d'arte sacra
Il grande concerto d'organo

I visitatori della Mostra Internazionale d'Arte Sacra Moderna nelle giornate di domenica e di lunedì hanno avuto una particolare fortuna, cui non dava diritto — per sè — il biglietto d'entrata: l'audizione gratuita di musica classica antica e moderna suonata alla «consolle» del grandioso organo della ditta Malvestio dall'illustre maestro prof. cav. Ulisse Matthey del R.o Liceo Musicale di Torino, che volle anticipare la sua venuta nella nostra città appunto per accertarsi in precedenza al concerto che il nuovo organo corrisponde perfettamente a tutte le esigenze della tecnica moderna.

E il prof. Matthey — che abbiamo potuto avvicinare — ci ha detto di aver trovato il nuovo strumento di sua completa e perfetta soddisfazione.

— S'immagini — ci ha soggiunto poi sorridendo — che ieri ed oggi ho suonato quasi l'intera giornata. Più lo suono e più lo suonerei. Questa sera stessa suonerò fino alle 10 e mezza; poi andrò a cena.

Ed era — dopo le quattro ore antimeridiane — seduto alla tastiera dalle ore 16!

I visitatori, attratti dai melodiosissimi suoni si addensavano attorno alla «consolle» e alla fine di ogni suonata avevano parole di ammirazione per l'insigne maestro e per la soavità e potenza dei suoni del nuovo organo.

Tra gli ammiratori, vi fu nella mattinata di lunedì un visitatore illustre: S. E. l'on. Giuriati, Segretario del Partito, che era accompagnato dal segretario generale della Mostra prof. Boldrin, dal suo segretario particolare e dal console Tamburini.

Anche l'on. Giuriati ebbe parole di soddisfazione e di compiacimento per le magistrali suonate strappate al nuovo grande organo dall'arte del prof. Matthey.

Il quale ebbe campo di dimostrare tutta la sua consumata perizia e valentia nel grande concerto, svoltosi ieri sera alle ore 21 nel padiglione centrale della Mostra, giusta il noto programma e ch'ebbe un esito veramente superbo.

Stante l'ora tardissima in cui il concerto è finito, dobbiamo rimandarne a domani la relazione.

Gazzetta Ufficiale

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 12 giugno 1931, che approva la convenzione tra l'Italia ed altri Stati per la protezione delle opere letterarie ed artistiche.

Pubblica la legge 12 giugno 1931 che estende agli orfani e agli altri congiunti dei caduti per la causa nazionale tutte le provvidenze emanate in favore degli orfani e dei congiunti dei caduti in guerra.

Pubblica la relazione del Ministro Guardasigilli ed il R. Decreto 18 giugno 1931 contenente le disposizioni regolamentari per il servizio del casellario giudiziario.

Automobile che si rovescia

PARMA, 1

Un incidente automobilistico che per un vero miracolo non ha avuto conseguenze, è avvenuto ieri l'altro sulla provinciale Parma-Langhirano, nei pressi di Corcagnano. Una automobile sulla quale si trovavano cinque persone, per l'improvviso scoppio di una gomma posteriore, dopo aver sbandato, si capovolgeva nel fosso laterale sinistro della strada. Fortunatamente, però, la macchina non cozzava sul fondo ed i cinque viaggiatori poterono uscirne illesi.

Precipita da un albero e muore

CREMONA, 1

Un oste della nostra città, Eugenio Politi, d'anni 65, mentre potava alcuni rami di un famoso fico che sorge nell'orlo dell'osteria e che dà il nome all'osteria stessa, cadde a terra, battendo pesantemente il capo a terra. Raccolto e trasportato all'ospedale, moriva poche ore dopo.

L'on. Bodrero eletto presidente
della Confederazione professionisti e artisti

ROMA, 1

Nel salone del Circolo della stampa si è svolto ieri mattina il secondo congresso nazionale della Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, riunitosi per procedere alla nomina del presidente della Confederazione stessa. La seduta è stata presenziata da S. E. il Ministro Bottai. L'on. Bodrero ha svolto la relazione sulla attività della Confederazione durante i mesi del suo Commissariato. Il Ministro Bottai dopo aver ringraziato l'on. Bodrero ha descritto lo sviluppo funzionale dei Sindacati professionisti.

Ritiratosi il Ministro l'assemblea ha acclamato l'on. Bodrero presidente della Confederazione.

Industriali cinematografici giudicati
dal Tribunale di Milano

MILANO, 1

Ieri sera l'ultimo giorno di vita del vecchio Codice.

Da domani 1 luglio entrerà in vigore il Codice nuovo.

Stamane però, come processo di chiusura, si è avuto quello contro i noti industriali cinematografici Paolo ed Achille Bosia che dovono rispondere di bancarotta fraudolenta per la sottrazione di 600.000 lire alla massa creditoria e all'avv. Sesia imputato di avere concorso alla sottrazione per 60.000 lire.

Nel loro interrogatorio i Bosia hanno sostenuto la regolarità dei loro bilanci e l'avv. Sesia ha insistito che ara suo diritto di trattenersi come compenso le 60.000 lire.

Il processo è continuato per tutto il giorno ed avrà termine solo domani a tarda ora.

Lo spettacolo pirotecnico
a Villa Umberto

ROMA, 1

In occasione della festa di San Pietro ha avuto luogo ierl'altro sera il tradizionale spettacolo pirotecnico che è ormai una delle tradizioni più sentite e popolari. Una folla immensa si è recata all'imbrunire a Villa Umberto assistendo per ben tre ore alle tante meraviglie preparate dagli organizzatori dello spettacolo, la fantasmagorica successione di razzi di girandole e di bengala. Il singolare programma è terminato col lancio fragoroso di migliaia e di migliaia di bombe e granate.

Parmigiano che annega nel Po
a Cremona

CREMONA, 1

Ierl'altro nel pomeriggio il giovane Renato Beduschi, d'anni 15, abitante a Fidenza (Parma) in via Teatro 7, venuto in bicicletta a Cremona con alcuni suoi compagni per partecipare alla tradizionale fiera di S. Pietro, arrivato sul ponte di ferro sul Po, pensò di cercare un po' di refrigerio nelle acque del fiume prima di raggiungere la città. Egli, nuotatore, volle immergersi proprio dove l'acqua è più profonda e il fiume più insidioso. Il poveretto è stato ingoiato da uno di quei pericolosi gorghi del fiume. La salma non è stata, fino ad ora, ritrovata.

Cozzo mortale

PADOVA, 1

Ieri mattina, verso le ore 7, a circa 100 metri dalla Barriera daziaria verso Ponte di Brenta fu trovato in un fosso laterale il cadavere di un motociclista.

Poco distante stava la macchina fracassata.

Fu poscia identificato per certo Serafino Domenicali di anni 50 da Ferrara.

Si ritiene che il Domenicali, proveniente da Pontedibrenta diretto a Padova nelle prime ore mattutine, sia andato a cozzare violentemente, per cause ignote, contro uno dei platani che fiancheggiano la strada, rimbalzando nel fosso laterale, dove fu trovato poche ore dopo, cadavere.

Una partita finita male

UDINE, 1

Durante una partita di calcio tra due squadre di Basiliano, il giocatore Giovanni Mattiuzzi di anni 17 cadeva in malo modo riportando la frattura della gamba destra.

La Francia parteciperà
alla Mostra coloniale di Roma

PARIGI, 1

Alla prima Mostra internazionale di arte coloniale che si terrà in Roma dall'ottobre al dicembre del corrente anno interverrà ufficialmente la Francia. Tutte le colonie francesi al completo figureranno nella importante rassegna con tre distinte sezioni e precisamente: con una sezione di arte pura metropolitana riferentesi naturalmente a soggetti di carattere coloniale con una sezione di arte indigena e con una sezione di arte decorativa. Quest'ultima verrà a sua volta suddivisa in due branche e cioè in un reparto indigeno e in un reparto metropolitano. Le autorità francesi hanno dimostrato di interessarsi assai anche dell'annuale fiera di Tripoli promettendo che alla prossima sesta rassegna la partecipazione della Francia sarà vasta e significativa.

Il Giro di Francia
Hamerlinek vince la prima tappa

PARIGI, 1

Ieri mattina alle ore 9 è stata data la partenza ai corridori per la prima tappa del giro di Francia, Parigi-Caen Km. 203. Le squadre sono partite nel seguente ordine: Belgio, Italia, Australia, Svizzera, Germania, Francia e Spagna. Quest'ultima era rappresentata dal solo corridore Cepeda.

Alle squadre hanno fatto seguito 40 corridori isolati. La squadra italiana è composta di otto corridori e precisamente Luigi Giacobbe, Raffaele Di Paco, Fabio Battesini, Francesco Comusso, Eugenio Gestri, Felice Gremo, Michele Orecchia, Antonio Pesenti.

L'arrivo alla prima tappa è avvenuto alle ore 15,17'12" ed ha dato i seguenti risultati: 1. Hamerlinek; 2. C. Pellisier; 3. Di Paco; 4. Le Calves; 5. De Vaele; 6. Bulla (primo degli isolati); quindi sono arrivati nove corridori in gruppo.

Domani avrà luogo la seconda tappa Caen-Dinan Km. 212.

CORRIERE BOLOGNESE

La festa di S. Pietro
nella Metropolitana

Lunedì si è celebrata solennemente in S. Pietro la festa del Titolare: la Metropolitana splendidamente adorna, rifulgeva dei magnifici arazzi di Benedetto XIV, e alle 10,30, dopo le Ore canoniche, Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo iniziava con tutta la magnificenza del rito il Pontificale di circotanza.

Ottima la musica del Perosi diretta dal M.o Ugo Ughi ed eseguita da un bel gruppo di provetti cantori.

Assistevano in coro, oltre ai Canonici della Cattedrale e a una cospicua rappresentanza del Capitolo di S. Petronio e dei Parroci urbani, un buon numero di Padri Domenicani.

Al Vangelo il Cardinale pronunzia dal presbiterio un ispirato discorso di circostanza, dinanzi ad una moltitudine di popolo, tra cui singolarmente cospicuo il numero degli uomini.

Si introduce osservando che parrebbe mancare una nota di armonia alla splendida festa del giorno, tutta lieta di suoni, di canti, di ornati, se il Pastore non facesse sentire la sua voce per rievocare all'anima cristiana dei fedeli la luminosa e incomparabile figura del Principe degli Apostoli. Ricorda il commovente e indimenticabile episodio evangelico nel quale Gesù nuovamente e solennemente conferisce a Pietro il primato di giurisdizione su tutta la Chiesa notando che Pietro, memore tuttora della triplice negazione esitava a rispondere alle domande di Gesù, e che Gesù, non tenendo conto del fallo di Pietro, lui volle investito della suprema potestà delle chiavi. Di qui l'E.mo trae a giusta ragione l'inferenza che Pietro doveva amare immensamente Gesù, se da lui fu prescelto all'altissimo ufficio di maestro e pastore della Chiesa universale. Osserva anzi molto a proposito che Pietro amò Gesù più di tutte le cose sue, più di tutti i suoi compagni e più di se stesso, ciò che è dimostrato in primo luogo dall'aver Pietro abbandonato ogni cose per seguire Gesù e sempre lascia molto colui che lascia quanto possiede; in secondo luogo dall'aver lo stesso Pietro voluto portare la luce dell'Evangelo non in questa o in quella parte del mondo, ma nel cuore stesso della pagana civiltà, in quella Roma imperiale che a tutte le divinità e a tutte le religioni dava ricetto indifferentemente, perchè nessuna presumeva essere la verità; e per avere da ultimo, l'infaticabile Apostolo, generosamente sostenuto il crudele martirio della crocefissione, perfino implorando in grazia di essere crocefisso con la testa all'ingiù, perchè troppo si riteneva indegno, nella sua profonda umiltà, di morire in croce con la testa in alto a somiglianza di Gesù.

Soggiunge poscia l'E.mo oratore che l'amore di Pietro per Gesù deve servire di modello a tutti noi, anche noi dobbiamo amarlo il Signore come lo ha amato Pietro, ciò che si otterrà studiando amorosamente Gesù nel suo Vangelo e imparando a conoscerlo intimamente, e sopra tutto riproducendone con fedeltà in noi le virtù e gli esempi, giacchè a tutti e in tutte le circostanze della vita Gesù si offre a chi ben lo consideri, come esemplare e modello mirabile da imitare.

D'altra parte Gesù ha voluto rimanere costantemente in mezzo a noi, sia per mezzo dell'Eucaristia, con la quale si unisce ad ogni anima individualmente, sia per mezzo del R. Pontefice, che fa le veci di Gesù nel dirigere e governare la società dei fedeli. Onoriamo pertanto la SS. Eucaristia, sorgente inesauribile e suprema di vita e di spiritualità divina e approfittiamone largamente, e restiamo uniti con la mente e con il cuore al Capo visibile della Chiesa, al Vicario di Gesù Cristo, luce del mondo e maestro di vita. Nella fedeltà e nell'amore al Papa noi Italiani sopra tutti dobbiamo distinguerci, perchè cittadini di una terra benedetta e privilegiata da Dio, come quella a cui toccò in sorte di ospitare la sede indefettibile del glorioso successore di Pietro. Per questo il Papa stesso si è allietato di avere coi recenti accordi del Laterano dato Dio all'Italia e l'Italia a Dio: è bensì vero, osserva a questo punto l'E.mo, che maligne forze occulte hanno ultimamente indotto un'ombra funesta sul magnifico orizzonte di pace e di concordia seguito all'auspicata conciliazione tra Stato e Chiesa in Italia. Ma giova sperare che le preghiere di tutti i buoni ottengano dal Padre dei lumi e datore di grazie che l'ombra triste sia in breve dissipata e torni a sorridere giocondo il sereno, e che il patrio Governo, già provvidenzialmente guidato a scrivere una pagina immortale nella storia dell'Italia nostra con la Conciliazione del '29, possa trionfare delle malvagie forze occulte che sempre hanno insidiato alla pace e all'armonia tra l'Italia e la Chiesa.

L'eloquente ed elevata omelia dell'E.mo Cardinale è stata seguita con il più vivo raccoglimento e con segni visibili del più cordiale consenso dall'affollato e attentissimo uditorio.

Alla fine è stata impartita dall'E.mo la indulgenza plenaria.

Alla sera dopo il Canto solenne dei secondi Vespri, lo stesso E.mo celebrante ha chiuso l'annuale celebrazione con la trina Benedizione eucaristica ai fedeli.

Notevole e confortante, in questo anno per tutta la novena di preparazione alla festa il concorso dei fedeli alla Cattedrale durante le prediche e le funzioni, massime poi il giorno della festa, cominciando dai primi Vespri.

Si ferisce accidentalmente

Nella propria cucina, mentre tagliava della carne per preparare il pranzo, tale Eleuterio Marchesi di Nerino, di anni 34, abitante in via del Rondone 4, si feriva accidentalmente con un grosso coltello producendosi un vasto taglio alla mano sinistra.

Soccorso dai pompieri, veniva poi trasportato all'Ospedale Maggiore per le medicazioni. Poichè la ferita non era grave, ha potuto far ritorno di poi alla propria abitazione.

Un' importante riunione in Prefettura
per il prezzo del grano

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto e con l'intervento del commendator Ghineli, Segretario Federale, del Podestà di Bologna e di Medicina e dei rappresentanti gli organismi provinciali sindacali, finanziari ed economici, ha avuto ieri luogo una importante riunione nell'intento di precisare nuove norme e discipline a tutela del prezzo dell'attuale raccolto frumentario.

Dopo un esposto esauriente di S. E. il Prefetto circa le contingenti necessità per conseguire l'intento auspicato, in obbedienza ed ottemperanza alle stesse direttive del Governo Nazionale, si è aperta la discussione alla quale hanno preso parte tutti i convenuti.

Vennero innanzitutto riconfermate ed illustrate le provvidenze già in atto per la nostra Provincia, ed a suo tempo deliberate per interessamento delle locali gerarchie e per il pronto intervento della Federazione Provinciale dei Sindacati fascisti degli Agricoltori, provvidenze già rese di pubblica ragione, e che si riassumono nella avvenuta costituzione di un Consorzio per la vendita del grano fra i produttori, mirante, in special modo, ad impedire la immediata immissione sul mercato di grosse partite.

Contemporaneamente il Consorzio Agrario di Bologna ha organizzato un'ampia rete comprendente l'intera Provincia, di ammassi di frumento, ammassi dei quali potranno, in special modo, beneficiare i piccoli produttori.

A sua volta la «Produttori Sementi» ha messo a disposizione dei propri soci i magazzini di sua proprietà, assicurando in tal modo l'esodo dal mercato di tutto il prodotto dei propri iscritti e la graduale vendita a seconda delle necessità del mercato.

Tali iniziative sono sorrette, in quanto al finanziamento, dai maggiori Istituti di Credito della Provincia, tra i quali la Cassa di Risparmio, il Monte di Bologna, il Credito Romagnolo, i quali provvederanno alle necessarie sovvenzioni di anticipo, senza limitazione di cifra, e sino al concorso del quattro quinti del valore del prodotto, dieto un compenso minimo di interesse del 5.50 per cento.

In seguito i convenuti, su proposta di S. E. il Prefetto, ed a integrazione delle opere di provvidenza attuate sino ad oggi, hanno deliberato di istituire anche ammassi di carattere comunale e circoscritti alle zone di pertinenza dei singoli Podestà, i quali, oltre provvedere alla tutela e custodia degli ammassi stessi, dovranno, occorrendo, mettere a disposizione degli agricoltori anche i locali di proprietà comunale, ed ispecial modo aule scolastiche.

I predetti Podestà provvederanno a tale incombenza coadiuvati, nell'azione che andranno a svolgere, dai Segretari politici dei rispettivi Comuni, e di tale iniziativa daranno immediata comunicazione ai produttori di frumento della propria giurisdizione mediante manifesto firmato da loro e dai Segretari politici.

Su proposta infine del Commissario della Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori venne fatta viva raccomandazione a tutti i dirigenti gli Istituti Bancari, presenti alla adunata, perchè per le scadute o scadenti rate d'imposta, e qualunque altro debito da parte degli agricoltori, si provveda ad opportune proroghe, onde consentire ai medesimi di poter far fronte agli impegni in corso, a vendite effettuate nelle migliori condizioni di mercato.

I presenti hanno unanimamente data la loro adesione ai provvedimenti proposti da S. E. il Prefetto e che sono stati prospettati lunedì 29 corrente in una breve visita fatta in Prefettura personalmente da S. E. l'on. Marescalchi, per incarico di S. E. il Capo del Governo, che dedica a tutti i problemi riguardanti l'agricoltura il suo alto, fervido interessamento, e che vuole che ai produttori sia assicurato il giusto prezzo della loro sudata fatica.

Due casi d'insolazione

Nel fondo Colombaia, posto in località Ponte Nuovo, fuori Porta Mascarella, frazione S. Egidio 487, mentre lavorava nei campi, tale Clara Zanetti fu Pietro, di anni 36, cadeva a terra colpita da insolazione. In seguito a segnalazione telefonica del fatto, i pompieri accorrevano sul posto e provvedevano a trasportarla con l'autolettiga all'Ospedale Maggiore dove la Zanetti veniva ricoverata e trattenuta in osservazione.

— Pure di un colpo di sole è rimasto vittima ieri un giovane birocciaio, sui vent'anni, mentre lavorava, verso le ore 15.45, in frazione Beverara 110. Il poveretto, soccorso e trasportato all'ospedale, non è stato ancora identificato, perchè sprovvisto di documenti e perchè non in grado di parlare. Anche per lui i sanitari hanno provveduto alle cure del caso.

Investimento d'auto

E' stato ricoverato all'Ospedale Maggiore per gravi lesioni interne, e giudicato con prognosi riservata, tale Nicola De Pasquale fu Nicola, di anni 41, investito in località Pontelungo dall'automobile 431 PV, guidata dal proprietario Vittorio Baroni. I testimoni presenti all'investimento hanno dichiarato che l'investitore non ha alcuna responsabilità, in quanto l'investito attraversava la strada mentre passava la macchina.

Cade dalla bicicletta

Di una disgrazia abbastanza grave è rimasto vittima ieri nel pomeriggio un giovane di vent'anni, tale Orlando Vizzani fu Ettore, abitante in via Toscana 120, il quale, transitando in bicicletta nei pressi della Chiesa Nuova, cadeva accidentalmente, battendo con violenza il ginocchio sinistro.

I sanitari dell'Ospedale Maggiore, ove è stato ricoverato più tardi, lo hanno giudicato guaribile in oltre trenta giorni, avendogli riscontrato la sinovite ed alcune contusioni gravi.

— Pure cadendo dalla bicicletta, Aristide Barbieri fu Emilio, di anni 53, mentre si trovava in via Pietro Inviti, si produceva una profonda ferita al sopraciglio destro. Ha ricevuto alcune medicazioni all'Ospedale Maggiore dove è stato condotto dai pompieri.

Imposte e tasse comunali
per l'anno 1931

Reso esecutivo da S. E. il signor Prefetto il Ruolo Principale delle Imposte e Tasse Comunali: Valore locativo, Esercizi e Rivendite, Bestiame, Vetture e Domestici, Insegne, Cani, Pianoforti e Biliardi per l'anno 1931, si avverte che il ruolo medesimo resterà in pubblicazione presso l'ufficio IV Tasse via Ugo Bassi 2, durante otto giorni e cioè da oggi all'8 luglio corrente.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso ricorso per gli errori materiali per l'inscrizione di patite contestate e non definite e per l'omissione delle prescritte notifiche, alle Autorità designate dai vigenti regolamenti. I ricorsi dovranno essere presentati entro i termini seguenti, decorrendi dall'8 luglio e cioè:

Per l'Imposta sul valore locativo entro tre mesi al Podestà.

Per la Tassa Esercizi e Rivendite, Insegne, Cani, Pianoforti e Biliardi entro un mese a S. E. il Prefetto.

Per le Tasse Bestiame e Vetture e Domestici entro tre mesi al Podestà.

Tali ricorsi non sospendono nè prorogano l'obbligo del pagamento.

Le Imposte e Tasse sopraindicate saranno comulativamente riscosse dall'Esattoria Consorziale di Bologna in tre uguali rate: il 10 agosto, 10 ottobre, e 10 dicembre 1931 Scorsi otto giorni dalle scadenze stesse, le somme non pagate saranno gravate della multa di centesimi sei per ogni lira.

Chi non ricevesse a domicilio l'invito personale di pagamento, potrà farne ricerca presso l'Esattoria. La mancata notifica personale non dispensa però dall'obbligo di pagare alla scadenza fissata, giacchè gli inviti che non fu possibile recapitare saranno esposti all'Albo Pretorio, il che, a termini di legge, equivale alla notifica stessa.

Le Fedelissime di Casa Savoia
per la salute del Duca d'Aosta

Appena avuto notizia della grave malattia di S. A. R. il Duca d'Aosta, le «Fedelissime di Casa Savoia», hanno indirizzato all'Augusto infermo il seguente telegramma augurale:

«A Sua Altezza Reale Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta — Torino — «Fedelissime di Casa Savoia» unite muta trepidazione invocano dall'Altissimo sia conservato alla Patria, all'Augusta Famiglia, al cuore della Nazione, il Grande Invitto Soldato venerata gloria Sabauda. — La Presidente: Lalla Maria degli Azzoni».

Norme per l'esportazione dei cavolfiori

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica agli interessati che la esperienza dell'ultima campagna di esportazione non avendo messo in rilievo la necessità di apportare modifiche alle norme stabilite con Decreto Ministeriale 8 agosto 1930 per l'esportazione dei cavolfiori nella campagna 1931-32, avranno vigore le norme di cui al decreto predetto.

Con l'occasione si fa viva raccomandazione agli interessati affinchè le gabbie per i cavolfiori siano costruite con i bastoni angolari a sezione triangolare, anzichè quadrangolari, in modo da eliminare quella che è risultata una causa di danneggiamento delle infiorescenze.

Proroga all'applicazione dei tassametri

La Confederazione Trasporti, Unione Regionale Emiliana, informa che l'on. Ministero delle Comunicazioni ha prorogato al 31 dicembre corrente anno il termine stabilito per l'applicazione dei tassametri sulle automobili in servizio pubblico da piazza.

Un cieco violento

Lunedì scorso la guardia municipale Adelmo Zanasi sorprendeva il cieco Ugo Bertuzzi, di anni 60, che in istato di avanzata ubbriachezza, molestava i passanti. Il vigile ha cercato di calmarlo e di ridurlo alla tranquillità, ma per tutta risposta, ha coperto di contumelie la guardia ed anzi ha soggiunto: «Se avessi un pugnale ti sbudellerei».

Così lo Zanasi si è affrettato ad arrestare l'individuo ed a condurlo in Questura.

La Radio per tutte le Stagioni!
Radio INGELEN
ad onde corte, medie e lunghe, recezione senza scariche nè disturbi! Gli unici apparecchi *che ricevono direttamente* la CITTA' DEL VATICANO

Grande assortimento
Pianoforti - Harmonium - Istrumenti musicali in genere - Forniture per filarmoniche - Dischi e Fonografi - Musica

LA MUSICALE
TREVISO — Piazza Duomo 36

Gli alimenti per i bambini debbono essere preparati da case specializzate, troppo importante è il problema per essere trattato da "fabbricanti" inesperti. La Nestlé si è specializzata da oltre 50 anni nella preparazione dei tre prodotti:

LACTOGEN il latte in polvere per la prima infanzia; latte purissimo contenente tutte le vitamine del latte fresco, sostituisce con ottimi risultati il latte materno

FARINA LATTEA NESTLÉ nuovo tipo; alimento completo da usarsi durante e dopo lo svezzamento; l'aggiunta di speciali estratti vitaminici favorisce la formazione del sistema osseo

LATTE CONDENSATO NESTLÉ Latte purissimo delle Alpi, condensato nel vuoto, di facile conservazione, ha tutta la fragranza del latte fresco. Il latte che non deve mancare in nessuna casa

Banca Cattolica del Veneto

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 50.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN VICENZA

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MAGGIO 1931-IX - (ESERCIZIO XXXI)

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa . . . . . . L.	4.814.889,11	CAPITALE SOCIALE . L.	50.000.0[illegible]
Valori di proprietà . »	78.347.476,45	Depositi in contanti . »	277.655.[illegible]
Valori da depositi titoli »	22.348.100,—	Depositi in titoli . . »	22.348.[illegible]
Portafoglio . . . . . »	186.253.985,95	Corrispondenti Filiali . »	139.339.[illegible]
Conti Correnti . . . »	23.767.462,10	Cedenti effetti all'incas. »	1.936.[illegible]
Corrispondenti e Filiali »	157.860.267,96	Dividendi . . . . . »	29.[illegible]
Effetti all'incasso . . »	5.085.670,60	Partite varie . . . . »	4.940.[illegible]
Immobili . . . . . . »	15.118.649,82	Risconto dell'attivo . »	888.[illegible]
Mobilio e Casseforti . »	2.105.226,95	Fondo previd. personale »	2.822.[illegible]
Partite varie . . . . »	3.496.562,30	Fondo di previdenza personale conto titoli »	737.[illegible]
Risconto del passivo . »	1.394.323,18	Accettazioni e avalli per conto terzi . . . »	1.216.[illegible]
Titoli fondo prev. pers. »	737.225,54		
Deb. per accettaz. avalli »	1.216.951,60		
L.	502.546.791,56	L.	501.914.[illegible]
Depositi a garanzia, cauzione e custodia »	90.981.987,52	Depositi a garanzia, cauzione e custodia »	90.981.[illegible]
Spese, tasse e interessi corrente esercizio . »	12.564.841,05	Rendite del corrente esercizio . . . . . »	13.197.[illegible]
L.	606.093.620,13	L.	606.093.6[illegible]

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: MONTRESOR Sen. Prof. LUIGI — Vice Presidente: PASSI Dott. Comm. ENRICO MATTEO — Consiglieri: Agosti Co. Dott. Comm. Francesco - Bettazzi Ing. Cav. Raffaello - Biavaschi Avv. Prof. Comm. Giobatista - Cavazzana Avv. Rag. Comm. Giuseppe - Cappelletti Cav. Ernesto - Valmarana Co. Avv. Giustino - Galuppo Ing. Ettore - Guarnieri Dott. Enzo - Rogger Avv. Cav. Uff. Guido — Sindaci Effettivi: Gallina Avv. Amedeo - Martelletto Avv. Gaetano - Orsenigo Rag. Cav. Cesare — Il Direttore Generale: Piovesan Comm. Secondo — Il Capo Contabile: Dott. Felice Saggiorato

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Abbazia
L'elegante stazione cosmopolita d'Italia

MODES
GIUSEPPINA ZELENKA
Villa Elsa - ABBAZIA - Villa Elsa
ROBES

E' PUBBLICATA!
IN ITALIANO
la grande ENCICLICA
di S.S. PIO XI
QUADRAGESIMO
ANNO

Prezzi di propaganda per la più ampia diffusione:
Copie cento . . . . L. 30
Franco di porto copie mille L. 250

Ordinare subito alla:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
Casella Postale 169 - VICENZA

Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte "L'Avvenire d'Italia"

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Giunta Provinciale Amministrativa

Oggetti principali approvati nell'ultima tornata:

Pordenone — contributo straordinario all'Istituto Tecnico G. Monti.
Udine — convenzione fornitura acqua potabile al Presidio di Udine.
Prato Carnico — Amm. Beni Pesariis — contributo costruzione Rifugio Frat.lli De Gasperi.
Lestizza — sanatoria spesa acquisto piante e fiori per sistemazione adiacenze nuovo edificio comunale.
Cons. Urana e Soima — proroga mutuo con la Cassa di Risparmio.
Claut — regolamento autoservizi pubblici autonoleggi da rimessa.
Rigolato — Ditta De Antoni Giovanni svincolo cauzione.
Resia — concessione piante dal bosco Truzzavo.
Comeglians — utilizzazione 405 piante località «Questa Mezzana».
Fagagna — acquisto carro — botte per inaffiamento stradale.
Ronchia — revisione canone appalto imposte consumo.
Maniago — regolamento applicazione imposta materiali da costruzione.
Sutrio — rimborso spesa al maestro Romano per frequenza corso informativo di educazione fisica.
Ampezzo — modificazioni al capitolato medico.
Pontebba — manutenzione spesa manutenzione locali ed accessori scuola avviamento al lavoro.
Valvasone — premio rendimento al personale.
Vivaro — assunzione in via provvisoria guardia campestre.
Pozzuolo — compenso alla Banda cittadina.
Osoppo — regolamento applicazione tassa licenza — modifiche.
Prato Carnico Ammin. Beni Pesariis — cessione gratuita legname costruzione baracche per il Touring Club.
Lauco — compenso a Cimenti Arduino per ricupero refurtiva.
Dogma — concessione piante a Tassotto Giacomo.
Enemonzo — cessione gratuita di piante.
Palmanova Monte Pietà — gratificazione agli impiegati.
Udine — Amm. Prov. — scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo domanda di contributo.
Pontebba — contrattazione prestito per l'acquedotto di Laglesie.
Forni Sotto — prelevamento fondi deposito.
Sedegliano — riduzione tassa bestiame.
Trasaghis — riduzione tassa famiglia.
Pavia — contributo alla Federazione Maternità Infanzia.
Ovaro — riduzione tariffa tassa famiglia.
Martignacco Cong. Carità — variazioni al bilancio 1929-31.
Maiano — contributo alla scuola di disegno.
Andreis — anticipazione L. 5000 all'appaltatore dell'imposta consumo.
Tarcento — assunzione spesa manutenimento locali R. Scuola Professionale.
Meduno — vendita terreno comunale alla Ditta Linossi Giovanni.
Udine — Casa Ricovero — vendita terreni.
Vivaro Congr. Carità — vendita immobili.
Castelnuovo — riduzione tariffa pascolo sui beni comunali.
Rasia — Riduzione tariffe tasse bestiame e famiglia diminuzione aliquote imposta industria e commercio ecc.
Cordenons — Del Mas Luigi — ricorso contro negata licenza commerciale.
Cordenons — Spada Roberto — ricorso contro negata licenza commerciale.
Cordenons — Vivian Cesare — ricorso contro negata licenza commerciale.
Udine — Peressutti Regina esonero cauzione commerciale.
Udine — Ernesto Del Fabbro — esonero cauzione commerciale.
Udine — D'Orlando Felice — esonero cauzione commerciale.

S. E. Serpieri al Podestà

S. E. Serpieri, grato della gentile accoglienza da parte della città di Udine, in occasione del cinquantenario del Consorzio Ledra-Tagliamento, ha inviato al Podestà di Udine co. Gino di Caporiacco, Presidente del Consorzio stesso, il seguente telegramma:

« Onorevole Conte di Caporiacco, Podestà di Udine. - Memore squisite cortesie usatemi occasione mia recente visita Piana Friulana rinnovole impressione sentite grazie et pregola rendersi interprete miei sentimenti presso cittadinanza et Consorziati tutti Stop Esprimo altresì mio vivo compiacimento per magnifica opera faticosamente compiuta redenzione agraria codeste gloriose terre et formulo migliori voti per le sue maggiori prosperità e fortune Stop Cordiali Saluti. Serpieri ».

Una lapide al carabiniere Mameli

Domenica prossima presso il Ponte sul Torre fra Percotto e Manzinello verrà solennemente inaugurata una lapide in ricordo del carabiniere Mameli barbaramente trucidato dagli zingari nel mese di maggio dello scorso anno nelle note circostanze.

Il programma è il seguente: ore 16,30 adunata di tutte le rappresentanze combattentistiche fasciste e istituzioni; 17,30 ricevimento delle autorità, benedizione e scoprimento della lapide, discorsi.

Nuovo Codice

Ieri presso il R. Tribunale e la Pretura si sono iniziate le cause secondo il nuovo Codice che è andato in vigore precisamente il 1.o luglio.

Nel Sindacato avvocati e Procuratori

Con recente decreto di S. E. Bottai ministro delle Corporazioni, l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti è stato confermato Commissario del Sindacato Avvocati e Procuratori di Udine.

Una gita di dopolavoristi

Il Dopolavoro Provinciale di Udine ha indetto per domenica prossima una seconda gita dopolavoristica a Lignano. Gli interessati si affrettino a prenotarsi presso la Segreteria Provinciale (Piazza XX Settembre) entro la sera di venerdì. La partenza avrà luogo da Piazza XX Settembre alle ore 7 precise.

Per il concorso provinciale bandistico-corale

Il termine di chiusura delle iscrizioni al concorso dopolavoristico bandistico-corale è stato prorogato al giorno 11 luglio. Le prove di esecuzione nella sede stessa delle bande e delle scuole corali che avranno aderito si inizieranno dopo il giorno 11 settembre.

Beneficenza

Alle *Dame di Carità di S. Giorgio M.* pervennero le seguenti offerte:

Sig.ra Venier Maria L. 5; Sig. N. N. L. 100; Sig.ra Carlotta Duss ved. Del Fabbro in emorio del Rev. Don Pio Zorzi L. 10; Don Francesco Berardi p. simile L. 12; Sig. Venceslao Menazzi L. 30.

Alla *Società S. Vincenzo de' Paoli* Consiglio Particolare di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

Sig. Padre e Fratelli del compianto sac. Don Pio Forzi L. 100; comm. avv. G. B. Biaschi in morte Don Pio Zorzi L. 10.

Alla *Conferenza della SS. Annunziata* ha versato il cav. dott. Leopoldo Peratoner in occasione delle nozze Peratoner-Vespignani L. 15.
gna di Caneva.

Chi nasce e chi muore

(dal 21 al 24 giugno)

Nati: maschi 3 — femm. 5 — Totale N. 8.
Pubblicazioni di matrimonio: Giovanni Macor commerciante, Carlotta Miotto impiegata.
Matrimoni: Aldo Dorotea geometra, Anita Missana casalinga.
Morti: Sandrino Filipponi di Luigi anni 22 studente — Davide Franzolini fu Domenico anni 56 albergatore — Francesco Cornelli fu Antonio anni 54 commerciante — Angelo Zamparuti fu Antonio anni 67 fruttivendolo — Maria Zuiani della Bianca di Luigi anni 55 contadina — Leontina Federicis di Domenico anni 25 contadina — Pietro Sebastianuti fu Giuseppe anni 66 agente daziario — Romano Meazzo fu Giuseppe anni 28 falegname — Odorico Todero di Ermacora anni 22 fabbro — Benvenuta Santacasa ved. Mauro anni 76 casalinga.

(dal 25 al 27 giugno)

Nati maschi 5 — femmine 7 — Totale 12.
Pubblicazioni di matrimonio: Bulligan Giuseppe bracciante con Jakuc casalinga — Ronchi Ulisse impiegato di banca con Trangoni Mercedes insegnante — Meriggi Gino commerciante con Bortolotti Maria sarta.
Matrimoni: Serravalle Narcisio carradore con Cainero Luigia casalinga — Ceccato Lorenzo Giuseppe operaio con Bulfone Gemma operaia.
Morti: Blasoni Cossio Enrica fu Francesco di anni 75 casalinga — Stabile Noemi di Giuseppe di anni 28 agiata — Venuti Carolina fu Eugenio di anni 71 casalinga — Zanin Sisti fu Gio. Batta di anni 69 bracciante — Salvolini Moro Virginio fu Nicola di anni 51 civile — Colussi Corte Maria fu Pietro di anni 45 casalinga — Boccacci Giuseppe di Giuseppe di anni 21 soldato — Del Gobbo Giuseppe fu Giuseppe di anni 69 fabbro.

I salti mortali di una moto

L'altra mattina verso le ore 6.30 una motocicletta partiva da Udine diretta a Campoformido a forte velocità quando giunta nei pressi di Santa Caterina il guidatore perdeva il comando della macchina e i passanti assistevano esterefatti a un numero acrobatico assolutamente inaspettato; la macchina si sbandava paurosamente e impennatasi faceva due paurosi salti mortali andando quindi a fracassarsi contro il muro della macelleria del paese. In tutto questo scomquasso il guidatore restava assolutamente illeso sebbene tramortito dallo spavento.

Percossa dal figliastro

Certa Maria Dolcini fu Luigi di anni 53 dimorante in via Gaeta durante una scenata col proprio figliastro è stata da questi malmenata ed ha riportato delle ecchimosi al braccio destro e alla nuca. Guarirà in pochi giorni.

Due annegati

Nelle acque del Ledra in località Molino vecchio di Maiano è stato pescato il cadavere di certo Giovanni Riva di anni 65 scomparso misteriosamente da casa. Dopo le constatazioni di legge il cadavere venne rimosso.

— A Latisanotta il piccolo Antonio Zaccolo di anni 8 mentre si trastullava sulle sponde del Tagliamento perdeva l'equilibrio e precipitava nel fiume annegando miseramente. Il cadaverino venne ripescato dopo lunghe ricerche.

Un furterello

Ignoti ladri sono penetrati negli spogliatoi del campo sportivo del Cotonificio Udinese ed hanno asportato tutti gli oggetti che trovavano causando un danno di circa 200 lire.

Un furioso

Certo Silvio Treu di Paolo di anni 24 da Taboga di Gemona trovato dai carabinieri durante la notte in attitudine sospetta e invitato a lasciarsi perquisire si ribellava in modo furibondo insultando i militi e quello che è peggio menando pugni da orbi. Venne pertanto arrestato e ridotto a miti consigli.

Sul lavoro

Il facchino Pietro Pecoraro fu Giacomo di anni 58 trasportando un sacco di grano in piazza XX Settembre metteva un piede in malo modo riportando una distorsione. Guarirà in una quindicina di giorni.

La solita bicicletta

Certo Eugenio Sartori di Francesco, di anni 27, da Terenzano, lasciava la propria bicicletta nell'atrio del palazzo della Cassa Nazionale Infortuni e quando usciva per riprenderla la macchina era sparita. Al derubato non rimase altra consolaziona che quella di denunciare il furto patito.

Precipita dal carro

L'agricoltore Guerrino Bendetti fu Paolo, di anni 22, dimorante a Monteprato di Nimis, mentre transitava sopra un carro carico di concime per un sobbalzo del ruotabile precipitava a terra andando a finire sotto le ruote del pesante veicolo e riportando la frattura del collo del piede destro.

Salvato dal fuoco

Un grave pericolo hanno corso a Lestizza due bambini. Per cause imprecisate si sviluppava nella notte un incendio in una stanza della casa di proprietà di Antonio Cattivello. Due bimbi, nipoti del proprietario e rispettivamente di anni 9 e 13, che dormivano nella stanza svegliati di soprassalto quando già il fumo aveva invaso il locale sarebbero certamente periti se non fosse accorso lo zio, che li portava in salvo. Il fuoco veniva spento dopo breve fatica.

Gli scherzi coi fucili

Il dodicenne Mario Scattà stava giocando con un coetaneo, con un fucile flobert quando il compagno afferrato l'arma ne faceva partire un colpo, che feriva lo Scattà all'occhio destro. All'ospedale è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Servetta ladruncola

Una servetta quindicenne ha destramente derubato a Tolmezzo certo Claudio Cerutti di 2500 lire ed un assegno di lire 1500. Ai carabinieri cercò di negare, ma alla fine il danaro venne trovato in un nascondiglio nella sua stanza. Venne arrestata.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

I PROMOSSI AL LICEO-GINNASIO — Ecco l'elenco dei promossi nella testè chiusa sessione d'esami in questo R. Liceo-Ginnasio «Paolo Diacono».

Ammissione alla prima classe ginnasiale: Addis Ferruccio — Argenton Lino — Bonfadini Maria — Brozzi Mario — Cefis Eugenio — Della Torre Lorenzo — D'Este Elena — De Portis Maria — Ellero Vittorio — Fulvio Giovanni — Gioacchini Alfredo — Molari Giuseppe — Piccoli Amalia — Specogna Bice — Tauzher Giovanni — Uzzi Aldo — Mauro Cornelia — Cencic Maria.

Ammissione alla quarta classe ginnasiale: Cernettig Giuliana — Cesana Marco — Ersetti Ugo — Fontanelli Duilio — Marioni Maria — Rebesco Italia — Tam Ruggero.

Idoneità alla quinta classe ginnasiale: Argenton Alberto.

Ammissione alla prima classe liceale: Antonelli Fortunato — Battiati Giuseppe — Bortolotti Elio — Burovich Pietro — Catalani Elena — Cattivello Iginio — Lizzi Olivo — Maurizio Antonio — Molinari Otto — Pelus Francesco — Picco Giuseppe — Rabuffi Giacomo — Rinaldi Rinaldo — Zanuttig Erminio — Zanuttini Felice — Zoratti Luigi.

POZZO DI CODROIPO

IN SUFFRAGIO DI UNA SUORA — Parenti e fedeli presero parte all'ufficiatura pro defunta Suor Metilde di Gesù — Perusini Maria — deceduta a 20 anni nella Piccola Casa del Cottolengo di Torino.

Le Suore ed aggregate al S. Cuore offersero la S. Comunione a suffragio della defunta, e a conforto della vecchia madre nella rassegnaione cristiana.

SACILE

FESTEGGIAMENTI A S. GIOVANNI. — Domenica scorsa S. Giovanni del Tempio, la borgatella vicina alla nostra città, alla cui Chiesa don Pietro Bottega dedica tutte le sue cure, ha avuta la sua giornata di cristiana letizia. Alla mattina ha avuto luogo la Comunione generale, indi la Schola Cantorum ha eseguito la Messa « Te Deum laudamus » di Perosi con accompagnamento di orchestra. Nel pomeriggio la folla che si è riversato nella frazione anche dalla nostra città, è stata rallegrata da giochi, corse e sorprese.

CRONACA SCOLASTICA. — In seguito alla petizione presentata dagli studenti la Direzione dell'Istituto Magistrale Superiore ha abolito ed ha dato la promozione per scrutinio ai seguenti alunni: dalla classe I.a alla classe II.a:

Cescon Vittorio, Copat Eugenio, Franzin Giustiniano, Lancellotti Ezio, Lancellotti Manlio, Manfè Anna, Montanari Caterina, Pagotto Berta, Picco Pirco, Rossi Mario, Basso Pietro.

Dalla classe II.a alla III.a

Bastianello Olindo, Bet Antonio, Bortolini Innocente, Cinti Maria Luisa, Ciriani Aldo, Comuzzi Antonio Dall'Ava Irma, De Gottardo Rizieri, Facchin Tancredi, Fiorot Mazzini, Gava Sante, Giacomet Antonio, Grillo Tito, Gugel Francesco, Mazza Guido, Michieli Odoardo, Morassi Luigi, Pasquotti Pietro, Pavan Mario, Pizzinato Pietro, Fontoni Elio, Quaia Clara, Rivaletto Luigia, Zoratto Giuseppe, Zornitta Ruggero, Maset Pietro.

Una quindicina di alunni di terza stanno sostenendo gli esami di abilitazione presso l'Istituto Magistrale «Nicolò Tommaseo » di Venezia.

TARCENTO

LA FESTA DI S. PIETRO — Lunedì a Tarcento è stata solennemente festeggiata, come ogni anno, la festa di S. Pietro, Patrono del paese, giornata di sagra tradizionale. I buoni tarcentini hanno festeggiata la solennità prima di tutto religiosamente. Alle ode 5.30 nel magnifico tempio festosamente addobbato veniva celebrata la S. Messa e amministrata la Comunione generale « pro Papa ». Alle ore 10.30 seguiva la Messa solenne. Il tempio era gremito. Ha celebrato il Rev.mo Parroco don Camillo De Gaspero, foraneo, assistito da tutto il Clero della Forania.

La locale « Schola Cantorum » diretta dal maestro Longino Pontoni, che tanta passione dà all'arte e alla musica, ha eseguito con finezza la bella « Messa Eucaristica » del Perosi. All'organo monumentale sedeva la provetta signorina professoressa Armellini. Tenne il discorso, con la nota foga oratoria, che sa incantenare e commovere la folla, il Rev.mo prof. don Ugo Masotti inneggiando alle glorie storiche del Pontificato. Alle ore 15 seguivano i Vesperi solenni. La città è stata animatissima per tutta la giornata e fino alle ore piccole per la imponente affluenza di forestieri; i trams per tutta la giornata hanno riversato continuamente migliaia di udinesi e centinaia di automobili hanno fatto la spola per le strade congestionate, lungo le quali erano allineate le « baracche » della sagra. Naturalmente tutta la gente dei dintorni era venuta a Tarcento per la festa. La Pesca di Beneficenza indetta dal Comitato di Assistenza civile pro cure marine e montane ai bimbi bisognosi ha avuto ottimo risultato.

ORGNANO

IL CAPPELLANO CI LASCIA. — Il nostro Cappellano don Silvestro Panigutti ci ha lasciato per raggiungere altra sede a lui assegnata dalla Superiore Autorità. La dipartita di don Panigutti è stata assai dolorosa poichè tutta la popolazione, che in quattro anni di suo ministero gli si era sinceramente affezionata, e conosceva le nobili doti di intelletto e di cuore. Fece tutto il bene al nostro popolo e morale e materiale ed ebbe particolare cura dei bimbi. Sabato scorso alle ore 6 il Cappellano celebrava la S. Messa alla quale assistette gran folla e molti si accostarono alla S. Comunione. Alle ore 15 don Panigutti lasciava il paese fatto segno a calorose e commoventi dimostrazioni di affetto e di rammarico per la sua dipartita. La popolazione lo ricorderà perennemente. A lui il nostro devoto augurio.

ARTEGNA

PICCOLA FESTA ALL'ASILO. — Come abbiamo annunciato i cari frugoletti del locale Asilo Infantile e le giovani allieve delle Suore Francescane tennero una piccola accademia nella Sala Sociale cattolica per celebrare l'onomastico del loro amato Presidente Mons. Giovanni Castellani.

Numerosi furono gli intervenuti al modesto ma riusitissimo trattenimento, ed entusiasmistici applausi furono tributati ai piccoli attori. Al termine delle recite ringraziò commosso il festeggiato, raccomandando con calde parole l'interessamento e l'aiuto della popolazione per sorreggere e mantenere quest'opera a pro dell'infanzia che tanto gli sta a cuore e che tanto bene arreca al paese.

Mercoledì 24 giugno Monsignore celebrò poi la S. Messa solenne nella Cappella dell'Asilo, presenti molti affezionati amici dell'istituzione. Più tardi posò per un gruppo fotografico con i bambini e questi... completarono la festa con caramelle e gelati offerti dal loro benefattore.

ESSICATOIO COOPERATIVO BOZZOLI. — La Direzione dell'Essicatoio Cooperativo Bozzoli comunica che il pagamento degli anticipi ai soci verrà effettuato come segue: Lunedì 6 luglio, dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18, per i Comuni di Magnano, Tarcento e Cassacco; Martedì 7 per i comuni di Gemona e Buia; Mercoledì 8 per Artegna e Colloredo di Montalbano.

Per i soci portatori di bozzoli nella succursale di Qualso, il pagamento verrà fatto sul luogo nella giornata di lunedì 6 corrente, a mezzo di una Banca.

BILLERIO

TROVATO MORTO NEL LETTO. — Un macabro rinvenimento hanno fatto l'altra mattina alcune persone che si erano portate nella abitazione di certo Cragnolini Giacomo di anni 80. Il vecchio da qualche tempo conduceva una vita da vero misantropo; da qualche giorno il poveretto non si sentiva bene e l'altra mattina è stato rinvenuto cadavere nel proprio letto. L'ottuagenario si era spento durante la notte in seguito a improvviso malore cardiaco.

IL CUORE DEGLI EMIGRANTI. — Dagli Stati Uniti d'America ha scritto in questi giorni il nostro carissimo parrocchiano Revelant Olinto il quale ha voluto mandare un dollaro « pro chiesa parrocchiale ». Il gesto dice quanto sia vivo nei nostri emigranti il ricordo della Piccola Patria e della chiesa lontana. A lui un grazie di cuore.

FERITO DALLA SORELLINA. — Un grave fatto che poteva avere serie conseguenze è avvenuto l'altro ieri. In un fienile giocavano i piccoli Gerussi Mario di anni 6 e Annita, quando i due bambini venivano a lite. Il fanciullo si nascondeva in un mucchio di fieno e la sorellina visto un tridente lo spostava, ma nel gesto colpiva senza saperlo alla testa il fratellino, causandogli una ferita alla regione sopracigliare e orbitale sinistra, giudicata guaribile in pochi giorni.

Varie dalla Provincia

A CHIUSAFORTE è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio certo Luigi Pol in sostituzione del dimissionario dott. Girolamo Fontebasso.

A RESIUTTA è stato nominato segretario politico del Fascio il signor Zuzzi Aristide ed è stato nominato il nuovo Direttorio.

A CIVIDALE il mercato dei bozzoli sta esaurendosi. I prezzi in questi ultimi giorni sono rimasti invariati da un minimo di L. 4.40 ad un massimo di L. 4.80 il kg.

A BERTIOLO certo Francesco De Filippo fu Luigi di anni 50 stanco delle scioperataggini del proprio genero lo redarguiva fortemente ma il genero si ribellava e lo percuoteva brutalmente causandogli escoriazioni e lesioni multiple guaribili in una decina di giorni. Il bastonatore venne denunciato.

A LIGNANO l'esercente Angelo Braidessi fu Gio.Batta di anni 46 è stato derubato della somma di L. 600 che aveva lasciata nel cassetto del banco. Si sono iniziate indagini per rintracciare il ladro.

A. S. CATERINA gli esercenti Ruggero Covre e Domenico Greatti sono stati posti in contravvenzione per protrazione di orario.

A CODROIPO il mercato segna i seguenti prezzi: frumento 90-95, granoturco giallo 46-48, granoturco bianco 44-45.

A COMUGNA di Latisana un violento incendio ha distrutto un fabbricato rustico di proprietà Giacomo Meneghini. I danni ammontano a circa 20 mila lire.

A OSOPPO — Il Campionato di Tiro a Segno. — In questi giorni si sono svolti presso il nostro campo di Tiro i Campionati regionali del Tiro a Segno Nazionale con la partecipazione di numerose Sezioni.

Il premio più ambito — il labaro federale — è stato brillantemente conseguito dalla Società di Udine mentre il Campionato friulano seniores è rimasto appanaggio del maniaghese conte Ferro davanti al giovane e promettentissimo tiratore udinese Carlo Doretti.

QUINTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Festa della Madonna del Sasso

La romita e antica chiesetta della Madonna del Sasso spunta fra il verde cupo di una macchia di vecchi pini, a circa 4 Km. da Tolmezzo, appena fuori dalla campagna di Caneva.

La posizione è quanto mai amena poichè sulla riva del Tagliamento, di fronte alla pacifica e imponente mole del Verzegnis e delle rupi scoscese del Dobis, poco lungi dall'antica Pieve di S. Maria Maddalena di Invillino, al cospetto della suggestiva cerchia dolomitica del Canale di Ampezzo.

La chiesa con le snelle finestre ogivali, col tipico campaniletto già da tempo muto, con la solita tettoia comune a tutte le chiesette della Carnia, è mèta di una bella passeggiata.

Per la sua speciale posizione e per la linea del tutto particolare del fabbricato è sovente visitata da artisti che amano ritrarla nelle sue varie posizioni, con bellissimi sfondi pittoreschi.

La Madonna del Sasso viene aperta ai fedeli due sole volte all'anno: a S. Giuseppe e il 2 luglio per la vera festa, nella ricorrenza della Visitazione di M. V.

Quest'ultima riveste una particolare importanza in quanto vi partecipano, in suggestive processioni, i fedeli dei paesi circonvicini: Caneva, Invillino, Villa Santina, Enemonzo, Casanova, Terzo.

Mai non manca la processione votiva del popolo di Illegio.

Originariamente la chiesa era costruita sopra un enorme macigno, con l'atrio gotico verso il fiume, dove passava l'antica strada. Dopo una piena rovinosa che costrinse a deviare la rotabile, fu eretto tra il 1511 e il 1545 l'attuale corpo principale, che contiene un altare in pietra con varie statue, opera del Pilacorte dei primi anni del sec. XVI. Contemporanee ad esso sono le sculture incornicianti nell'attiguo oratorio (ove si legge la data 1522) il soave affresco della Madonna, che il Tolmezzino dipinse nella cavità del sasso negli ultimi anni del '400 o nei primi del '500.

Nella sacristia si può osservare un quadro su rame, rappresentante la Madonna, di Domenico da Tolmezzo, che però venne ritoccato in più riprese.

Nel dì della festa diverse sono le Messe che vi si celebrano, dopo le quali i fedeli si perdono nell'ombroso viale o sotto i pini secolari per i soliti rinfreschi.

Se la stagione è propizia si svolge la festa delle ciliegie.

Così i fanciulli si vedono accontentati nelle promesse delle mamme nel corso dell'anno: se tu saras bon, ti comprarai las chiariesies a Madone dal Clap.

Atto onesto

L'altra sera un soldato degli alpini, mentre ritornava dalla licenza, poco prima di arrivare a Tolmezzo sulla strada di Paluzza, rinveniva un portafoglio contenente ottocento lire. Il bravo soldato lo portava subito al comando dei reali carabinieri di Tolmezzo perchè fosse restituito al legittimo proprietario. L'atto merita di essere segnalato alla pubblica lode.

Furto

A tale Cerutti, pensionante del signor Monti presso l'albergo « Alla Carnia» ed occupato presso la Cartiera di Tolmezzo, furono involate durante la notte del 29 giugno lire 2500, un braccialetto ed altri oggetti di valore che egli teneva nella sua camera. Venne fermata la cameriera quale sospetta autrice del furto e poi rilasciata, non essendo risultati indizi a suo carico.

Sul furto, che ha suscitato i più animati commenti, continuano attivissime le indagini da parte della Benemerita.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORDENONE

Per gli Alpini

La Sezione di Pordenone dell'Ass. Naz. Alpini comunica: Domenica 5 luglio, il nostro fiorente Gruppo di Spilimbergo offrirà con simpatico gesto il Labaro alla Corale di Spilimbergo. Alla bella cerimonia sono invitati ad intervenire tutti gli Alpini ed Artiglieri Alpini della Sezione e dei Gruppi dipendenti.

Oratore ufficiale sarà l'egregio nostro comandante capitano avv. Perotti. Le iscrizioni si ricevono fino a sabato alle ore 16, al Bar Flores.

L'orario per la partenza ed il programma dei festeggiamenti saranno resi noti, all'atto delle iscrizioni.

Professore che si distingue

Ci risulta che al professore dr. Ettore Paganuzzi insegnante nel nostro Istituto Tecnico «G. Monti» è pervenuta in questi giorni dal Presidente della Commissione Esaminatrice dell'Istituto «Riccati » di Treviso una lettera di plauso e di congratulazione per l'esito veramente felice ottenuto dai suoi alunni nelle materie letterarie da lui insegnate.

Difatti negli esami di ammissione all'Istituto Superiore di Treviso su diciotto alunni presentati diciotti furono i promossi, con una percentuale del cento per cento in tutte quattro le sue materie, con votazioni molto lusinghiere.

All'egregio professore le nostre più vive congratulazioni.

Autoservizio Pordenone-Caorle

La Società S.A.I.T.A. ha istituito col 1.o luglio una seconda corsa giornaliera diretta Pordenone-Caorle. Questa nuova corsa che si effettuerà durante la stagione dei bagni ha lo scopo di offrire ai viaggiatori e villeggianti di recarsi con un mezzo rapido e diretto alla spiaggia più vicina a Pordenone.

Dato poi che gli autoservizi della S.A.I.T.A. sono in perfetta coincidenza con le altre autocorriere del retroterra di Pordenone (Monterale, Aviano, San Quirino, Pasiano, Prata, Fiume, San Vito, Cordenons, Valvasone) il villeggiante ha la comodità di un viaggio breve, impiegando da Pordenone a Caorle circa 2 ore olter al beneficio di una minima spesa per il viaggio.

Diamo l'orario in vigore dal 1.o luglio: Partenze da Pordenone: ore 8,20 e 18,10, arrivi a Caorle ore 10,45 e 21,15 - Partenze da Caorle ore 5,50 e 16, arrivi a Pordenone ore 9,20 e 18,30.

Seduta del Consiglio dell'Operaia

Questa sera giovedì alle ore 20,30 in prima e alle 21 in seconda ha luogo presso la sede sociale la prima riunione del Consiglio della Società Operaia di M. S. ed I. parzialmente rinnovato nelle elezioni fatte nell'ultima assemblea generale, per addivenire alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e di tre direttori.

Il raid Pordenone-Venezia dei canottieri cittadini

L'annunciato raid Pordenone-Venezia indetto dalla locale Società Canottieri è stato compiuto felicemente l'altra mattina. L'equipaggio era composto dei sigg. Silvio De Piante capovoga, Giovanni Giacomini, Lino Boer, Borango e Vitorio Angeli timoniere. Partiti alle ore 4,30 da Pordenone, in tre tappe, venne compiuto il percorso totale, che da Pordenone per il Noncello, il Meduna, il Livenza, il Canale di Brendoli, il Piave e Cavazuccherina misurava 195 km., giungendo a Venezia alle ore 11 circa.

Al porto del Lido due imbarcazioni della Bucintoro andarono ad incontrare i valorosi canottieri pordenonesi. Li scortarono fino alla sede del Giardinetto Reale dove ebbe luogo un rinfresco con la partecipazione di numerosi soci.

Il gran premio dei Giovani

La manifestazione atletica finale gran premio dei giovani organizzata dall'O. N. D. è stata rimandata al 12 corrente.

La chiusura della Mostra Didattica

L'altra sera si è chiusa la mostra didattica degli alunni delle scuole elementari aperta al pubblico da sabato 27. Numerosissimi cittadini furono in questi giorni a visitarla avendo parole di plauso per le scolaresche e per la pazienza e l'attività delle loro brave insegnanti.

Mercato di Pordenone

Listino prezzi nel mercato del giorno di sabato 27 giugno:

Granoturco vecchio al q.le lire 44-48; Fagioli vecchi 80-100; Sorgogrosso 30-35; Frumento 90-95; Patate 40-50; Vino mediocre 100-120; Fieno 14-16; Stramaglie 9-11; Legna da ardere 10-14; Buoi e manzi a peso vivo 220-260; Vacche 190-230; Vitelli a peso vivo 300-350; Uova la dozzina 3,85; Polli e galline al kg. 6-8,50; Maiali lattonzoli al capo 20-40.

PORCIA

Prima Comunione

Domenica nella nostra arcipretale sessanta piccole anime ricevettero per la prima volta il bacio di Gesù. Accompagnati dalle RR. Suore, i neo comunicandi mossero in devoto corteo alla Chiesa Arcipretale dove, dopo il canto del Veni Creator, rinnovarono al Sacro fonte le promesse del S. Battesimo.

Durante la Messa la locale «schola cantorum» eseguì mottetti eucaristici. Fanciulli e fanciulle erano assistiti dalle rispettive mamme e sorelle. La Comunione riuscì numerosissima.

La benedizione speciale inviata da S. E. Mons. Vescovo riempì di consolazione tutti i presenti.

Dopo i vesperi i piccoli furono raccolti in Asilo dove sentirono brevi parole di circostanza del Rev. Arciprete. E tra canti religiosi e inni di letizia la giuliva brigata di sciolse.

Per il Papa

Lunedì 29 tutti i piccoli fecero la Comunione per il Papa. Moltissimi fedeli si accostarono pure alla S. Messa pregando per il Vicario di Cristo.

Il restauro del Campanile

I lavori di restauro della torre campanaria procedono bene. Fra una quindicina di giorni saranno ultimati. La Ditta Colbacchini di Bassano in settimana fonderà le nuove campane in bronzo di primissima qualità. Il concerto riuscirà fra i migliori dei dintorni.

SPILIMBERGO

Il Presidente della Banda e della Filarmonica dopolavoristica, dott. Favero, ha rassegnato le sue dimissioni. Interinalmente la presidenza è stata assunta dal Podestà.

Vincitrice della coppa offerta dalla Scuola secondaria pareggiata «G. Carducci» nelle gare svoltesi domenica a Meduna, è stata la centuria di Castelnuovo.

Scontro automobilistico. — Sabato verso le ore 12.30 lungo il rettilineo S. Marco-Meretto di Tomba l'autocorriera della linea Spilimbergo-Udine di ritorno alla nostra città e sulla quale vi erano numerosi passeggeri, si scontrava con una carretta sbucata improvvisamente da una strada laterale. Malgrado che lo «chauffeur» avesse prontamente frenato, nell'urto il cavallo riportava parecchie ferite e per un vero miracolo un bambino di tre anni che si trovava sulla carretta assieme all'agricoltore Ulliana Vittoria, sbalzato a terra usciva dalla posteriore della autocorriera incolume.

CORDENONS

La sagra di S. Pietro in Sclavons

Quest'anno la sagra ebbe una intonazione prevalentemente religiosa; e sotto questo aspetto fu compresa dai fedeli che affluirono alla chiesa e assistettero alle sacre funzioni in numero e contegno assai edificante.

La Schola Cantorum diretta dall'esimio maestro Crosato Onofrio, eseguì lodevolmente la Messa Eucaristica del Perosi a 4 voci dispari con accompagnamento di orchestra. Il numeroso pubblico che assisteva alla esecuzione rimase entusiasmato e manda il ben meritato plauso all'egregio Maestro, ai bravi cantori, ai distinti suonatori ai quali ultimi tributa pure l'omaggio della dovuta e sentita riconoscenza per essersi prestati all'accompagnamento senza compenso alcuno, ma per solo atto di cortesia verso il sig. maestro Crosato e per fare opere gradita alla popolazione.

Causa la crisi che tortura come tutto il mondo così anche il nostro paese non ebbero luogo i soliti spettacoli, propri degli anni fortunati e dei tempi denarosi. Invece la frazione fu rallegrata dal programma musicale, eseguito dalla banda cittadina cortesemente concessa dall'opera Naz. Dopolavoro nelle due sere del 28 e 29 giugno.

Per ragioni economiche non potè aver luogo la Lotteria di beneficenza pro erigenda chiesa, che fu rimandata al giorno 11 ottobre festa di S. Francesco.

Un plauso e un ringraziamento sentitamente cordiale alla spett. Amministrazione della Società Elettrica Pordenonese che gentilmente e generosamente fornì energia e lampadine per la ben riuscita illuminazione.

TOPPO DI TRAVESIO

Cose dell'Asilo

In accoglimento della domanda di sussidio, avanzata dalla Presidenza dell'Asilo Infantile locale «Maria Immacolata» all'Opera Nazionale per la protezione della maternità ed infanzia, è stato concesso al suddetto Istituto un sussidio straordinario di lire ottocento quale contributo nelle spese del normale funzionamento.

La Presidenza, con a capo il Rev.do Parroco, le Rev.de Suore ed i bambini esprimono a chi di dovere la loro vivissima gratitudine.

Non saranno mai nè troppe nè troppo calde le parole che si possono rivolgere affinchè si abbia ad appoggiare la benefica istituzione tanto moralmente come pure materialmente, sopratutto adoperandosi perchè tutti i bambini di Toppo abbiano ad usufruirne.

Biblioteca parrocchiale

E' aperta al pubblico la Biblioteca Parrocchiale, composta e nuovamente arricchita di belli ed utili libri, tra cui i più attraenti romanzi, racconti, narrazioni d'avventure ecc. La tassa per ogni libro è di cent. 20.

Varie dalla Diocesi

GIAIS D'AVIANO - Calcio mortale — La sera di S. Pietro, verso le ore 23, il soldato Giuseppe Caliano addetto al servizio cavalli del terzo plotone del 1 Cavalleria vide un cavallo aggirarsi slegato per il prato. Cercò allora di afferrarlo e ricondurlo al suo posto, ma la bestia gli sferrò un calcio in pieno petto che lo fece stramazzare a terra morto senza nemmeno gettare un grido. Il fatto ha destato dolorosa impressione in tutto il paese.

SPILIMBERGO - Il labaro alla Corale — Domenica prossima il Gruppo Alpini di Spilimbergo consegnerà alla Corale il labaro. Alla cerimonia interverranno numerose rappresentanze degli Alpini e Artiglieri di montagna della Sezione di Pordenone e dei Gruppi dipendenti. Oratore ufficiale sarà il Comandante della Sezione avv. Cesare Perotti.

La caduta di un motociclista — Nel pomeriggio dell'altro ieri, proveniente dalla frazione di Gradisca, il sig. Giuseppe Fadelin di Tiezzo agente d'assicurazione, per evitare l'investimento di una bambina, frenava di colpo la moto. La brusca sterzata determinò un volo del motociclista di diversi metri, che lo obbbligò a recarsi all'ospedale avendo riportato diverse abrasioni alla faccia e alla gamba sinistra. Ne avrà per qualche giorno.

LATISANOTTA - Annega nel Tagliamento — Il ragazzo Antonio Zuccolo di anni 8 mentre stava giocando sulla sponda del Tagliamento scivolava e cadeva nell'acqua in quel punto molto profonda annegandovi miseramente. Dopo due ore di ricerche il cadavere del poveretto venne ripescato.

MORSANO AL TAGLIAMENTO - Incendio — Nella frazione di San Paolo verso le 2 di domenica scoppiava improvvisamente un incendio nella casa di Giuseppe Gnesutta. Malgrado l'opera di soccorso, tutti i mobili e una gran parte del fabbricato andarono distrutti per il rapidissimo sviluppo delle fiamme. Nessun danno alle persone.

ANDUINS — Domenica con un rilevante concorso di forestieri si è aperta la stagione climatica.

Cade da un fico e si uccide

NAPOLI, 1 pom.

Ieri, in frazione Carinaro di Aversa, il contadino settantenne Francesco Campagnoni salito sopra un fico per cogliere frutti, sportosi un po' troppo cadeva dall'albero e disgraziatamente andava a finire in una profonda cava di pietre poco distante rimanendo ucciso sul colpo.

Una gamba in una trebbiatrice

NAPOLI, 1 pom.

Nello stesso villaggio di Carinaro, durante la trebbiatura il giovane Antonio Cantaro accostatosi troppo alla trebbiatrice rimaneva impigliato con con una gamba nell'ingranaggio. Trasportato all'ospedale doveva sottostare all'amputazione dell'arto.

Un furioso cozzo fra ciclisti e motociclisti

TORINO, 1 pom.

Una grave sciagura stradale è avvenuta stanotte in Via Borgara all'angolo di Corso Mortara.

Il meccanico Carlo Ares di 23 anni e l'impiegato municipale Bartolomeo Arquata di 32 anni su una motocicletta diretti al centro della città si scontravano con un ciclista, che procedeva in senso inverso; i due motociclisti ed il cicista rimanevano al suolo privi di sensi e prontamente soccorsi venivano trasportati alla Astanteria Martini ove il dott. Vibili riscontrava all'Ares una ferita lacera contusa alla fronte, la frattura di una scapola e la commozione cerebrale, all'Arquata una contusione orbitale e la commozione cerebrale ed al ciclista Dante Vidali di 26 anni, pure una ferita al capo e la commozione cerebrale. Tutti e tre sempre privi di sensi venivano ricoverati con prognosi riservata.

Anno XXXVI - N. 150

L'AVVENIRE D'ITALIA

Giovedì 2 Luglio 19

I risultati del censimento

Emilia, Toscana, Marche, Umbria e Lazio

ROMA, 1 pom.

L'Istituto centrale di statistica è già in grado di comunicare i dati provvisori risultanti dal censimento per le singole provincie e per i rispettivi capoluoghi del Gruppo centrale dei compartimenti costituito dall'Emilia, dalla Toscana, dalle Marche, dall'Umbria e dal Lazio.

Salvo il Lazio, che presenta in confronto dell'ultimo censimento al 10 dicembre 1921, un incremento eccezionale (21.4 per cento), gli incrementi della popolazione presente degli altri quattro compartimenti non si discostano molto dall'incremento generale per il Regno (6.1 per cento): due compartimenti (Umbria ed Emilia) superandolo con incrementi rispettivamente del 7.9 e del 6.2 per cento; e due compartimenti (Marche e Toscana) restandone al di sotto, con incrementi rispettivamente del 6,0 e del 4,7 per cento.

Questi compartimenti presentano tutti, sempre eccettuato il Lazio, talune caratteristiche comuni, per quanto riguarda le correnti di emigrazione che risultano passive sia verso l'interno che verso l'estero.

L'eccedenza degli emigrati sugli immigrati rappresenta una percentuale abbastanza cospicua come si ricava dal confronto coll'incremento naturale della popolazione verificatosi durante il decennio per eccedenza dei nati sui morti, che ha rappresentato il 12.3 per cento nelle Marche, l'11,9 per cento nell'Umbria il 10.4 nella Emilia, l'8 per la Toscana. L'eccedenza sull'immigrazione dell'emigrazione verso l'estero o verso l'interno ha pertanto assorbito nelle Marche il 6.3 per cento nell'Emilia il 4.2 per cento; nell'Umbria il 4 per cento; nella Toscana il 3.3 per cento della popolazione censita nel 1921.

Viceversa il Lazio rappresenta un potente centro d'attrazione e ciò non solo per la presenza della Capitale, ma anche per la crescente intensificazione dell'agricoltura della campagna romana. L'eccedenza della immigrazione sul la emigrazione ha infatti rappresentato l'8.3 per cento, mentre l'incremento naturale per eccedenza delle nascite sulle morti ha contribuito all'aumento della popolazione colla percentuale del 13.1 per cento.

Incrementi e diminuzioni

Dall'aumento della popolazione presente non differisce essenzialmente nei singoli compartimenti, l'aumento della popolazione residente, che rappresenta il 18.9 per cento nel Lazio; il 7 per cento nell'Emilia; il 6,7 per cento nell'Umbria, il 4.5 per cento nella Toscana; il 4.2 per cento nelle Marche, incrementi, che, eccettuato sempre quello del Lazio non si discostano molto dall'incremento medio della popolazione residente verificatosi nel Regno, che è uguale al 5.3 per cento.

L'incremento della popolazione residente risulta maggiore di quello della popolazione presente solo nell'Emilia, negli altri quattro compartimenti esso risulta minore analogamente a quanto avviene nel complesso del Regno. Ciò starebbe ad indicare (fatta eccezione per l'Emilia) una minore intensità della emigrazione temporanea verso l'interno o verso l'estero alla data del censimento 1931 in confronto a quella del censimento 1921.

Gli incrementi si presentano, come è naturale, notevolmente diversi da provincia a provincia, passando, nell'Emilia, da un massimo di 8.5 per cento per la popolazione presente nella provincia di Modena ad un minimo di 1.6 per cento in quella di Piacenza di Pistoia che presenta, anzichè un aumento una diminuzione del l'8 per cento: nelle Marche, da un massimo di 8.9 per cento per la provincia di Ascoli Piceno ad un minimo di 3.e per cento per la provincia di Macerata. Nell'Umbria la provincia di Terni presenta un incremento del 10.3 per cento, mentre in quella di Perugia l'incremento è del 7.1 per cento. Nel Lazio il massimo incremento (31.7 per cento) è naturalmente fornito dalla provincia di Roma e il minimo (1.2 per cento) da quella di Rieti.

Tra tutte le 27 provincie dei cinque compartimenti considerati, solo la provincia di Pistoia accusa una diminuzione nella popolazione presente. Questa diminuzione è da attribuirsi alla intensità dell'emigrazione sia definitiva che temporanea. La particolare influenza dell'emigrazione temporanea in questa provincia appare manifesta dal fatto che mentre la popolazione presente è diminuita, la popolazione residente risulta, sia pure in lieve misura, cresciuta (1.2 per cento).

Nei capiluoghi di provincia

Quanto alla provincia di Rieti, l'emigrazione ha carattere non temporaneo ma definitivo e ciò spiega come l'incremento della popolazione sia anche minore per la popolazione residente che dimostra addirittura una diminuzione (0,4 per cento). L'emigrazione della provincia di Rieti è soprattutto diretta verso l'interno ed essenzialmente verso la città di Roma e verso l'Agro Romano, che evidentemente traggono dalle popolazioni contigue gli elementi per il loro eccezionale sviluppo demografico. Solo in piccola parte gli emigrati si dirigono da Rieti verso la contigua provincia di Terni, il cui sviluppo industriale fa sì che, dopo Roma, essa occupi il primo posto tra tutte le 27 provincie esaminate, quanto a incremento della popolazione presente (10,3 per cento).

L'incremento della popolazione dei Comuni capiluoghi di provincia è, naturalmente, in ogni compartimento nettamente superiore a quello della popolazione complessiva. Per la popolazione presente, esso risulta nella Toscana dell'8,4 per cento, contro il 4,7 per cento della popolazione complessiva; nelle Marche dell'11 per cento, contro il 6 per cento; nell'Umbria dell'11,5 per cento contro il 7.9 per cento; nell'Emilia del 12,4 per cento contro il 6.2 per cento e nel Lazio del 41.7 per cento contro il 21.4 per cento; nell'Emilia, 5 su 8 dei capoluoghi presentano un incremento superiore al 10 per cento e precisamente: Bologna del 16,3 per cento; Forlì del 15,8 per cento; Parma del 13, per cento; Piacenza del 12,9 per cento; Modena del 10,8 per cento e in ogni provincia il capoluogo presenta un incremento nettamente superiore a quello della restante popolazione, salvo a Ferrara, per la quale la differenza è molto lieve.

Nella Toscana spicca per il suo eccezionale incremento: Grosseto (33,2 per cento), incremento essenzialmente dovuto al progresso economico, connesso con lo sviluppo delle opere di bonifica. Nelle altre provincie superano il 10 per cento solo Massa Carrara (15,6 per cento) e appena lo tocca Firenze (10 per cento). Pistoia pure elevata a Capoluogo di provincia, dimostra tuttavia una diminuzione della popolazione presente (0,7 per cento), per quanto meno forte di quella (1,8 per cento) della complessiva provincia e Lucca presenta bensì un incremento della popolazione (4,10 per cento) ma inferiore a quello della provincia (4,7 per cento). Questo stesso fenomeno si ripete per Livorno: incremento della popolazione del Capoluogo (8,1 per cento) della provincia (8,8 per cento). Qui la differenza è dovuta, però, non ad uno scarso sviluppo della città, il cui bilancio del movimento migratorio è nettamente attivo, ma al fatto che notevolissimo è pure lo sviluppo di altri Comuni della provincia, dovuto al fiorire delle industrie minerarie e siderurgiche.

Nelle Marche l'incremento della popolazione presente supera il 10 per cento per la città di Ascoli Piceno (15,2 per cento) e Ancona (10,8 per cento), mentre anche nelle altre provincie di Macerata e di Pesaro-Urbino l'incremento del capoluogo si mantiene notevolmente superiore a quello dell'intera provincia.

Altrettanto avviene nelle due provincie dell'Umbria: Terni, in particolare, presenta un notevole incremento (15 per cento) al quale probabilmente ha contribuito, oltre la presenza di fiorenti industrie, la elevazione a Capoluogo di provincia. Questa stessa circostanza ha certamente concorso, in misura notevole, a determinare i cospicui incrementi della popolazione di Rieti (11.3 per cento) che si contrappongono al lieve incremento della popolazione della provincia (1,2 per cento) di Viterbo (16,3 per cento) e di Frosinone (28,6 per cento) i quali, insieme all'eccezionale sviluppo della Capitale (incremento 44.4 per cento) spiegano il fortissimo incremento della popolazione dei capoluoghi di provincia e del Lazio (41,7 per cento). (*Stef.*).

La malattia del Duca d'Aosta

Il miglioramento perdura

TORINO, 1 pom.

Il bollettino di stamane sulle condizioni del Duca d'Aosta, redatto dai medici curanti, dice:

«Il leggero miglioramento iniziatosi ieri mattina è continuato durante la notte, che è stata relativamente più calma. Stamane temperatura 38.2; polso 100-104, cioè meno frequente ma meno ampio. Respiri 32, più regolari. Persistono fatti di ipostasi bilaterali. — Firmati: prof. Micheli, dott. Bruno, dott. Orecchia ».

I paterni voti del S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera

Il Santo Padre ha inviato il seguente telegramma all'Arcivescovo di Torino:

« *S. E. l'Arcivescovo di Torino Mons Fossati — Sua Santità vivamente interessandosi condizioni salute S. A. R. Duca d'Aosta, affida a V. E portare infermo sua augusta confortatrice parole e apostolica benedizione paterni voti avvalorare fervide preghiere propiziatrici Divino aiuto - Cardinale Pacelli* ».

La Duchessa d'Aosta ha risposto con il seguente telegramma:

« *S. E. Cardinale Pacelli - Città del Vaticano — Voglia V. Em.za rendersi interprete presso S. Santità del grande conforto, che mio marito ha provato nel ricevere con la sua parola benefica la Santa apostolica benedizione, che tanto desiderava. Prega inoltre esprimere la mia profonda gratitudine per l'interessamento paterno e per le preci, che il Santo Padre sta facendo e a cui noi tutti ci uniamo con devozione filiale* ».

L'adunanza del Comitato corporativo centrale

ROMA, 1

Il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai per delega del Capo del Governo, ha presieduto il Comitato corporativo centrale riunito alle ore 8 nel palazzo del Ministero alla Stamperia.

Erano presenti le LL. EE. Acerbo e Trigona, i presidenti delle Confederazioni nazionali ad eccezione degli on. Benni, Marchi, Ciardi, Bianchini e Razza; gli on. Maraviglia presidente del Patronato nazionale e Peverelli presidente dell'Ente nazionale della cooperazione, il dott. Anselmi, Seg. Gen. del Consiglio nazionale delle corporazioni.

Assistevano l'on. Giordani, capo dell'ufficio sindacale del partito e il dott. Pierro Direttore Gen. delle Associazioni professionali ed il segretario avv. Benaglia. Il Comitato ha preso in esame alcune modificazioni degli statuti delle Confederazioni della gente del mare e dell'aria del Sindacato nazionale tecnici agricoli e lo statuto dell'Ente nazionale per la protezione del tabacco italiano esprimendo parere favorevole.

Il Comitato ha anche discusso in ordine alla questione del licenziamento e del trasferimento dei lavoratori, che hanno incarichi sindacali esprimendo il suo avviso al riguardo.

Il Ministro Bottai ha su richiesta di alcuni membri del Comitato, disposto una riunione dei presidenti le Confederazioni di lavoratori per esaminare in via preliminare alcuni problemi riguardanti la organizzazione periferica dei sindacati dei prestatori di opera. La riunone avrà luogo il giorno 8 luglio alle ore 8 presso il Ministero delle corporazioni.

Il Maresciallo d'Italia Pecori-Giraldi offre un Crocifisso alla Misericordia di Borgo S. Lorenzo

FIRENZE, 1

S. E. il Maresciallo d'Italia Conte Guglielmo Pecori-Giraldi, con pensiero squisitamente cristiano, ha donato alla Confraternita di Misericordia di Borgo S. Lorenzo un grande Crocifisso in legno, per l'altare maggiore dell'Oratorio. E la mattina del 29, senza pompa come il donatore ha voluto, e proprio tra fratelli, il Crocifisso è stato benedetto. Ma pur non essendo stato diramato alcun invito, una vera folla di popolo assisteva alla benedizione: e non mancavano le autorità locali, insieme al magistrato della Confraternita ed al Provveditore Maestrini.

Dopo la Messa celebrata dal Rev.do Pievano D. Corsini, ha parlato brevemente ma splendidamente Mons. Arturo Bonardi, che insieme a S. E. Pecori fu *festaiolo* per la festa della Misericordia.

Mons. Bonardi ha ringraziato l'illustre Maresciallo e ne ha esaltate le virtù di cittadino esemplare, di valoroso condottiero, di schietto cristiano. Ma messo in risalto come il dono c'è ancora caro perchè lavoro degli artigiani della Val Gardena, ricongiunta alla Patria pel valore della I Armata, guidata da S. E. Pecori. Ebbe parole alate per il simbolo della cristiana redenzione.

Con la consueta bonomia rispose S. E. Pecori Giraldi dicendosi lieto di trovarsi fra i suoi concittadini, che lo seguirono con fraterno interessamento, fin dai primi anni della sua carriera, le vicende e lieto e meno liete. Indicò la via da seguire sempre, nel dovere da adempiere anche se costa duro sacrifizio; e nel libro del Vangelo la guida per ogni circostanza. Spiegò il significato della Croce, che nelle terre per sempre liberate, vide dovunque riprodotta ed onorata, sulle facciate delle case nelle campagne, nelle piazze.

Patria e Fede; dovere e sacrifizio.

S. E. quindi si sottrasse, allontanandosi, alle acclamazioni cordiali dei suoi concittadini.

A ricordo dell'odierno avvenimento, è stata murata in una parete dell'oratorio la seguente epigrafe:

« Guglielmo Conte Sen. Pecori-Giraldi — Maresciallo d'Italia — Festaiolo di S. Sebastiano — nell'anno 1931 IX — il grande Crocifisso dell'Altare Maggiore — opera d'arte — delle terre restituite alla Patria — dalla sua I valorosa Armata — donava a questo Pio Sodalizio — col grande cuore di cristiano e di soldato — A perenne grata memoria — in esempio. — La Confraternita di Misericordia di Borgo S. Lorenzo ».

Il nuovo Vescovo di Cagli e Pergola

CAGLI, 1

Scrivo nel momento che le campane dalle vetuste torri di questa illustre città fanno echeggiare il loro suono festivo.

E' il terzo giorno che si ripete questa melodiosa armonia tra la gioia di tutto un popolo fedele, mentre ho presente la simpatica funzione di ringraziamento in Cattedrale e risento il canto solenne del *Te Deum*, dopo la Messa grande di questa mattina domenicale, eco espansiva di mille cuori, dal più umile cittadino alla prima autorità religiosa, civile e militare. Il Santo Padre si è degnato di nominarci quasi con predilezione particolare, dopo un'insignificante vacanza di poco più di un mese, un novello Pastore, nostro corregionale, l'Illustrissimo Mons. Filippo M. Martini della vicina Matelica, già Vescovo da circa cinque anni della Diocesi di Bosa in Sardegna. Egli è preceduto da fama non comune per le sue doti d'ingegno, di dottrina, ma più di tutto di bontà. Ha compiuto i suoi studi più alti a Roma, dove rimase sino a 45 anni, quando cioè partì per la sua nuova destinazione in Sardegna, in qualità di lodato Vice Rettore nel Collegio Missionario dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Nella Diocesi di Bosa la sua missione pastorale, ci dicono, fu quella, di un fratello, di un amico, umile fra gli umili, piccolo fra i piccoli, lavoratore indefesso per il Regno di Dio.

Vieni presto tra noi, o desiderato Pastore, e continua a spargere in queste terre il buono odore delle tue virtù. Vieni a santificarsi con la tua parola, con il tuo esempio soave. Vieni a portare fra noi quel Gesù, di cui tu sei il modello, lo specchio, il rappresentante pel Carattere Sacro e per le opere!

Processo canonico sopra un miracolo del ven. Giustino de Jacolis

FIRENZE, 1

In questi giorni si è di nuovo riunito nel Palazzo Arcivescovile di Firenze il Tribunale costituito per delegazione della Sede Apostolica per gli ultimi atti del processo cominciato l'anno scorso sopra un miracolo attribuito al Ven. Giustino de Jacolis Vescovo Titolare di Nilopoli, primo Vicario Apostolico dell'Abissinia, della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli.

All'uopo è venuto da Roma il Postulatore della causa Rev. Giuseppe Scognamillo della stessa Congregazione della Missione e a quanto pare domani porterà a Roma alla S. Congregazione dei Riti il transunto di detto processo che ci auguriamo possa maggiormente promuovere la causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio di cui già il 2 giugno scorso si è tenuta a Roma la Congregazione Antipreparatoria sulle virtù esercitate in grado eroico.

Due motociclisti in gravi condizioni

FIRENZE, 1

Ieri, poco dopo le ore 5, presso Ronta, una motocicletta guidata da certo Fignolino Giovanni e che portava certo Travaglia Torquato, residenti nella nostra città, per un brusco scarto andava a cozzare contro un muro rovesciandosi.

Alcune persone accorse prestarono subito aiuto ai motociclisti i quali venivano trasportati all'ospedale Il medico ha riscontrato al Fignolino la frattura del ginocchio destro e varie contusioni, ed al Travaglia varie contusioni alla faccia Per entrambi il medico si è riservata la prognosi.

Il nuovo Vescovo di Modigliana

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera

S. Santità ha promosso alla Chiesa Cattedrale di Modigliana il sac. Massimiliano Massimiliani parroco di S. Gregorio in Fermo.

La prima festa dell'uva a Tripoli

ROMA, 1 pom.

Si ha da Tripoli, che quest'anno per la prima volta Tripoli si appresta a festeggiare la sua giornata dell'uva per la quale è stata fissata la data del 27 settembre. E' intedimento del Governatore di solennizzare con allegra festività l'abbondate raccolto imminente di quest'anno, che può dirsi sia la prima vendemmia tripolina. La festa riuscirà oltremodo interessante per lo spettacolo veramente nuovo per la nostra colonia libica.

Nel fascismo tripolitano

ROMA, 1

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: A seguito delle dimissioni presentate da S. E. Maurizio Rava governatore della Somalia Italiana, il Segretario del partito lo ha ringraziato per la efficace opera svolta ed ha proposto a S .E il Capo del Governo la nomina del generale Giacinto Melchiorri a segretario federale della Tripolitania S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta ed ha firmato il relativo decreto.

Le proporzioni gigantesche dell'"Akron,,

ROMA, 1 pom.

Si hanno da Washington nuovi particolari sul nuovo grande dirigibile «Akron», che è attualmente in costruzione per conto degli Stati Uniti. Esso sarà quasi il doppio del Graf Zeppelin, che ha fatto il giro del mondo e quasi tre volte del più grande dirigibile attualmente in servizio presso l'aeronautica degli Stati Uniti, il «Los Angeles». Le sue caratteristiche sono: cubatura per gas 240.000 metri cubi, lunghezza metri 240, diametro massimo metri 40.05, altezza 44, peso 128 tonnellate, carico utile tonn. 86,5 otto motori per 4480 HP, velocità massima chilometri 135,5, autonomia chilometri 18.000, pari a circa metà del diametro della terra. Il nuovo dirigibile sarà così capace di attraversare quattro volte l'Atlantico senza bisogno di rifornimenti. Il colossale apparecchio potrà trasportare anche alcuni aeroplani. Costruito da ingegneri tedeschi della Società Zeppelin costerà oltre 103 milioni di lire italiane e in completo assetto di apparecchi e accessori 135 milioni.

Un nuovo importantissimo giacimento di petrolio

VERA CRUZ, luglio

(S. I. C.) - Un nuovo giacimento di petrolio molto vasto è stato scoperto recentemente in una località in prossimità della linea di confine tra i due Stato messicani di Tabasco e Vera Cruz.

I primi sondaggi effettuati hanno subito rivelata l'importanza e la ricchezza di contenuto minerale del nuovo giacimento, come infatti è stato più tardi confermato dai risultati ottenuti colla trivellazione di una primo pozzo di assaggio, il quale ha dato subito una produzione costante giornaliera di oltre 180 metri cubi di petrolio di ottima qualità. Il nuovo giacimento che ha preso il nome dalla località in cui si trova si chiama El Plan.

Il Congresso d'assistenza ai bambini

L'AJA, 1 pom.

Si è inaugurato all'Aja il secondo Congresso internazionale per la assistenza ai bambini storpi e mutilati. Tra le altre nazioni è rappresentata anche l'Italia con una delegazione diretta dal sen. prof. Guaccero e dal prof. Galeazzi, le cui dichiarazioni al Congresso hanno riscosso la generale approvazione.

Nuove linee aeree greche

ROMA, 1 pom.

L'*Agenzia di Roma* ha da Atene, che il 26 giugno si è inaugurata una nuova linea aerea Salonicco-Sofia-Bucarest e Leopoli, dotata di apparecchi polacchi. Verso metà luglio sarà inaugurata un'altra linea Atene-Janina.

Il Graf Zeppelin in Islanda

FRIEDRICHSHAFFEN, 1

Come era stato preannunciato il dirigibile Graf Zeppelin con a bordo 12 viaggiatori è partito ieri mattina alle 5.14 per l'Islanda. Il comandante Dr. Eckener ha deciso di seguire la rotta dell'Olanda e delle Isole Britanniche. Il ritorno è previsto per venerdì.

L'ex Regina di Spagna a Londra

LONDRA, 1

L'ex-Regina di Spagna è giunta questa sera a Londra da Parigi ed à stata ricevuta alla stazione da Re Alfonso, dalla madre, principessa Beatrice, e da altre personalità. Il Re e la Regina si son orecati subito al palazzo di Kensington.

Un attentato contro un treno di "Sokol,,

VIENNA, 1 pom.

Secondo notizie giunte a Gratz dalla Jugoslavia, una bomba è stata fatta esplodere in uno scompartimento carico di « Sokol » provenienti da Spalato. Un altro attentato sarebbe stato commesso nella stazione ferroviaria di quest'ultima città.

Le notizie non sono state confermate ma un comunicato ufficiale da Belgrado ammette che verso le 9.30 su un treno speciale di « Sokol » reduci da una adunata di Belgrado è avvenuta una disgrazia che si attribuisce all'esplosione del serbatoio del gas illuminante. Una carrozza si è incendiata e secondo il comunicato è andata completamente distrutta. Nessuno dei passeggeri ha riportato danni. Il dispaccio da Belgrado non fa cenno di alcun attentato.

Difficoltà nelle trattative franco-americane

LONDRA, 1 pom.

L'Agenzia *Reuter* ha da Washington che nelle alte sfere autorizzate si qualifica molto seria la situazione relativa ai negoziati franco-americani. Riguardo la proposta Hoover si aggiunge che il Governo degli Stati Uniti non è scoraggiato e spera sempre di giungere ad un accordo. Le trattative a Parigi sono peraltro sempre al punto di partenza dell'incontro Mellon-Laval.

Per concorde giudizio oggi si decidono le sorti dei colloqui franco-americani. Per stamattina era fissato un nuovo incontro con Mellon ma il Segretario di Stato americano non avendo ancora ricevuto istruzioni da Hoover ha chiesto il rinvio al pomeriggio.

Si vivono così ore di sospensione rese più gravi da un persistente circolare di notizie allarmistiche sull'esito finale dei colloqui. La speranza di un accordo è sempre viva ma la possibilità di una rottura è tuttavia ammessa anche da molta gente che 48 ore fa si dichiarava ottimista. Sul ritardo di Hoover a dare istruzioni a Mellon si dice che il Presidente stia attraversando anche lui una crisi di incertezza, ma c'è invece chi sostiene con evidente maggiore verosimiglianza che Hoover abbia voluto attendere prima di rispondere di conoscere l'esito della seduta di stanotte al Senato.

Si dichiara intanto a Washington che prima di trasmettere la sua risposta a Mellon il Presidente Hoover aspettava di conoscere il voto del Senato francese, dopo la discussione della sua proposta, e il rapporto del Signor Cackett, ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, sui suoi ultimi colloqui con il Cancelliere Brüning e il dott. Curtius.

La stampa francese, anche stamane, lamenta l'eccessiva « indulgenza » dell'America nei riguardi della Germania senza che questa, principale interessata all'applicazione del progetto Hoover, creda di dover uscire da un riserbo che la mette al riparo da ogni responsabilità e da ogni impegno diretto.

« Ciò che sorprende, — scrive a questo proposito il *Petit Parisien*, — è che Washington non abbia tentato niente sinora perchè a Berlino si usi saggezza. Se la Casa Bianca, dopo aver promesso al Reich un così bel regalo, si trova in una situazione imbarazzante per levare la voce ufficialmente, importanti creditori americani sono liberi di parlare ai loro debitori tedeschi e avrebbero un grande vantaggio a spingere la Germania sulla via della conciliazione ».

La stampa ufficiosa senza mostrarsi eccessivamente ottimista sull'esito delle conversazioni franco-americane, invoca una reciproca comprensione che dissipando i malintesi accumulatisi renda possibile un accordo. Così l'*Excelsior* riconosce che il Presidente Hoover non ha voluto nè distruggere il Piano Young, nè togliere alla Francia i suoi diritti alle riparazioni, nè spostare le responsabilità della guerra, nè incoraggiare la Germania al *dumping*, all'*Anschluss* ed all'armamento.

« E' tuttavia ugualmente evidente, — aggiunge d'altra parte il giornale, — che il Governo francese non ha affatto pensato a rendere inefficace la proposta americana, nè a diminuire i buoni risultati che se ne potranno legittimamente attendere per la ripresa degli affari, nè a domandare alla Germania, in crisi, sacrifici politici, economici o finanziari inconciliabili con la preoccupazione della sua dignità e dei suoi interessi vitali ».

Il comandante del "Poseidon,, destituito e degradato

LONDRA, 1 pom.

Si ha da Cei-kai-Wei che la Corte Marziale riunitasi per accertare le cause della sciagura di cui è rimasto vittima recentemente il sottomarino «Poseidon» ha concluso stamattina i propri lavori ed ha dichiarato il comandante del «Poseidon» Ten. di Vascello Galpin scampato alla catastrofe, pienamente responsabile della fine del sottomarino e lo condanna alla rimozione del grado con biasimo.

LE RIVISTE

IL SANTUARIO DI SANT'EMIDIO, AD ASCOLI PICENO. — Sant'Emidio, Vescovo e Martire, protettore contro i terremoti, ha, come è noto, la sua apoteosi nella sontuosa Cattedrale di Ascoli Piceno, monumento mirabile per l'antica architettura del tempio, le statue, i quadri e gli arredi secolari, nei quali l'arte religiosa, attraverso ai secoli, ha espresso le sue più alte manifestaioni.

Ora tutte queste bellezze, questo superbo decoro religioso viene descritto e riprodotto in modo veramente mirabile nel sesto numero dei « Santuari d'Italia Illustrati », editi dal « Pro Familia » di Milano, pubblicazione fra le migliori e più utili per la religione e per l'arte.

Prezzo d'abbonamento L. 20 — un fascicolo costa L. 2. — Rivolgersi al « Pro Familia », Piazza Carlo Erba, 6 - Milano.

E'
USCITO

IL CARROCCIO

DEDICATO ALLA

RERUM NOVARUM

Fatene richiesta inviando L. 1,50 *in francobolli all'Amministrazione Via Mentana 4 - Bologna.*

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato del frumento

Rovato, 30 — Frumento nostrano da L. 83 a 85.

Rovigo, 30 — Mercato nullo venditori astenuti avendo preferito ricorrere anticipazioni.

Vercelli, 30 — Frumento L. 80 a 86.

Fermo, 29 — Frumento nazionale nuovo 95.

Modena, 29 — Frumento fino nuovo Ll. 88 a 90; di. mercantile n. 85 a 87.

Borsa cereali

MILANO, 30 notte — Quotazioni della Borsa Merci:

Frumento — Discreto numero di affari. Apertura: luglio 91,25, agosto 92,50, ottobre 96,50. Chiusura: L. 91,50, 93,40, L. 97.

Granoturco — Fermo, inattivo. Apertura: luglio L. 43,25, agosto 43,15, ottobre 44,25. Chiusura: L. 43,43, 44,50.

Riso — Fermo. Apertura luglio 98, agosto 99,10, ottobre 97,50. Chiusura: L. 98,50, 100 manca.

Risone — Calmo, trascurato. Apertura manca. Chiusura luglio 68, agosto 69,50, ottobre 58,50. (Stefani).

Mercato bozzoli

Civitella di Romagna, 28 — kg. 588. Media della giornata L. 7,825; progressiva L. 6,087.

Lugo, 30 — Contrattazioni dal 25 al 30 giugno kg. 761,99. Media giornaliera L. 4,629, progressiva L. 4,116.

Cuneo 30 — Kg. 36.000; media giornaliera L. 6.445, progressiva L. 5 565.

Saluzzo 30 — Kg. 700; megia giornaliera 5.661.29.

Pausula 30 — Kg. 842; media giornaliera 4.743, progressiva 4.473.

Pergola 30 — Kg. 622; media giornaliera 6.984, progressiva 5.749.

Terni, 30 — Kg. 409; media giornaliera 4.672, progressiva 4.442.

Bra 29 — Kg. 2000; media giornaliera L. 6.300, progressiva L. 5.217.

Cavour 29 — Kg. 600; media giornaliera L. 5.945.

Cuneo 29 — Kg. 47.000; media giornaliera L. 6.419; progressiva L. 5.880.

Saluzzo 29 — Kg. 1500; media giornaliera L. 5.825, progressiva L. 4.625.

Mercato di Modena

MODENA, 1 — **Frumento** nuovo fino da L. 88 a 90; id. nuovo mercantile da 85 a 87.

Granoturco nazionale da [illegible] id. estero da 46 a 49.

—**Avena** da 60 a 65

Orzo da 57 a 61.

Burro L. 8,45 al kg.

Suini da macello (vivo) L. 290 al Q. id. (morto) L. 370 al q.

Mercato di Rovigo

ROVIGO, 30 — Frumento fino al q.le L. 95-96; id. buono mercantile 90-92; id. mercantile 83-86; Frumento precoce fino 90-92; id. buono mercantile 84-86; id. mercantile 74-84; id. nuovo in serte 89-92; Frumentone 50-53; Farina marca C 141; id. marca B 144; Crusca 42-44; Cruschello 40-42.

Foraggi — Fieno sciolto 1.a qualità al q.le 14-15; id. di 2.a qual. 11-13; id. di 3.a qual. 7-8; Paglia sciolta 5-6.

Legna combustibile — Zocca forte al q.le 5-7; id. ridotta secca 11-13; id. dolce 4-5; id. ridotta secca 9-11; Pali forti 13-15; id. dolci bianchi 10-12.

Canapa — Canapa macerata in tiglio 1.a qual. al q.le 180-190; id. di 2.a qual. 155-175; id. di 3.a qual. 135-145; Cascami di canapa 70-80.

UOVA — Uova al minuto al paio 0,60; id. all'ingrosso al mille 310-315.

POLLERIA — Piccioni al paio 5-5,50; Galline vecchie (peso vivo) al kg. L. 7-7,50; Polli novelli 8-9; Tacchini 4-50-5; Anitre 3,50-4; Oche 2,50-3; Conigli 2-2,20.

VINI e ACETO — Vino nero 1.a qual. all'hl. L. 40-60; id. di 2.a qual. 30-35; Aceto di vino 50-55; id. d'alcool seconda gradazione 60-75.

BESTIAME DA MACELLO — Buoi 1.a qual. L. 260-280; id. 2.a qual. 220-230; id. di 3.a qual. 140-150; Vacche 1.a qual. 230-250; id. 2.a qual. 200-220; id. di 3.a qual. 120-130; Vitelli da latte 300-330.

Bestiame da lavoro e da allevamento — Buoi 220-230; Manzi 280-310; Vitelloni 210-230; Vacche 210-230; Manze lire 280-310.

Annotazioni del 30 giugno 1931 — Mercato nullo venditori astenuti avendo preferito ricorrere anticipazioni.

Mercato di Ferrara

FERRARA, 1 — **Cereali** — Frumento Ferarese fino (nuovo raccolto al q.le)L. 88-90; id buono mercantile 85-87, id. mercantile 83-84; Farina di frumento marca B 132-134; Farina frumento marca C 130-132; Crusca 44-46; Tritello 44-46; Avena rossa 46-48.

Tessili — Canapa buona, in fagotti ed in natura di Bondeno e di Cento L. 215-225; Canapa fina, in fagotti ed in natura del Ferrarese 205-215; Canapa buona, in fagotti ed in natura del Ferrarese 195-205; Canapa comune, in fagotti ed in natura 170-180; Canapa inferiore, in fagotti ed in natura 130-155.

Foraggi — Fieno maggengo sciolto, posto in carro al q.le 10-12; Fieno maggengo pressato (vag. par.) 15-17; Fieno misto sciolto, posto in carro 11-13; Fieno agostano sciolto, posto in carro 7-8; Fieno agostano pressato (vag. pres.) 12-13; Erba medica sciolta, posta carro 13-14; Erba medica pressata (vag. par.) 18-19; Paglia naturale, posta carro 3-4; Paglia pressata (vag. Da lire 5-6.

Bestiame — Buoi da lavoro (peso vivo) al q.le 260-340; Vacche da lavoro 250-340; Buoi da macello (peso vivo) qual. 295-330; id. di 2.a qual. 230-2[illegible] Vacche da macello (peso vivo) 1.a 280-300; id. 2.a qual. 225; Vitelli (peso vivo) 1.a qual. 360-400; id. 2.a qual. 280-330; Maiali (peso vivo) 290-320; Ov[ini] - Agnelli (peso vivo 400-425; Pecore 150-175.

Bozzoli (prezzo medio) al q.le L. [illegible]

Andamento del mercato — Cereali Grani: mercato fiacco - Canapa: mercato fiacco - Bestiame: mercato calmo.

BANCHE E BORSE

BORSA DI ROMA

ROMA, 1 — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,35 ex — id. f. m. 71,45 ex — Consolidati 5 per cento cont. 71,375 ex — id. f. m. 81,55 ex — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 78,80 — Banca d'Italia 1610 — Credito Fondiario 476 — Banca Commerciale Italiana 1311 — Credito Italiano 703 — Banco di Roma 103 1/2 — Banca Nazionale di Credito 28 — Credito Marittimo 500 1/4 — Consorzio Mob. Finanziario 710 1/2 — Ferrovie Meridionali 822 ex — Rubattino 311 — Cosulich 76 3/4 — Libera Triestina 42 — Tramways 145 — Cotoniere Meridionali 10 — Snia 36 1/2 — Soie de Chatillon 240 — Varesina 18 1/2 — Terni 368 — Elba 46 1/2 — Metallurgica Italiana 157 — Ilva 187 — Ansaldo 45 — Fiat 218 1/2 — Azoto 105 — Montecatini 164 3/4 — Monte Amiata 94 1/2 ex — Antimonio 133 — Elettricità e Gas di Roma [illegible] — Romana Zuccheri 89 — Eridania 27[illegible] — Pantanella 163 — Fondi Rustici 13 1/2 — Immobiliare 688 — Beni Stabili 491 — Imprese Fondiarie 504 1/2 — Risanamento [illegible] — Sata 2,75 — Acqua Marcia 652 — [illegible] dotte 465 — Acquedotto Serino 321 — [illegible] coni 138 — Isonzo 19 — Fondiarie Vita [illegible] — Acquedotto Palermo 363 — Siet 103 — Cons. Credito Miglioramento 476 — Cambi: Parigi 74,79 — Londra 92,90 — New York 19,10 1/4.

BORSA DI MILANO

MILANO, 1 — Rendita Italiana 3,50 per cento 71,65 ex — Consolidato 5 per cento 81,60 ex — Obbligazioni Venezie 78,80 — Banca d'Italia 1602 — Banca Commerciale Italiana 1310 — Banca Nazionale di Credito 27 — Banco di Roma 103,50 — Credito Italiano 705 — Mediterranee 417 — Meridionali 820 ex — Cosulich 76,75 — N.G.I. Rubattino 319 — Libera Triestina 42 — Cotonificio Cantoni 1949 — Cotonificio Veneziano 45,50 — Linificio Nazionale 143 — Lanificio Rossi [illegible] — Seta di Chatillon 241 — Snia Viscosa 36,50 — Miniere «Elba» 47,50 — Ilva 1[illegible] — Metallurgica Italiana 160 — Montecatini 164,50 — Fiat 217 — Adriatica Elettrica 185,50 — Edison 589,50 — Vizzola 472 — T[illegible] 366 — Distillerie Italiane 94 — Eridania 277,50 — Industrie Zuccheri 705 — Raffinerie Liguri Lombarde 736 — Riseria Italiana [illegible] — Fondi Rustici 14 — Beni stabili 49[illegible] Fondiarie Venezie 6 per cento 491, — Cambi: Parigi 74,755 — Londra 90,903 — New York 19,085 — Svizzera 369,825 — Berlino 4.5325 — Bruxelles 266,40 — Zagabria 33,8[illegible] Spagna 186 — Olanda 7,687.

BORSA DI TORINO

TORINO, 1 — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,25 — idem f. m. 71,50 — Consolidati 5 per cento cont. 81,65 — idem f. m. 81,65 — Banac d'Italia 1605 — Banca Commerciale Italiana 1310 — Credito Italiano 702 — Banco di Roma 104 — Banca Nazionale di Credito 30 — Consorzio Mob. Finanziario 708 1/2 — Ferrovie Meridionali 8[illegible] Ferrovie Mediterranee 410 — Rubattino [illegible] 3/4 — Navigazione Alta Italia 76 — Cosulich 78 — Snia 36 1/2 — Soie de Chatillon 23[illegible] Terni 366 — Fiat 217 — Nebiolo 135 — [illegible]deschi 71 — Officine Savigliano 610 — [illegible]chiero 193 Elettricità Alta Italia 138 — [illegible] 118 1/2 — Italiana Gas 26 1/2 — Monte Amiata 94 Siet 505 3/8 — *Cambi*: Parigi 74,7[illegible] — Londra 9293 — Zurigo 370 — New York 19,10.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 1 — Rendita Italiana 3,50 per cento 71,50 ex — Consolidato 5 per cento 81,70 ex — Obbligazioni Venezie 79 — Banca d'Italia 1600 — Banca Commerciale Italiana 1309 — Banco di Roma 104 — Credito Italiano 704 — Cosulich 78 — N.G.I. Rubattino 313 — Seta di Chatillon 238 — Snia Viscosa 36,50 — Ilva 186 — Montecatini 165 — [illegible]219 — Adriatica Elettrica 187 — Terni [illegible] — Riseria Italiana 4 — Assicurazioni Generali 31,80 — Credito Fondiario 5 per cento [illegible] to 470 — Credito Fondiario 6 per cento 500,25 — Fondiarie Venezie 6 per cento 490,50 — *Cambi*: Parigi 74,80 — Londra [illegible] — New York 19,105 — Svizzera 369,70.

La sorella TERESA TOMM[ASI] Ved. CEBBA, col fratello GAETANO ed i nipoti e pronipoti annunciano addolorati la morte del loro caro

Mons. Tomaso Tomma[si]

Canonico Penitenziere della Cattedrale

avvenuta nell'Istituto delle Missioni Estere nelle prime ore di questo giorno.

Vicenza, 30 Giugno 1931-IX

I funerali avranno luogo giovedì 2 Luglio alle ore 8 nella Chiesa Cattedrale.

LA PIU' EFFICACE

delle reclame è quella fatta sul quotidiano
L'AVVENIRE D'ITALIA
che pubblica giornalmente 15 edizioni differenti e precisamente:

- 1.a Edizione — **Piemonte**
- 2.a » — **Mezzogiorno e Abruzzi**
- 3.a » — **Toscana occid. Marche, Umbria**
- 4.a » — **Torino e Liguria**
- 5.a » — **Udine, Gorizia, Trieste**
- 6.a » — **Roma ed Isole**
- 7.a » — **Verona, Trento, Mantova**
- 8.a » — **Marche**
- 9.a » — **Toscana orientale**
- 10.a » — **Emilia e Lombardia**
- 11.a » — **Vicenza**
- 12.a » — **Padova**
- 13.a » — **Venezia, Treviso, Belluno, Rovigo**
- 14.a » — **Romagna e Ferrara**
- 15.a » — **Bologna**

Un'inserzione fatta su **L'AVVENIRE D'ITALIA** è come fatta su
15 Quotidiani

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale
Bologna - Via Mentana, 4